

Volume 4

4262

**Preghiera dettata dalla Madonna ad una sua figlia
per esser liberati dalle presenti e imminenti calamità.**

O Santissima Vergine, augusta Regina del cielo e della Terra, Sovrana Signora degli Angeli, che fin da principio avete avuto da Dio il potere e la missione di schiacciare la testa dell'infernale serpente, noi umilmente prostrati, vi supplichiamo d'inviare i vostri santi Angeli, affinché sotto i vostri ordini e per la vostra possanza essi perseguitano i demoni, li combattono da per tutto reprimano la loro audacia, e li sprofondino negli abissi dell'inferno. Santi, Angeli ed Arcangeli, difendeteci, custoditeci. O buona e tenera Madre, voi sarete sempre il nostro amore e la nostra dolce Speranza.

(Un gloria a S. Giuseppe)

Aprile, 1872, giorno 28

<<<<<>>>>>

4264 (APR 4382)

Messina, li 14 Novembre 1873

Preghiera per adempire il beneplacito di Dio (Chempis)

Concedimi, Gesù benignissimo, la tua grazia la quale sia meco, meco travagli e mi accompagni sino alla fine.

Dammi ch'io sempre desideri ed ami ciò che t'è più accetto, ed hai più caro e ti piace.

Il tuo volere sia il mio; e questo al tuo venga dietro mai sempre e gli si accordi perfettamente.

Abbia io teco un volere e un disvolere; né altro possa volere né disvolere, fuor solamente quello che tu vuoi o disvuoi.

Dammi ch'io muoia a tutte le cose del mondo, e ch'io ami d'essere disprezzato per te e vivere sconosciuto nel secolo.

Dammi ch'io sopra tutte le cose desiderate in te mi riposi e in te dia pace al mio cuore.

Tu sei vera pace del cuore, tu unica requie: fuori di te tutto è duro ed inquieto. In questa medesima pace, cioè in te sommo bene ed eterno, io prenderò sonno e riposo. Così sia.

Signore, Voi sapete bene quello che è meglio: facciasi questo o quello siccome è la vostra volontà.

Datemi ciò che volete, quando volete e quanto volete. Adoperate meco come sapete, e come è più vostro piacere e vostro onore.

Ponetemi dove volete, e fate di me liberamente ogni vostra volontà. Io sono in vostra mano, mi voltate pure, mi rivoltate, mi girate.

Eccomi vostro servo apparecchiato ad ogni cosa: poiché io non desidero già di vivere a me, anzi a voi: ed oh, fosse pur degnamente e perfettamente!

<<<<<>>>>>

4265

3 Maggio 1880

J. M. J.

O F F E R T A.

Eterno Iddio, creatore e Signore di tutte le cose, Padrone Supremo di tutte le vostre creature, io mi prostro col capo nella polvere al vostro Cospetto. Confesso, lodo, benedico ed esalto la vostra infinita Bontà e i vostri divini attributi.

Vorrei, mio Dio, tutto distruggermi e disfarmi per la vostra gloria ma ahimè non Vi sò amare, perché non tutti Vi amano? Perché non tutti Vi servono, Vi ubbidiscono e Vi contentano? Ogni carne ha corrotta la sua via, e tutti siamo divenuti inutili, non vi è chi fa il bene, non vi è neppure uno.

Fate, o Signore, che tutti i popoli della Terra Vi confessino e diano lode al vostro Nome divino. Confiteantur tibi populi Deus, confiteantur tibi populi omnes. Specialmente Vi supplico, o Signore, pei meriti del vostro Verbo che vogliate guardare, con occhio di Misericordia questa Città che ben potrebbe chiamarsi: "La non compassionata".

Beneditela e risanatela, Voi che faceste sanabili le nazioni. Santificate i Sacerdoti che in essa si trovano, Voi che fate i vostri Ministri fuoco ardente.

Ah! mio Signore, e Dio! come il sale della terra si è fatto scipito! come la lucerna è stata messa sotto il moggio! come la luce del mondo si è eclissata! Vorrei, o mio Dio, esercitare immezzo a questo popolo il mio Ministero Sacerdotale, come lo esercitò Paolo Apostolo nelle terre dove lo Spirito Santo lo trasportò. Vorrei primieramente piangere sempre atterrato al vostro cospetto, coperto di cenere e di cilizio, nel digiuno e nell'orazione per placare la giusta vostra collera, ed impetrare le vostre copiose Misericordie. Vorrei, o mio Dio, lavorare di giorno e di notte per la vostra gloria, con lo studio, con la predicazione, con le confessioni, con l'assistenza degli infermi, con l'istruzione dei fanciulli e con ogni

mezzo per guadagnarvi tutte le anime, operando la conversione dei peccatori e la santificazione dei giusti!

Ma ahimè! i miei desiderii sono come i desiderii che uccidono il pigro! Che ne fate di me! o mio Dio? Servo inutile e strumento inutile io sono. Manda, o Signore, quello che devi mandare. Voi che siete Onnipotente a suscitare figliuoli di Abramo per fino dalle pietre, suscitatevi in questa città un Sacerdote fedele che faccia secondo il vostro Cuore! Dai tesori della vostra infinita Bontà mandate in Messina un vero Apostolo prevenuto dalle vostre benedizioni: un Sacerdote, puro, casto, illibato, semplice, mansueto, sobrio, giusto, prudente, pieno di Spirito Santo, pieno di viscere di Misericordia, di forza e di costanza, pieno della scienza dei Santi e di ogni dottrina ecclesiastica e letteraria per adempire nel modo più degno della vostra gloria il suo sublime ministero.

Io parlo da stolto e da ignorante, o mio Dio, ma Voi degnatevi suscitare questo Sacerdote santo e dotto e intonatagli il vostro divino comando di uccidere e di mangiare come lo intuonaste a Pietro, o di svelle e di piantare, di distruggere e di edificare come lo intuonaste a Geremia. Fate che nel nome Vostro abbatta il regno di Satana ed edifichi il vostro regno, Vi faccia conoscere ed amare da tutti, riformi il Clero, educi i fanciulli, guidi le vergini, consoli gli afflitti, suffraghi le Anime purganti, splenda come un sole pel buono esempio, per le opere e la evangelica predicazione; getti così larga la rete delle anime che tutte le guadagni al vostro amore.

Deh! Vi supplico, o Gesù mio, suscitatelo questo Sacerdote, e tutti gli altri Sacerdoti santificate, e nuovi Sacerdoti santi e dotti fate sorgere numerosi in Messina ed in tutte le città e campagne del mondo, in ogni tempo. Ah! che ne fate di me misero peccatore? se per suscitare questo Sacerdote secondo il vostro Cuore, Voi volete, o mio Dio, l'offerta della mia vita, ecco, ve l'offro ora stesso. Vi offro la mia vita così meschina com'è, e affinché quest'offerta abbia valore al vostro divino Cospetto unisco al sacrificio d'infinito valore che vi fece della sua vita il vostro divino Figliuolo, e che tutti i giorni si rinnova nella Santa Messa.

Accettate, o Clementissimo Signore, questa mia offerta: fatemi sparire dalla terra, e al mio posto mettere questo Apostolo desiderato, questo Sacerdote fedele che faccia secondo il vostro Cuore. Manda, o Signore, quello che devi mandare.

Sì, Vi scongiuro, o mio Dio, accettate questo cambio della mia inutile vita: mi ritiro, mi annichilisco e cedo il posto a chi possa meglio di me contentarvi e glorificarvi. Esauditemi, o Signore Iddio, per amore del vostro Unigenito Figliuolo, il quale è assetato della vostra gloria e della salute delle anime. Abbiate pietà del Cuore amantissimo del vostro Verbo, che desidera Sacerdoti Santi.

Esaudite non le mie preghiere, ma le preghiere, i voti, i desiderii di quel Cuore Divino nel quale trovate le vostre delizie e compiacenze.

Ah se Voi Vi degnate di esaudirmi, o mio Dio, Vi lodo, Vi benedico, e ringrazio fin d'ora, con tutto il cuore commosso di gratitudine esclamo: Nunc dimittis ecc. ecc. Signore Iddio Onnipotente, compatite la miseria del vostro servo: parlo da stolto: perdonatemi: Fatene ciò che più Vi aggrada della meschina offerta che Vi ho fatto; Sia sempre benedetta la vostra volontà nella quale intendo inabissarmi fin d'ora. Glorificate, o mio Dio la vostra volontà e la vostra Misericordia. Amen.

VIVA GESU' E MARIA!

<<<<<>>>>>

O Cuore Sacratissimo di Gesù Vi raccomandiamo il Pastore della Chiesa di Noto, e supplichiamo la vostra Infinita Carità che la vostra Grazia si diffonda in quel popoloso Comune che egli sta evangelizzando. Deh! riportate Voi abbondantissimi i frutti delle sue apostoliche fatiche per la gloria Vostra e salute delle anime, e degnatevi di provvederlo presto di buoni e numerosi Operai evangelici per come egli desidera. AMEN.

Un Pater a S. Giuseppe e un' Ave alla SS. Vergine.

<<<<<>>>>>

21 Settembre 1885

1°

Cuore tenerissimo di Gesù, noi consideriamo la profondissima pena che Voi soffrite continuamente al vedere allontanarsi da Voi le anime elette alla vostra sequela e al vostro particolare amore! Cuore abisso di dolorosissima compassione, chi può comprendere questa vostra pena? chi Vi può consolare in tanta amarezza?

O amarissimo Cuore del nostro Sommo Bene, noi Vi compatiamo, noi vogliamo consolare questo vostro dolore, e perciò vi scongiuriamo che per i meriti di questa vostra particolare afflizione vi degnate di richiamare efficacemente al vostro Amore quelle anime che si sono intiepidite nel vostro Divino servizio, e non più attendono alla loro Perfezione.

Pater Ave Gloria.

2°

Pietosissimo Redentore Gesù, è assai amarissima l'afflizione che sentiste nel vostro sensibilissimo Cuore, al vedere tante anime che prima vi furono amanti, furono affezionate al vostro divino servizio, usarono diligenza a piacervi, ebbero impegno della propria santificazione, ma in seguito, spinte dalla tentazione o sedotte da qualche passione, o frastornate da cattivi consigli; o tratte da terrene vicende, si allontanarono a poco a poco dal vostro amore, lasciarono la frequenza dei Sacramenti, e si rattièpidirono nello spirito fino al punto di mettersi a rischio di perdervi per sempre! Oh afflittissimo Cuore di Gesù, noi compatiamo questa vostra particolare pena, e vi supplichiamo: pei vostri meriti richiamate efficacemente al vostro Divino Cuore le anime tiepide, specialmente quelle che furono più disposte ad amarvi e vi furono più care.

Pater Ave Gloria.

3°

Dolcissimo Cuore dell'Amantissimo Gesù, Voi siete veramente assetato di amore! Oh che gran sete è questa che vi divora amorosissimo Cuore! Ma che amarezza è la vostra nel vedervi privo delle anime che il vostro amore si avea scelto per sé! Noi vogliamo consolare ad ogni costo questa vostra ineffabile pena! si è perciò che con tutte le nostre forze vi supplichiamo: deh! fate ritornare al Cuore vostro tutte quelle anime che Voi avevate chiamato alla vostra sequela: tutte quelle anime che erano le vostre dilette, o le vostre spose, a Voi consacrate, dedicate al vostro servizio e al vostro amore! quelle anime che tante volte si protestarono di volere diventare tutte vostre, di volervi amare sopra ogni cosa! Deh! richiamatele, richiamatele, richiamatele efficacemente, riabbracciatele al vostro seno, fate che tutte vostre diventino per consolazione del vostro trafitto Cuore.

Pater Ave Gloria.

<<<<<>>>>>

4268

Per l'anno 1886.

O Signore Onnipotente che giustamente siete sdegnato pei nostri peccati, e ci minacciate i vostri castighi per chiamarci a penitenza essendo Voi Padre Misericordioso che non volete la morte del peccatore, ma che si converta e viva, noi miserabili vostre creature, umiliate profondamente alla vostra Divina Presenza; confessiamo di essere meritevoli di tutti i vostri divini castighi. Ma noi vi presentiamo la Croce SS. dell'Unigenito Vostro Figliuolo, il Sangue suo Preziosissimo e tutti i suoi meriti, e vi supplichiamo che ci usate Misericordia.

Ricordatevi, o Signore Onnipotente, che basta il sangue dell'Agnello per liberare gli Ebrei dalla spada dell'Angelo sterminatore; liberateci, pei meriti del preziosissimo Sangue del Figlio vostro dalla giustissima vostra collera. *"Ab ira tua libera nos Domine"*.

Noi benediciamo e glorifichiamo l'ira vostra Santissima e giusta che è sempre piena di Misericordia: *"etiam cum iratus fueris Misericordiam facis"* e se Voi ci volete vittime del vostro giustissimo sdegno, noi non cessiamo di lodarvi, di benedirvi e di glorificarvi, e bacciamo la vostra mano santissima meritevoli di tutti i vostri castighi. Fate, o Signore Iddio, di noi, quello che più vi aggrada.

Noi fin da questo momento vi ringraziamo per tutte le tribolazioni, le angustie, le privazioni, le contrarietà, le pene, i dolori, le malattie, le miserie, le persecuzioni ed ogni afflizione con cui ci visitate in tutto quest'anno 1886. Vi rendiamo grazie con tutto il cuore, e mentre la natura trema e si affligge, intendiamo che lo spirito vi lodi, vi ringrazii e vi benedica.

O Padre amorosissimo, ricordatevi che siamo stati fatti figli vostri pei meriti del Figlio Vostro Unigenito, usateci Misericordia! Signore Onnipotente ricordatevi che siamo fragile erba che presto appassisce e non ci vogliate estermiare. Guardate la nostra umiliazione e come siamo stremanti e atterrati al vostro Cospetto! e usateci Misericordia.

"Miserere nostri, Domine, miserere nostri!" Per la vostra Onnipotenza vi preghiamo per la quale stritolate le mascelle dei leoni, dissolvete in fumo i monti, e con un solo sguardo scuotete la Terra dai fondamenti, per la vostra Eternità vi preghiamo per la quale siete longamine, paziente e commiseratore della nostra ignoranza: Signore Onnipotente, vi

preghiamo, salvateci: “Salva nos perimus”. Signore degli elementi, Signore della Natura, raffrenate le potenze create perché non ci esterminino, come Ministri delle vostre giuste vendette, Signore degli Angeli, arrestate gli spiriti celesti perché non ci disperdano quali vendicatori del vostro onore oltraggiato! Dominatore di tutto l’inferno, trattenete gli spiriti infernali perché in pena delle nostre colpe non esercitino su di noi la loro potenza sterminatrice.

E’ vero che siamo peccatori, e non abbiamo come giustificarci, ma per questo vi supplichiamo che ci trattate non col la vostra Giustizia, ma con la vostra Misericordia. Per tutti i nostri peccati noi vi presentiamo l’Unigenito vostro Figliuolo Crocifisso e Sacramentato, che si offrì a Voi sul Calvario, e a Voi si offre cento volte al giorno nel gran sacrificio della Santa Messa. “Respice in faciem Christi tui”.

Vi presentiamo l’Immacolato Cuore della Purissima fra tutte le creature, della vostra Primogenita, della Madre Vergine del vostro Verbo fatto uomo, e per amore di Maria Santissima vi supplichiamo che ci perdonate e ci salvate. Vi presentiamo i meriti del Glorioso Patriarca S. Giuseppe che adombrò la Vostra Divina Paternità, e vi supplichiamo che ci perdonate e ci salvate. Vi presentiamo i meriti di tutti i vostri Santi e di tutti i vostri Angeli che fanno corona al Santo dei Santi, e vi supplichiamo che ci perdonate e ci salvate.

“Miserere nostri Domine Miserere nostri!”

“Parce Domine, parce populo tuo”.

<<<<<>>>>>

4269

Preghieria al Patriarca San Giuseppe per la virtù interiore. (1902)

O Glorioso Patriarca San Giuseppe, noi vi salutiamo come l’Eletto di Dio fra tutti gli uomini, come ricolmo di tutti i lumi, e doni, e privilegi e grazie dell’Altissimo fin dalla vostra concezione e della vostra più tenera età. Il vostro cuore fu un giardino fiorito delle più prelibate virtù, e lo Spirito Santo vi partecipò, con la più grande abbondanza, la sua divina santità. Voi foste modello ed esemplare della vita interiore dacché non solo eravate esteriormente oggetto di edificazione a tutti, ma interiormente piaceste talmente al Sommo Dio, che vi scelse a Sposo della Immacolata Vergine Maria, e a Padre putativo del Verbo fatto Uomo Gesù.

O Gloriosissimo Patriarca, noi poveri peccatori, volendo tutti convertirci, a Voi ricorriamo per supplicarvi che ci siate Maestro e Protettore della virtù interiore. A che ci gioveranno tutti gli esercizi di pietà, tutte le pratiche religiose, tutte le fatiche e tutti i sacrifici, qualunque osservanza, e la stessa frequenza dei Sacramenti, se la nostra intenzione non è retta, se non cerchiamo di piacere solamente a Dio? Che ci gioverà ogni cosa ed ogni devozione se internamente accarezziamo le nostre passioni, e non ci risolviamo con ferma volontà a finirla col peccato?

O amorosissimo Santo! attraeteci Voi interiormente al divino servizio! illuminate il nostro intelletto e attirare la nostra volontà al puro amore di Gesù! Fate che non cerchiamo gli applausi, le ammirazioni, le simpatie, le soddisfazioni dell’amor proprio, ma Gesù solo, nudo e crocifisso! Otteneteci un vero spirito di orazione e di mortificazione, un vero

distacco da tutto e da tutti, una vera e angelica illibatezza di costumi, ed una profonda umiltà di cuore affinché per questa strada regia e sublime della Croce e della virtù interiore, noi arriviamo alla bella unione di puro amore con Gesù, nostro Sommo ed unico Bene. Amen.

Patriarca amorosissimo, questa grande Grazia vi domandiamo per amore di Gesù Bambino, per gli abbracci e divini baci che diede a Voi, e per amore della Immacolata vostra Sposa Maria. Esauditeci, esauditeci. Amen. Amen.
Pater, Ave, Gloria, Requiem.

Si recitano le Litanie di un'anima che vive di Fede.

<<<<<>>>>>

4270

Preghiera allo Spirito Santo

O Santo Spirito, Spirito d'Amore, Sapienza infinita, illuminate il mio intelletto come illuminaste la mente degli Apostoli. Colomba purissima, mettete le vostre ali alla mia intelligenza affinché voli all'acquisto di quella scienza che le è necessaria per operare alla vostra maggior Gloria!

Oh Spirito d'immensa Carità, rimuovetemi voi da quella inerzia e da quella impotenza ove il demonio vorrebbe gittarmi. E come potrò io adempire gli obblighi del mio stato se voi non mi aiutate con la vostra Misericordia infinita?

Oh, Amore del mio cuore, Sposo celeste dell'anima mia, istruitemi Voi nella vostra Sapienza e nella santa scienza ecclesiastica. Voi, che siete onnipotente e vi servite degli strumenti più inutili, servitevi anco di me alla vostra maggior Gloria.

Eccomi tutto a Voi; fate voi di me quel che volete. Siate fuoco d'amore al mio cuore, luce di scienza alla mia intelligenza.

Ave Maria. Gloria Patri.

<<<<<>>>>>

4271

1 Ottobre 1886

O Vergine SS. del Rosario, noi vi raccomandiamo di vero cuore questo nostro Benefattore e vi preghiamo che lo tenete sotto la vostra particolare protezione, che lo arricchite con gli inestimabili tesori della Divina Grazia, che lo rendete sempre più buono, pio, devoto e fervoroso nell'operare il bene. Vi preghiamo inoltre, o SS. Vergine, benedite e prosperate i suoi interessi terreni per la divina Gloria, e illuminatelo sempre più perché rivolga i suoi pensieri e i suoi desideri all'acquisto di quei tesori che i ladri non possono rapire né la ruggine guastare.

Finalmente vi preghiamo che tenete lontano da questo nostro Benefattore ogni infortunio, ogni danno, e che gli concedete salute e lunga vita per glorificare lungamente Iddio, e per cooperare coi suoi mezzi alla salvezza di innumerevoli anime. Amen.

Giugno 1886

Per la conversione dei peccatori.

Cuore amantissimo di Gesù in questo mese a Voi consacrato noi vi preghiamo convertite a Voi tutti i peccatori; specialmente vi preghiamo che richiamate al vostro Amore quelle anime il cui allontanamento maggiormente vi affligge. Vi raccomandiamo tutti i nostri parenti e Benefattori che vivessero da Voi lontano e vi preghiamo che li convertite. In modo particolare vi domandiamo la conversione di un'anima che ha tanti obblighi con la vostra Divina Misericordia: caro Gesù convertitelo tutto al vostro Amore. Amen.

Per l'adempimento dei buoni desideri.

Cuore amorosissimo di Gesù che siete la sorgente inesausta di tutte le grazie, l'abisso infinito di tutte le Misericordie, Cuore affabilissimo e tenerissimo, che non sapete mandare nessuno scontento, noi in questo mese a Voi ricorriamo con piena fiducia, e riteniamo con certezza che Voi esaudite tutti i nostri desiderii che riguardano la vostra Gloria, la consolazione vostra divina, la santificazione e salute delle anime, l'incremento in Voi di questa Pia Opera con la santificazione di tutti questi luoghi. Cuore dolcissimo di Gesù, da Voi aspettiamo tutte queste grazie: esauditeci in questo mese a Voi Sacro, e poi concedetecele quando più vi aggrada. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

<<<<<>>>>>

4272

PER LA PACE NEL PICCOLO RIFUGGIO

O Diletto Gesù che siete il Principe della Pace, noi vi preghiamo, fate regnare la pace nel Piccolo Rifugio: non quella pace falsa vi domandiamo con la quale il mondo inganna le anime, ma quella pace vi cerchiamo che Voi ci compraste con le vostre sante piaghe, quella pace che parte dal vostro amoroso Cuore, e che conforta le anime immezzo alle contrarietà e alle tribolazioni.

Allontanate, o pacifico Signore Gesù, da questo Piccolo Rifugio delle nostre poverelle lo spirito del disordine del tumulto, del dissidio, dell'insubordinazione, e fate

regnare il vostro Santo Spirito che è Spirito d'ordine, di quiete, di concordia, e di umile sottomissione.

Rendeteci tutte ubbidienti alle Superiori, e rendete prudenti e caritatevoli le Superiori.

Riducete alla santa ubbidienza e subordinazione le piccoline, rendetele quiete, e mansuete, e fate che tutte siamo un solo cuore col vostro Divino Cuore.

Amen.

Pater, Ave, Gloria.

1886

<<<<<>>>>>

4273

J. M. J.

7 Gennaio 1886

Mio Sommo Bene Gesù, ai vostri santi piedi mi prostro, e vi adoro, e vi prego che mi accettate come vostra poverella: come l'ultima delle poverelle del vostro sacro Cuore.

Io vi ringrazio, o Signor mio Gesù, di quanto operaste e patiste per amor mio, e vi ringrazio della particolare carità che mi avete usata, liberandomi dai pericoli del mondo, e ritirandomi in questo Piccolo Rifugio.

Vi ringrazio, o Gesù mio di quanto pascolo di vita eterna mi avete dato nel Piccolo Rifugio e di quante volte mi avete pasciuta col SS. Sacramento del vostro Amore. Io vi domando perdono, o Gesù mio, di quanti dispiaceri vi ho dato nella mia vita, e vi prometto con tutto il cuore che mi guarderò sempre con ogni attenzione di darvi il più piccolo dispiacere: Io vi amo Gesù mio: Voi siete tutto il mio Bene: voglio essere tutta vostra, e vi prego che mi insegnate ad amarvi perché io sono ignorante e misera e non vi so amare. Datemi le fiamme del vostro Amore, o Cuore dolcissimo di Gesù: fatemi dimenticare di tutte le cose create, ed anche di me stessa, per noi pensare ed amare che voi solo, mio Sommo ed Unico Bene, e il prossimo mio come me stessa, nel vostro cuore, per come Voi volete .

Vi prego, o Gesù mio, che mi difendete dalle tentazioni e dalle insidie dell'infernale nemico, che vorrebbe allontanarmi dal vostro Cuore, e che perciò mi rendete umile, semplice, ubbidiente e amante della santa orazione e della mortificazione. Vi prego, o Gesù mio, che mi date la santa Perseveranza nel vostro servizio, e la Grazia di ricevervi spesso Sacramentato con le buone disposizioni. Vi prego, o Gesù mio, che mi date pure la grazia di amare assai la SS. Vergine Madre vostra e Madre mia, e il glorioso S. Giuseppe mio speciale Protettore. Gesù mio, regnate Voi nel mio cuore, e datemi la vostra pace e il gaudio del vostro santo Spirito; con una santa Pazienza nelle cose contrarie. Gesù mio dolcissimo, soprattutto Vi domando una cosa: Fate di me quello che volete. *Doce me facere voluntatem tuam.*

<<<<<>>>>>

O Gesù Buon Padrone, abbiate pietà del vostro asinello!

Vedete com'è impiagato e languente: porgetegli il cibo dei vostri pingui pascoli, e abbeveratelo alle vostre limpide fonti!

Montatelo, o Gesù Buon Padrone, ed eccitelo con la potenza e con la soavità della vostra Parola a camminare per le vostre vie e portarvi dove Voi volete. Rendetelo ubbidiente alla vostra Volontà sotto il governo della vostra pietosa mano! Oh Gesù Buon Padrone, se il vostro asinello non si vuol rendere, percuotetelo pure con la vostra Santa Croce, e rendetelo perfettamente docile ai vostri cenni. Fate che l'asinello vi conosca per suo Unico vero Padrone e Vi serva con pazienza, umiltà e mansuetudine e Vi porti sempre dove Voi Volete!

Amen.

<<<<<>>>>>

O Eterno e Divin Genitore Vi offro insieme a questo Sacrificio della Santa Messa l'anno della vita mortale del vostro Verbo incarnato con tutte le divine virtù che Egli in quell'anno esercitò, con tutti i sentimenti del suo Divino Cuore, con tutte le divine parole, pensieri ed opere che Egli in quell'anno formò, e insieme vi offro il vostro Unigenito nella età di anni che cresce in età grazia e sapienza. Vi offro insieme i meriti degli anni che la SS. Vergine e S. Giuseppe passarono in compagnia di Gesù. Questa offerta intendo farvela a gloria della vostra Infinita Maestà, e per ottenere dalla vostra eterna Carità queste grazie:

1° Quella Grazia che maggiormente piace alla vostra Divina Maestà di concedermi, come quella che maggiormente possa valere per la mia santificazione.

2° La mia vera, sincera, fervorosa e profonda e costante conversione di tutto me stesso al Sommo Bene Gesù.

3° Lo Spirito della Santa Orazione e della Preghiera fervorosa con gemiti inenarrabili per gl'interessi del Sacro Cuore di Gesù.

4° La Presenza dolcissima del Sommo Bene Gesù nella mia mente per pura Fede.

5° La bella angelica Virtù della purità, con la totale esenzione o vittoria di pensieri, e di qualsiasi moto disordinato.

6° La santa mansuetudine e dolcezza con la vittoria di ogni moto anco primo primi di ira di stizza o di sdegno.

7° Che le mie mani non si muovano a percuotere alcuno.

8° Il Santo distacco di ogni creatura, con la perfetta solitudine di spirito e che per me non esista niente più sulla Terra; fuori che Gesù.

9° La grazia di farmi spesso la santa Confessione con precisione di dettagli, integrità, chiarezza, compunzione, umiltà, dolore e proponimento.

10° Il divino perdono per non aver io subito corrisposto a causa di negligenza a questa nuova chiamata.

11° La grazia efficace a corrispondere perfettamente a questa nuova chiamata.

12° L'Amore dolcissimo di Gesù che tutto mi riempia, mi divori e mi consumi in Gesù.

13° I divini lumi per conoscere ciò che in me impedisce la Divina Unione.

14° La grazia efficace di fare santa violenza a me stesso per togliere generosamente da me tuttociò che impedisce la Divina Unione.

15° La grazia di saper attendere al Regolamento della Pia Opera e specialmente dell'Asilo.

16° Vigore, coraggio, lumi, pazienza, e fiducia e fervore e perseveranza per attendere all'incremento della Pia Opera in Gesù.

17° La Grazia della divina Parola, per saperla annunziare degnamente ad edificazione delle anime con la vittoria di quella di o t.....

18° Che Gesù mi faccia valere per tante fatiche e mi doni memoria per ricordarmi opportunamente di ciò che debbo fare o dire.

19° La santificazione delle piccole tutte e che osservino con semplicità, esattezza e perseveranza la promessa dell'astinenza di tutti i frutti tutto quest'anno.

20° La santificazione specialmente di Carm. S. Maria di Ina P. e G. Al. e Am. e Lembo.

21° La guarigione della Cris: se è gloria vostra o, S. D. e circa al suo ritorno nel Piccolo Rifuggio, che Voi fate o mio Dio, ciò che è meglio agli occhi vostri.

22° La guarigione di G. come più piace al Cuore SS. di Gesù. Misericordia per questa sofferente!

23° La santificazione delle figliuole della S. Orazione specialmente G. A. Cr: R. D. A. - S. M. - Costa, Lomb., che questa si distacchi da quell'affetto e delle figlie Sc. Giuffr: e De St: Cat:

24° L'ordine perfetto e il regolare andamento di quella Comunità più osservante che fu formata da queste 4 figliuole, per come più piace a Gesù.

25° La formazione di una questua più regolare.

26° Che nel Piccolo Rifuggio fiorissero le sante vocazioni e l'Amore ardente a Gesù, con lo Spirito d'una fervente orazione per gl'interessi del suo Divino Cuore.

27° Che fiorisse pure una particolare devozione e compassione delle pene intime del Sacro Cuore di Gesù.

28° Che fiorisse e predominasse la preghiera fervorosa in conformità al comando del S. N. G. C. "Rogate ergo ecc."

29° Che i destini della Pia Opera siano intieramente rimessi nel Cuore SS. di Gesù, affinché ne faccia quello che è meglio agli occhi suoi.

30° La redenzione in Gesù di tutto il caseggiato Avignone, con l'acquisto di quella casetta, di quella casa e di case e luoghi limitrofi.

31° Una Divina Provvidenza eccezionale pel pagamento dei debiti specialmente dei più urgenti e attrassati.

32° L'introduzione di nuove arti e mestieri nella Comunità del Piccolo Asilo e il regolare andamento della stessa Comunità e i lumi per l'introduzione di quest'arte del falegname con quell'artigiano.

33° Che Gesù mandasse dal suo Divino Cuore nuovi Operai per l'incremento della Pia Opera in Gesù, e buoni educatori per maschi.

34° (veng) ano a far parte della Pia Opera,
to di Dio veramente

35° danneggerebbero in qualsiasi
la Pia Opera siano stretti

36° Carità e della Pace, e regni solo
fiorissero le sante vocazioni

(allo stato) lesiastico e alla Verginità.

37° le scuole adatte per la istru
alle figliuole, specialmente
allo stato ecclesiastico.

38° Grazia e Misericordia di sincera conversione di Francesco Zangone: e che sia riammesso nella Pia Opera a vero suo vantaggio spirituale, e vantaggio della Pia Opera.

39° Grazia e Misericordia pel giovanetto P. che ritorni docile e contrito nelle braccia del Buon Pastore per corrispondere alla divina chiamata.

40° La Grazia e i mezzi perché io possa istruire questi figli e queste figlie, senza il ritegno di quella d o t

41° Grazia e Misericordia per
che cresca col santo tim
lontano da ogni peccato,
vittoria sull'attacco

42° Grazia e Misericordia
che si caricano con tanto
regolarmente provvedut
mo di Gesù!

43° Imploro la totale
figli e di queste figlie
specialmente contro la santa purità, e che questa virtù non l'offendano nemmeno venialmente.

44° Grazia e Misericordia per la regolare riapertura di quel piccolo Asilo S. Giuseppe; e per l'incremento del Ricovero delle vecchie povere, nel Cuore SS. di Gesù.

45° Imploro che presto sia messa la cancellatina alla balaustrata; che presto abbiamo il Tusello, l'Altare di S. Giuseppe, e l'altare del Cuore Immacolato di Maria che sia presto installato
Pia Unione sia presto

46° ntato per la conversione
specialmente.
si faccia quel Parla

47° che io venga esente dal dover
Piccolo Rifuggio. La Divina
mi presto una buona
umile.

48° misericordia imploro perché ri

Cuore SS. di Gesù tutte le pecorelle smarrite, specialmente quelle che appartennero alla Pia Opera.

49° Grazia e Misericordia particolarissima imploro perché ritorni al Cuore SS. di Gesù quell'anima in tutto il mondo, il cui allontanamento maggiormente dispiace al Divin Cuore, il cui ritorno maggiormente desidera il Divin Cuore.

50° Imploro per me il vero e santo abbandono in Dio, e la piena Uniformità al Divino Volere.

51° Imploro la santa Perseveranza finale per me e per tutti gli appartenenti alla Pia Opera.

52° Grazia e Misericordia per tutti i Benefattori e le Benefattrici: e che
generosa Carità.

53° Imploro che C. S. A.
glia e aggregata al Piccolo Rifugio
diventi una gran Sa

54° Grazia e Misericordia
renti della figlia S. e
cara specialmente per

O Eterno e Divin Genitore pei
vita mortale del vostro Unigenito
ficio nel quale intendo presentar
e accordarmi tutte queste grazie
Amen.

55° Che gli artigianelli e gli studenti crescessero col timore di Dio: specialmente questi profittassero nella Santa Orazione e si esercitassero nelle sante virtù.

56° Tripartizione.

57° La salute vi domando per tutti i Componenti la Pia Opera, specialmente perché siano liberi dal mal degli occhi e dai danni dell'umidità.

58° Una particolare Misericordia pel nostro Benefattore Luigi C. S. che sia consolato, assistito, fortificato, e provveduto.

59° Grazia e Misericordia pel nostro Arcivescovo; affinché sia abbondato dai divini Lumi, abbia salute, coraggio, divina Provvidenza, e cresca in grazia e santità. E lo stesso imploro pel mio Confessore.

60° Per la venuta di quelle Suore vi supplico af -

61° fate Voi ciò che è me- (glio)
tificare i figliuoli del

S. S. M. D'A. C. P.

62° città per D. Andr: P.

coraggio, salute e grazia,

Pia Opera.

63° imploro dalla vostra Infinita

Benedizione sopra il P. R.

scono di giorno in giorno di

R. diventi un orticello chiu-

Amante. E i lumi per me

saper diriggere tutte le anime.

64° Imploro un Mese di Ritiro Spirituale se così piace al Cuore SS. di Gesù, con un vero eccitamento alla mia santificazione, con la vera conversione del cuore, e un buon principio di Redenzione del mio passato.

65° La grazia imploro di trovare un buon Confessore o direttore adatto ai bisogni dell'anima; e di trovarlo come più giova alla mia santificazione per la maggior gloria vostra, o mio Sommo Dio. Deh! la Infinita Bontà mi esaudisca.

66° Imploro grazia e le
il tempo, senza sprecar
lo impieghi tutto al

67° La grazia imploro di p
nerale precisa e de
chiara, modesta,
cominciamento di
vera purità di coscienza

68° La grazia imploro di sapermi
cibo, e nel riposo e comodità
e mortificato attenda alla sa
soccombere.

69° Grazia e misericordia per la Pi
santificazione per Sc: e Vittorio,
con l'abito di frate se ciò piace

<<<<<>>>>>

4276

O Cuore amabilissimo del mio Signore Gesù, io a Voi mi rivolgo fiducioso, e a Voi tutto mi consegno. Vi prego, o Gesù mio, che mentre mi avete chiamato in questa Pia Opera ad essere poverello del vostro Sacro Cuore, degnatevi di impiegarmi in questa Pia Opera al vostro servizio come più vi piace. Io vi prego che ne fate di me quello che più vi piace. E' vero, o Signore, che io sono un nulla, una miseria, e un essere inutile ma Voi per me pure siete morto in Croce, dunque pure a me fate Misericordia. Fin da questo momento mi metto tutto a disposizione del vostro Divino Volere: fate, o Gesù mio, che io vi serva con fedeltà.

Rendetemi Voi abile pel vostro Divino servizio, e perciò vi supplico che mi date le sante virtù, specialmente l'umiltà, l'ubbidienza, e il santo distacco da ogni cosa terrena. Datemi il vostro santo Timore e il vostro santo Amore, con un gran desiderio di farmi santo e di essere tutto vostro. Vi prego pure, o Gesù mio, che mi riconcentrate alla vostra Divina Presenza nella santa orazione.

Un'altra grazia pure dimando al vostro Divino Cuore, datemi un Confessore e una Direzione come più a Voi piace, e come più giova all'anima mia. Illuminatemi perché nel fare questa scelta io faccia il vostro Divino Volere. Amen.

Domine, quid de me vis facere? Domine, doce me facere voluntatem tuam.

Vergine SS. Immacolata, queste grazie che ho dimandate al Cuore SS. di Gesù a Voi pure le dimando e da Voi le spero.

O Madre amabile del Signor mio Fate ch'io voglia quel che vuol Dio.

O Maria Madre mia "Fammi tutto di Gesù".

O S. Giuseppe glorioso a Voi che siete il dispensatore di tutti i divini favori. Io desidero di farmi Santo, di essere tutto di Gesù, di servirlo in questa Pia Opera come Egli

vuole. Perciò a Voi ricorro: ottenetemi queste grazie, affinché Gesù ne faccia di me che sono un miserabile quello che più gli piace. Amen.

Angelo mio Custode datemi le sante ispirazioni perché io faccia in tutto il Divino Volere: ottenetemi grazia perché stia sempre alla divina Presenza e ottenetemi le belle virtù dell'umiltà e dell'ubbidienza.

25 Febbraio 1887

<<<<<>>>>>

4277

26 Luglio 1887

O Gesù dolcissimo, o Gesù pietosissimo a Voi ricorriamo che siete il Padre Nostro Amorosissimo e invochiamo il vostro Divino aiuto. Cuore adorabile di Gesù a Voi rimettiamo i nostri dolori, le nostre fatiche, le nostre angustie, le nostre perplessità.

O Signore, e fino a quando accumuleremo incertezze nel nostro spirito?

Quandiu ponam consilia in animam meam, dolorem in corde meo per diem?

Deh! Vi piaccia, o Signore di venire in nostro aiuto! Affrettatevi perché noi abbiamo assai bisogno del vostro Divino aiuto. Senza il vostro lume, o Signore, noi ci smarriamo, senza il vostro conforto le nostre forze vengano meno, senza l'aiuto della vostra grazia noi periamo.

Guardate, o Signore, il misero stato di queste anime che quasi a noi sono affidate, e delle quali dobbiamo quasi rendere ragione, guardate, o Signore, quanto siamo impotenti a salvarle, e venite Voi a salute di queste anime. Voi che le avete create, Voi che le avete redente col Sangue Vostro Sangue Preziosissimo, Voi salvatele, o Signore.

Guardate, o Gesù misericordiosissimo, che da ogni umano aiuto siamo privi, e che nell'abbandono e nelle abbiezioni leviamo a Voi i nostri occhi e le nostre suppliche Voi che siete il Fonte ineshausto di ogni bene provvedeteci. Deh! non ci venga mai meno la vostra opportuna e divina Provvidenza della quale abbiamo tanto bisogno.

Cuore dolcissimo di Gesù! oh! ricevete ai piedi vostri insieme al nostro meschino cuore gli ardenti desiderii e le speranze che noi nutriamo della salute e santificazione di queste anime, e operate con la vostra potenza e con la vostra misericordia. Deh! fate che qui il Regno del vostro Divino Amore fiorisca e si dilati, che qui regni il vostro santo Timore, che il peccato sia da qui sempre bandito, che Satana sia scacciato, che le anime Vi conoscano e vi amino, e che gli orfani crescano con buona e sana educazione, con buon ordine, lavoro e disciplina, con la pietà e con la frequenza dei Santi Sacramenti. O Gesù dolcissimo, che avete detto: Cercate e troverete, battete e vi sarà aperto, deh! Vi piaccia di esaudirci e di esaudirci presto. Noi ve ne supplichiamo, noi ve ne scongiuriamo per amore di Voi stesso: propter temetipsum: per tutti i Misteri della Vostra Vita mortale, per la vostra passione, per la vostra morte, e specialmente per i dolori sconosciuti del vostro Divino Cuore.

Gesù dolcissimo esauditeci. Amen.

Vergine Immacolata che siete la Tesoreria di tutte le divine Grazie, deh! presentate Voi questa nostra supplica al Cospetto di Gesù S. N. e otteneteci Voi queste grazie che dimandiamo. AMEN, amen.

Salve Regina

Un Pater, Ave, Gloria a S. Giuseppe.

26 Luglio 1887

<<<<<>>>>>

4278

10 Agosto 1887

O Supremo Signore Gesù, noi qui prostrate al vostro Divino Cospetto Vi presentiamo la meschina offerta della nostra vita, e per renderla a Voi accetta Ve la presentiamo insieme al gran Sacrificio della vostra Divina Vita che Voi faceste sul Calvario, e che rinnovate tutti i giorni sugli Altari. Questa offerta Vi facciamo a preservazione di questa Città dai vostri divini flagelli, e specialmente a conservazione della preziosa vita e salute di Monsignor Arcivescovo nostro Pastore e Padre.

O Sommo Bene, accettateci come vittime della vostra Giustizia, e se percotete i nostri corpi, salvate le nostre anime con la vostra infinita Misericordia.

Amen.

<<<<<>>>>>

4279

27 Agosto 1887

O Mio Sommo ed Unico Bene Gesù, nel profondo abisso di miserie nelle quali si trova l'anima mia, piena di debiti verso la vostra infinita Maestà, rea di tante ingratitudini ed infedeltà, a Voi levo i gemiti più ardenti: a Voi innalzo le suppliche più ferventi.

Mio Sommo Bene deh! stendete la vostra pietosa mano e sollevatemi!

Ogni momento della mia vita intendo a Voi esclamare: e specialmente in questa circostanza, per ottenere la vostra grazia, i vostri lumi, e perché il tutto riesca secondo il vostro pieno beneplacito, vi presento in ispirito di umiliazione e di supplica:

- 1° Il gran Sacrificio della Santa Messa che oggi mi è dato celebrare
- 2° Il Santo e divino Ufficio che mi è dato recitare
- 3° Tutte le altre preci e pie intenzioni che posso formare nella giornata
- 4° Tutte le fatiche, contrarietà, tribolazioni, mortificazioni e patimenti che ho da sopportare quest'oggi.

Il tutto intendo unire alle divine vostre operazioni ai divini vostri meriti, alle divine intenzioni e preghiere per ottenere dalla vostra infinita Misericordia ciò che mi bisogna per dare soddisfazione al vostro Divino Cuore di tutte le mie infedeltà, la fortezza sacerdotale per resistere alle passioni e tentazioni senza soccombere, il santo e perfetto distacco delle creature, e i lumi per regolarmi in questo affare con la vera prudenza, con la vera carità e propriamente come è più conforme al vostro Divino Volere, affinché il tutto riesca alla vostra maggior Gloria, alla maggior consolazione del vostro Divino Cuore, e alla maggior santificazione delle anime nostre. Amen.

Vergine SS. pei meriti del vostro Immacolato Cuore, avvalorate Voi questa mia supplica ed Offerta con le vostre Divine preghiere e ottenetemi quanto per essa imploro dal Cuore dolcissimo di Gesù.

Glorioso S. Giuseppe dalla vostra particolare protezione aspetto queste grazie: sotto il vostro manto mi metto. Voi salvatemi.

Glorioso mio S. Alfonso, a Voi particolarmente affido questa causa: Voi trattatela com'è più conforme al Divino Volere: Voi impetratemi quello che imploro dal Divino Cuore di Gesù. Amen.

Angeli Dei ...

<<<<<>>>>>

4280

1888

O Adorabile Signor mio Gesù Cristo, io vostro indegno Ministro al vostro Divino Cospetto prostrato vi presento queste vostre quattro creature che alla vostra Misericordia piacque di affidare alle mie meschine cure: a voi le presento, o Gesù mio, e per quanto è in me a Voi le dedico e consacro come poverelle del vostro Divino Cuore.

Io Vi supplico, o Gesù mio, che le purificate con la vostra Misericordia Grazia di ogni terreno affetto, che le perdonate con la vostra Infinita Carità di ogni passato trascorso, che le rinnovate nello spirito e le assistete sempre con la vostra grazia, affinché vi siano fedeli nell'adempire le pie promesse che oggi vi rinnovano. Amen.

SS. Vergine Maria Immacolata, deh! fate che queste quattro anime, redente dal Preziosissimo Sangue dell'Adorabile Signore e Unigenito Figliuol vostro, abbiano la grande sorte di offrirsi tutte a Gesù Cristo benedetto, come poverelle del suo Divino Cuore per non conoscere ed amare che Gesù solo, e per fare in tutto il suo Divino Volere. Amen.

O Glorioso Patriarca S. Giuseppe, a voi particolarmente mi rivolgo e vi consegno queste quattro anime, e alla vostra paterna Carità le raccomando perché vi degnate di santificarle per rendere adatte a tutto ciò che di loro possa volere il Divin Beneplacito, in qualsiasi condizione che il Sommo Dio voglia metterle: e mentre queste anime dicono di

volersi offrire e consacrare tutte a Gesù Cristo benedetto, io vi scongiuro, o glorioso Patriarca che rendiate voi sincera la loro volontà, fermo il loro proposito, sapiente la loro intenzione, fervoroso il loro desiderio, prudente e santa la loro condotta, e perseverante la loro devozione. Che se qualche anima di queste fosse ostinata e non fosse chiamata allo stato religioso, io vi prego, o Santo Patriarca, che in questo Piccolo Ritiro a voi consacrato, non abbia parte: ma qui solamente soggiornino quelle che Iddio si piaccia di vocare alla santa Professione religiosa.

Amen.

<<<<<>>>>

4281

1888

Prece da farla le Novizie in questi Novenarii

Cuore di Gesù noi vi adoriamo come il Cuore del Sommo Pontefice Eterno, che fin dall'eternità glorifica il Padre, e non cerca che la Gloria del Padre e la felicità delle sue creature, e a Voi consacriamo tutte le nostre azioni, associandoci a tutti i vostri divini sentimenti con l'intenzione di muovere la vostra misericordia e la vostra Potenza a nostro favore, affinché il vostro Onnipotente braccio, o Signore, disperda le insidie di Satana, e dissipi le male arti del nemico infernale che contro di noi, misere vostre Poverelle combatte.

Amen.

Tre Gloria al Santo Spirito.

<<<<<>>>>

4282

O dolcissimo Cuore del Sommo Bene Gesù noi Vi presentiamo questo (primo) sacrificio della Santa Messa a pieno suffragio di quest'anima santa del Purgatorio. E in questo (primo) sacrificio Vi presentiamo l'anno (1°) della vostra vita mortale, tutto ciò che patiste e operaste in quell'anno, e Vi supplichiamo che tutto il merito di questa Offerta d'infinito valore la fate valere a piena misericordia remissione di quest'anima, e Vi degnate di sollevarla presto al vostro eterno gaudio.

Requiem aeternam.

... e pel Nome SS. di Gesù concedeteci le grazie che noi Vi dimandiamo in quella supplica, esaudite tutti i nostri desiderii per come meglio piace alla vostra Divina Volontà, la quale Vi supplichiamo che si faccia su di noi come si fa in Cielo.

AMEN.

23 Gennaio 1888

<<<<<>>>>>

4283

1888

Preghiera.

O Cuore dolcissimo di Gesù a Voi che soffriste gli acuti strali dell'umana ingratitudine raccomandiamo questo vostro Ministro; a Voi, o buon Gesù, che foste perseguitato da quelli stessi che beneficaste, raccomandiamo questo vostro Sacerdote: deh! abbiatelo nella vostra particolare Protezione, redimetelo dalle calunnie degli uomini e da ogni attentato umano e diabolico; glorificatelo sui suoi nemici, fortificatelo di Grazia e di coraggio e fate deh! che per molti e molti anni sia ancora sostegno della nostra Chiesa Messinese.

Amen.

24 Aprile 1888.

<<<<<>>>>>

4284

7 Maggio 1888.

ROGATE DOMINUM MESSIS.

**Devote Litanie pel tempo delle Rogazioni ad uso delle
Poverelle del Sacro Cuore di Gesù.**

Signore, abbi pietà di noi.
Gesù Cristo, abbi pietà di noi.
Signore, abbi pietà di noi.
Signore Gesù, ci ascolta.
Signore Gesù, ci esaudisci.

Che Ti degni mandare i Buoni Operai nella tua Messe:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di accrescere le sante vocazioni al Sacerdozio:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di moltiplicare il numero dei buoni Chierici:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di prevenire con le tue grazie e con le tue Benedizioni i vocati in sorte:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni concedere i mezzi di buona riuscita ai vocati al Sacerdozio:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di far crescere nella Pietà e nella Ecclesiastica Disciplina i vocati al Sacerdozio:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di rendere fedeli alla tua chiamata coloro che Tu vochi al Sacerdozio:
Noi Ti preghiamo, Signore ci esaudisci.

Che Ti degni di custodire dalle insidie del mondo e dal demonio i tuoi vocati:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di far camminare immacolati nelle tue vie tutti i Chierici:
Noi Ti preghiamo, Signore ci esaudisci.

Che Ti degni di far crescere nell'amore dell'evangelica Perfezione i vocati al tuo Sacerdozio:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di accendere il fuoco del tuo Amore nell'animo di tutti i Chierici:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni d'infondere nel cuore di tutti i vocati al Sacerdozio lo zelo della tua gloria:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di adornare i teneri germogli del Tuo Santuario col prezioso corredo delle sante virtù:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di rivolgere la Tua Faccia al tuo Santuario che si è fatto deserto:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di suscitarti Sacerdoti fedeli che operino secondo il tuo Cuore:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di formarti un Clero erudito nella Scienza dei Santi e nelle sane dottrine:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di illuminare i Pastori del Mistico Gregge, per la recezione dei Chierici:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di tener lontani dal tuo Santuario coloro che vorrebbero entrarci non vocati:

Noi Ti Preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di custodire con particolare Grazia i Chierici che vivono nelle famiglie:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di arricchire di buoni Chierici i Seminarii e i Noviziati:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di far risorgere gli Ordini religiosi col fervore della Regolare Osservanza:

Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di santificare tutti i tuoi Sacerdoti:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di rimettere misericordiosamente nel sentiero della virtù tutti i Chierici che lo abbiano deviato:

Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di rendere Sacerdoti Santi tutti i tuoi vocati:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di dare la Santa Perseveranza negli esercizi di pietà, nello studio, e nella santa vocazione a tutti i vocati in sorte:

Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di tenere raccolti alla tua Divina Presenza e di erudire nella Santa Orazione i tuoi Chierici:

Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni di consolare la tua Chiesa arricchendola di Sacerdoti Santi e di Vergini prudenti:

Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che Ti degni mandare i buoni Sacerdoti a tutti i popoli:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che li mandi nei remoti villaggi ai popoli delle campagne:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che li mandi nelle popolose Metropoli:

Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che li mandi nelle regioni degli infedeli:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che li mandi a salute dei peccatori:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che li mandi ad evangelizzazione dei poveri:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che li mandi a salvezza della pericolante innocenza:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che li mandi a scampo della pericolante Verginità:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che li mandi a sollievo degli afflitti ed aiuto degli infermi:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che li mandi a salvezza della Gioventù insidiata:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che li mandi a santificazione di ogni anima:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Che li mandi senza più tardare:
Noi Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

Per la Carità del tuo Cuore Divino:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per la tua Immagine e Somiglianza che sta scolpita in ogni anima creata:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per l'amore eterno col quale hai amato le anime:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per tutte le cose che creaste a felicità delle anime:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per gli ineffabili Misteri della tua Incarnazione, della tua Natività, della tua Infanzia,
della tua Vita nascosta, della tua Vita pubblica che compisti a bene delle anime:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per la tua predicazione, pei tuoi miracoli, per la tua dolorosa Passione che soffristi a
salute delle anime:

Signore Gesù, ci esaudisci.

Per la tua ignominiosa morte di Croce con la quale salvaste ogni anima:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per il tuo Preziosissimo Sangue col quale ricompraste le anime:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Pel tuo Nome Adorabile che vuol dire Salvatore:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Pel tuo dolcissimo Cuore che vuoi tutti salvi:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per tutte le tristezze e gli affanni del tuo Amantissimo Cuore alla vista di tutte le anime che si sarebbero perdute:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per la gloria del tuo Eterno Padre:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per amore della tua Immacolata Madre Maria, nostra Corredentrice:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per amore dei tuoi Santi Apostoli, Martiri e Confessori:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per amor di Te stesso:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Per la consolazione del Tuo Divin Cuore:
Signore Gesù, ci esaudisci.

Ti preghiamo, Signore, ci esaudisci.

O Figliuolo di Dio, Ti preghiamo.

O Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, perdonaci e ci esaudisci.

O Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, ascoltaci e ci esaudisci.

O Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi Misericordia di tutte le anime.

Gesù Cristo, ascoltateci,

Cristo Gesù, ci esaudisci.

Signore, abbi pietà di noi.

Cristo Gesù, abbi di noi pietà.

Signore, abbi pietà di noi.

Pater Noster.

Salmo 66

Deus misereatur nostri, et benedicat nobis; illuminet vultum suum super nos, et misereatur nostri.

Ut cogniscamus in terra viam tuam, in omnibus gentibus salutare tuum.

Confiteantur tibi populi, Deus; confiteantur tibi populi omnes.

Laetentur et exultent gentes, quoniam judicas populos in aequitate et gentes in terra dirigis.

Confiteantur tibi populi, Deus, confiteantur tibi populi omnes: terra dedit fructum suum.

Benedicat nos, Deus, Deus noster, benedicat nos Deus, et metuant eum omnes fines terrae.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto. Sicut erat in principio, et nunc, et semper et in secula saeculorum. Amen.

Orazioni.

O Eterno Dio cui è proprio aver sempre Misericordia di tutti, accogli benignamente le nostre preghiere e degnati di provvedere alla salute e santificazione delle anime mediante il Sacro Ministero dei buoni e santi Operai evangelici.

Signore Iddio, che non vuoi la morte del peccatore ma che si converta e viva, manda a conversione dei peccatori i Rappresentanti del tuo Divino Figliuolo ai quali fu data potestà di sciogliere e di legare.

Dio di tutte le misericordie, che non vuoi che alcuno perisca, degnati di concedere la più grande di tutte le Misericordie ai popoli, mandando immezzo a loro i Redentori delle anime, i quali sono i tuoi Sacerdoti.

Signore Iddio, che facesti sanabili le Nazioni, guarda il misero stato al quale sono ridotte le genti, e riconducili a salute pel Ministero dei Ministri del tuo Santuario.

Noi ti raccomandiamo, o Signore, tutta la Ecclesiastica Gerarchia, il Sommo Pontefice perché lo sorreggi e conduci a vita Eterna col suo Mistico Gregge, i Vescovi perché li fai risplendere per Santità e dottrina nella tua Chiesa, i Sacerdoti perché adempiano santamente i diversi Ufficii del loro santo Ministero, e tutti i Chierici perché crescano a santificazione.

O Dio, da cui vengono i santi desiderii, i retti consigli e le giuste opere, dà a tutti i tuoi popoli quella pace che il mondo non può dare, affinché tutti intenti al tuo servizio, vittoriosi dei nostri nemici, viviamo e moriamo nella tua protezione.

Infiamma, o Dio, col tuo amore i tuoi Ministri e riempi di Spirito Santo, affinché a Te guadagnino tutte le anime col Ministero della Parola e con la santità della vita.

Ti preghiamo, o Signore, che non guardi le nostre iniquità, ma la Eterna tua Carità per la quale hai creato l'uomo, e l'hai redento mandandogli lo stesso tuo Unigenito Figliuolo, e Ti supplichiamo che ora mandi i Ministri del tuo Divino Figliuolo a redenzione eterna di tutte le anime e a remissione dei peccati.

Le azioni dei tuoi Ministri con le tue ispirazioni previeni, e le porta a buon fine col tuo aiuto, affinché ogni loro orazione ed operazione da Te cominci e per Te con buon successo si compia.

Onnipotente Eterno Dio, raccomandiamo alla tua Infinita Clemenza tutte le anime Sante del Purgatorio, ma specialmente le anime di tutti i tuoi Ministri che si purificassero in quel luogo di espiatione: degnati di rimettere misericordiosamente ogni loro pena e di proscioglierle da quella dolorosa prigione, affinché entrino presto nell'eterno tuo gaudio, per supplicarti insieme a noi, ed ottenere dalla tua eterna Bontà i buoni e santi Operai alla tua Chiesa.

Tutto questo Ti dimandiamo pei meriti e nel Nome del Tuo Divino Figliuolo e Signor Nostro Gesù Cristo, che con Te e con lo Spirito Santo vive e regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Avverto che queste preci sono copia unica senza bozza: quindi non si smarriscano, anzi, incarico la novizia Affronte di copiarle nel libro del Piccolo Ritiro, compreso il Salmo 66.

<<<<<>>>>>

4285

8 Giugno 1888.

Ai Santi Apostoli

O Gloriosi Apostoli di G. C. a Voi che foste i degni Rappresentanti del Figliuolo di Dio, a Voi che riceveste dalle sue stesse divine mani il sacro carattere sacerdotale e il prezioso deposito della dottrina evangelica, a Voi che fatti Sacerdoti da Gesù Cristo medesimo, e da Lui mandati ad evangelizzare il mondo, ripieni di Spirito Santo, annunziaste Gesù Cristo alle genti, e convertiste i popoli alla vera Fede, noi ricorriamo per implorare la vostra potente intercessione presso il Cuore SS. di Gesù perché si degni di mandare i buoni e santi Operai alla Mistica Messe.

O Santi Apostoli, che foste le fermissime misteriose colonne della Santa Chiesa, sia sorretta e governata da buoni e santi Ministri che come Voi siano forti nella Fede, sulla Carità e nella pazienza, oh Santi Apostoli, strenui agricoltori della Mistica Messe, che da Gesù Cristo medesimo foste esortati a pregare il Padrone della Messe perché mandasse i buoni Operai alla sua Messe, con quelle divine parole che a Voi rivolse: "*ROGATE ERGO DOMINUM MESSIS UT MITTAT OPERARIOS IN MESSEM SUAM.*" deh! pregate, pregate incessantemente il Cuore SS. di Gesù perché non più tardi a concedere una Misericordia così grande e inestimabile a tutti i popoli, a tutte le Città, e a tutti i paesi della Terra dal più grande al più piccolo.

Presentate al dolcissimo Cuore di Gesù la vostra corrispondenza alla grazia della santa vocazione, le apostoliche vostre fatiche, le anime innumerevoli da voi guadagnate, e il glorioso martirio che per la Fede conseguiste: pregate efficacemente questo Divino Cuore e ottenete le sante vocazioni al Sacerdozio per molte anime, la santificazione e buona riuscita

di tutti i Chierici e il zelo delle divine Glorie, della salute delle anime a tutti i Ministri del Santuario.

O Santi Apostoli o Pastori fedeli del Mistico Gregge, deh! vedete a quale misero stato sono ridotte le anime. deh! vedete come il Santuario del Signore è divenuto deserto! deh! mirate quella Chiesa che voi fecondaste col vostro sacrificio di tutti voi stessi, com'è ammiserita e afflitta, e piange e sospira perché scarso è il numero dei suoi eletti Ministri, perché non è chi propaghi la Fede in tante barbare regioni, perché tante anime periscono, perché tanti pargoli domandano il pane di vita e non è chi loro lo spezzi, perché le sante cristiane virtù non trovano chi le faccia conoscere ed amare.

O Gloriosi Apostoli, per quanto avete amato e confessato Gesù C. vostro Sommo Sacerdote, per quanto avete zelato il suo onore e la sua Gloria, per quanto avete operato per la propagazione della Fede e per la salute delle anime, noi Vi supplichiamo; pregate, scongiurate il Cuore SS. di Gesù. Si tragga, Gesù Benedetto, per le vostre Suppliche dal suo Divino Cuore, e siano Sacerdoti fedeli che operino secondo il Divino Cuore di Gesù. Abbiano da questo Cuore amante le ardenti fiamme di Carità, il fervore di sincero zelo, l'umiltà, la dolcezza, e la mansuetudine, siano puri come gli Angeli, siano pieni di Spirito Santo ed abbiano i doni della Grazia e della parola come Voi, o Santi Apostoli, portino Gesù Cristo nelle loro opere e nel loro esempio e lo facciano conoscere ed amare da tutte le anime.

O Gloriosi Apostoli, degnatevi di accettare queste nostra meschina ma ardente supplica ed esauditela, presentatela Voi al Cuore SS. di Gesù per mezzo del Glorioso Patriarca S. Giuseppe e della SS. Vergine Maria, e otteneteci quanto noi Vi domandiamo a maggior Gloria di Dio santificazione delle anime splendore e decoro della Santa Chiesa e consolazione del Cuore SS. di Gesù.

A. M. C. C. J.

<<<<<>>>>

4286

24. Luglio 1888

Per una Grazia

Cuore dolcissimo di Gesù, alla vostra Misericordia dimandiamo questa Grazia. Deh! per amor di Voi stesso non ce la negate. Se ciò che dimandiamo è veramente di Gloria vostra e di nostra santificazione, Gesù dolcissimo, pel vostro Nome esauditeci! Se ciò che dimandiamo a Voi piace ed è cosa che dispiace al nostro infernale nemico; Gesù Sommo Bene esaudite le preghiere delle vostre Poverelle e disperdete le male arti di Satana. O Signore Onnipotente che avete nelle vostre mani tutti i cuori delle creature, deh! rendeteci propizii coloro da cui qualche bene aspettiamo.

O Vergine Immacolata, Dispensiera di tutte le Grazie, per amore del Vostro Unigenito Figliuolo Gesù, otteneteci Voi questa grazia. O Nostra Signora del Sacro Cuore, strappatela Voi questa Grazia al Cuore SS. di Gesù per la Maggior Gloria. Amen.

O Nostro Specialissimo Protettore S. Giuseppe, nulla a Voi nega il vostro Gesù, deh! per amore del suo Divino Cuore, e pel Cuore Immacolato di Maria, otteneteci questa Grazia. Amen.

<<<<<>>>>>

4287

11 Agosto 1888.

O Santo Spirito illuminatore, noi Vi supplichiamo, scendete con i vostri divini lumi, e rischiarate la mente di chi da Voi desidera un particolare aiuto e una benigna assistenza, allo scopo di tracciare alle nostre anime la vera strada di nostra vocazione e di nostra santificazione.

Spirito di Sapienza e d'intelletto col vostro fuoco purificatore accendetelo, coi vostri soavi impulsi muovetelo, con la vostra intima aspersione fecondatelo, affinché come vostro Ministro c'insegni la vostra Legge come meglio a Voi piace per la Divina Gloria e salute delle anime.

Amen.

O SS. Vergine Maria Sede della Sapienza, Madre del Buon Consiglio, per amore di Gesù, vostro Diletto Figlio, vi piaccia illuminare la mente del nostro Direttore Spirituale, affinché per la vostra misericordiosa assistenza, ci doni quelle regole di disciplina e di vita che ci conducano al perfetto adempimento della Divina Volontà su di noi. Amen.

Un Pater e un Gloria Patri a S. Giuseppe.

<<<<<>>>>>

4288

Maggio 1889 (verso il 15)

Mio Signore Gesù, Dio mio e Redentore mio, io vi offro i vostri meriti Divini in questo Sacrificio della Santa Messa, una ai meriti della Madre Vostra SS. e dei Vostri Santi, e vi li offro a sconto di tutti i miei peccati e difetti commessi nelle relazioni avute con ...

Deh! mio Signore, la vostra Misericordia imploro, e a Voi presento in questa Santa Messa i miei dubbii e le mie perplessità. Giudicate Voi, o Signore, questa causa secondo la

vostra perfettissima Equità. “Domine, oculi tui videant aequitates”. Non entrate in giudizio col vostro meschino servo, et noli me confundere! Ma trionfate in noi con la vostra Misericordia.

Io Vi supplico Signor mio, Dio mio, fatemi Voi ragione, riguardo Voi congedetela con la vostra Grazia, e compenetratela col conoscimento di ogni suo fallo commesso in tale quistione. Io vi presento, o Signore, quel v. di perpetua U. pronunziato al vostro Cospetto e dei Vostri Santi; nel quale si protestava di voler ubb: in tutto e per tutto, e vi supplico che la scuotete, e la convertite. Mio Gesù, degnatevi di mettere fine ad ogni scandalo e dissidio ma fate che quest’anima umiliata, confusa, contrita e ravveduta, come pecorella smarrita ritorni in questa Pia Opera per la vostra Gloria e santificazione delle anime.

Amen.

<<<<<>>>>>

4289

Offerta pel Triduo di Penitenza.

O Eterno e Divino Genitore, prostrati al Supremo Vostro Cospetto, noi meschine vostre creature, deploriamo la nostra cattiva condotta, piangiamo tutte le contraddizioni che abbiamo fatte alla vostra perfettissima Suprema Volontà, e per darvi una giusta soddisfazione di tutte le nostre offese, di tutte le nostre malizie, di tutte le nostre ingratitudini, di tutte le nostre colpe, Vi presentiamo in questo sacrificio della Santa Messa il Sangue preziosissimo dell’Unigenito Figliuol Vostro Gesù, il Cuore suo adorabilissimo, e tutti quanti i suoi divini meriti insieme a tutti i meriti dei santi e della Regina dei santi Maria Sempre Vergine.

In unione a questi divini meriti Vi presentiamo ogni nostro patire, e ogni nostra meschina penitenza.

O Eterno Divin Genitore, “respice in faciem Christi tui”: guardate nel volto del vostro Cristo: guardate con quanto infinito Amore a Voi si offre su questo Altare, e accettatevi quest’offerta d’infinito valore a sconto di tutti i nostri peccati, di tutte le nostre negligenze, di tutte le nostre ostinazioni, di tutte le nostre cattive volontà, e di ogni nostro fallo.

Abbatevi in questa Santa Messa un adeguato pagamento e una condegna soddisfazione di ogni nostro debito contratto con la vostra Divina Giustizia. Pagatevi o Dio giusto, pagatevi nel Sangue dell’Agnello Immacolato, nel Sangue dell’innocente Abele che grida Misericordia. E per amore dell’Unigenito Figliuol Vostro dateci grazia di emendare la nostra condotta, di correggere i nostri difetti, di incominciare nuova vita, di crescere nel vostro Timore e nel Vostro Amore, di essere esatti nell’osservanza della vostra Legge, attenti alla nostra santificazione, e uniformati in tutto al vostro Divino Volere.

Amen.

12 Agosto 1889.

<<<<<>>>>>

4290

10. 12. 1889

A GESU' CROCIFISSO

Signor mio Gesù Cristo Crocifisso, io Vi prego che mi nascondete nelle vostre sante piaghe. Insegnatemi ad amarvi, o Signor mio e Dio mio; insegnatemi a temervi e a fare sempre la vostra Volontà. Io Vi supplico, o Signor mio Crocifisso, che le vostre pene e la vostra morte siano il mio rimedio e la mia vita. Guarite Voi, o Medico, celeste ogni piaga del mio spirito. Vedete quanto io sono dissipata, e concentratemi tutta in Voi; vedete quanto sono imperfetta e misera, e rendetemi come Voi mi desiderate. Compungete il mio Cuore affinché io impari a piangere i miei peccati, a compatire le vostre pene, a vivere mortificata, umile e ubbidiente. Io mi dono tutta a Voi, o Signore, e Vi supplico che mi fate tutta vostra. Datemi la grazia della Santa orazione, lo spirito di sacrificio, pel quale sia pronta ad abbracciare per vostro amore e per vostra gloria ogni fatica. O Crocifisso mio Bene, degnatevi di gettare uno sguardo pietoso sopra l'ultima delle vostre creature, e fate di me ciò che volete.

Amen.

<<<<<>>>>

4291

10 Dicembre 1889

(Preghiera a Maria Addolorata)

Madre dei Dolori, Regina dei Martiri, abbiate pietà di me miserabile. A nulla io sono buona, ed ho assai bisogno della vostra materna Misericordia. Voi siete la Madre mia: deh, Voi salvatemi! Togliete dal mio cuore ogni amor proprio, ogni leggerezza, ogni vanità, e stampatevi la compassione per le pene di Gesù e pei vostri dolori. Madre Santa, rendetemi Voi umile, ubbidiente, semplice, devota, riconcentrata e diligente.

Ave Maria.

<<<<<>>>>

4292

ALL' INFINITO AMORE FATTO BAMBINO BETLEMME D'AVIGNONE.

Adorabilissimo Bambino Gesù,

Io non so d'onde incominciare questa mia meschinissima, cui ho la sorte di rivolgere alla Maestà Vostra Divina. Comincerò dalla confessione della mia iniquità e della Vostra Infinita Gloria e Grandezza.

Io Vi ringrazio, o mio Sovrano Signore per ogni Grazia e Misericordia vi piace concedermi. Nel contempo animato dalla confidenza che la Vostra Infinita Bontà mi ispira, io vi rivolgo questa mia meschinissima lettera, con la speranza che non vogliate rigettarla, ma invece vi compiacciate accoglierla generosamente.

Adunque, mio benignissimo Signore, io vengo a rivolgervi la più calda e fervente preghiera riguardo allo stato di queste Comunità. Ahimè, che un tale stato è abbastanza affliggente! I figliuoli e i giovani vivono senza disciplina, privi dei mezzi efficaci ed adatti per la loro buona riuscita: senza persone idonee a reggerli, circondati di qualche brutto e cattivo esempio, in balia di sé stessi, senza lavori, senza arti, nell'ozio, e nella dissipazione!

Le figliuoline ahimè, con tanti belli insegnamenti che hanno ricevuti, con tante belle prove che altra volta hanno date, ora ahimè! sono presso a raffreddarsi e perire! In ozio, senza insegnamenti di lavori, senza debiti occupazioni, nella privazione di efficaci mezzi di buona riuscita, ahimè, straziano il cuore! Crescono negli anni, e la loro educazione si sfrutta! e le loro intelligenze, prive di conveniente istruzione, intorpidiscono! Avvi la piccola Comunità del Piccolo Ritiro: quivi pare vorrebbero spuntare i vaghi e belli Gigli, ma ahimè! che pena è mai vedere tante vergini anime senza guida, senza direzione, quasi in balia di sé stesse!

Ma Vi ha ancora di più, mio dolcissimo Signore: Voi il sapete, ma consentite che io ve lo esponga. Questa misera turba di fanciulli e fanciulle risiede qui in un luogo, che se è pregevolissimo per la sua povertà a Voi tanta cara, altrettanto si mostra disadatto ad Istituti, sia per la sua ristrettezza, sia per le condizioni antigeniche nelle quali versa: umido, lurido, esposto alle intemperie, mal custodito.

Eppure, o Signore, a quanto caro prezzo si compra tanta obbietta povertà e miseria! fino al caro prezzo di £. 3000 annue!! oltre la manutenzione e trasformazione! E intanto voi sapete, o Signore, se c'è stati introiti da poter pagare questo affitto esorbitante!

O Adorabilissimo Bambino Gesù! in questa Notte che ricorda il vostro Santo Natale, io depongo ai piedi vostri questa misera lettera, e vi supplico che vogliate prendere in considerazione il misero stato di questa Pia Opera!

Io Vi prego dall'intimo del mio cuore, o Signore, che vogliate affrettare per noi il tempo della vostra Divina Misericordia! Ne moreris, Domine, ne moreris! Illuminateci, o Signore, che volete che facciamo. Muovete i cuori efficacemente perché ci aiutino a crescere. Piantate qui immezzo a noi il vostro Regno. Salvate questa Comunità. Mitte, Domine, obsecro, quem missurus es, quam missurus es, quos et quas missurus est!

Ecco, o dolcissimo Bambino le grazie che vi domando, deh! non me le negate. Io ve le chiedo per amore della SS. Vergine Immacolata e del Glorioso Patriarca S. Giuseppe, mentre, umilmente prostrato ai vostri piedi, mi dichiaro:

Messina 24 Dicembre 1889

Vostro Um. mo Servo e figlio
Can. di Fr. Ann. M.

<<<<<>>>>>

4293

OFFERTA della Santa Messa in ringraziamento.

Quid retribuam Domino, pro omnibus quae retribuit mihi?

Che cosa renderò al Signore, per tutte le grazie che mi ha fatto?

Così diceva il Santo Profeta Davide, e così ripetiamo noi, che vi renderemo, o Signore, per tutte le grazie che vi è piaciuto concederci?

Il vostro Profeta diceva: Prenderò il Calice della salute e invocherò il Nome del Signore. Or qual'è mai questo Calice di salute se non Voi stesso nel gran Sacrificio della Santa Messa? Adunque, questo Santo Sacrificio noi Vi presentiamo quest'oggi a ringraziamento di tutte le grazie che in questi giorni ci avete concesse. Accettate, o Signore, questo prezzo di Infinito Valore, e pagatevi coi vostri stessi meriti, per tutte le grazie che pei vostri meriti vi siete compiaciuto accordarci.

Amen.

26. 12. 1889

<<<<<>>>>>

4294

1890

Per gli Orfanelli di questo Istituto.

Cuore dolcissimo di Gesù Vi raccomandiamo questi orfanelli che sono creature vostre, e vi preghiamo che Voi li fate crescere nel vostro Santo Timore, nella buona disciplina, e nella salutare occupazione del lavoro; e vi preghiamo, o Signore che noi con la nostra condotta possiamo essere a loro di buon esempio. Amen.

20 Marzo 1890.

Cuore dolcissimo di Gesù, Vi preghiamo che in Voi ci raccogliete e ci riunite, affinché noi che siamo iniziati alla carriera del vostro Santo Sacerdozio, siamo fin d'ora un sol animo e una sola mente nel procurare la nostra buona riuscita alla vostra maggior consolazione. Deh! O Signore Gesù, che amorosamente ci avete chiamato a questo santo Stato, dateci i mezzi adatti affinché noi formiamo una piccola Comunità di Chierici del vostro Sacro Cuore tutti intenti all'esercizio delle sante virtù, all'orazione, allo studio, alla buona disciplina, e al zelo della vostra Gloria e della salute delle anime.

Amen.

<<<<<>>>>>

**A GESU' CRISTO SOMMO PONTEFICE.
SUPPLICA
dei
Poveri del Sacro Cuore di Gesù**

O Eterno Pontefice, Signor Nostro Gesù Cristo, noi tutti che siamo i Poverelli del vostro Sacro Cuore, prostrati alla vostra Suprema Presenza, Vi supplichiamo di una Grazia: Considerando la immensa Dignità che Voi concedeste al fortunatissimo Patriarca S. Giuseppe, facendolo vostro Padre Putativo, e l'incomparabile sorte che gli concedeste di farlo vero Sposo della Immacolata Vergine Maria Madre, considerando come queste due ineffabili Dignità conferiscono all'eccelso Patriarca S. Giuseppe, tale un'abbondanza di doni, di Grazie, di privilegi, da renderlo Superiore agli Angeli stessi, così noi, umilissimi vostri Poverelli osiamo supplicarvi che ci concedete in Grazia una nuova esaltazione di questo Santo Patriarca, facendolo riconoscere e dichiarare dal vostro Vicario in Terra, come il primo tra i Santi, Superiore agli stessi Angeli, ed accrescendo sempre più in tutto il mondo la sua devozione, il suo culto, e la conoscenza delle sue grandi Glorie.

Questa è la grazia per la quale noi Vi supplichiamo, o Sommo Eterno Pontefice Adorabilissimo Signor Nostro Gesù Cristo! E affinché la vostra Misericordia si compiaccia concedere tanta Grazia a noi poveri mortali, ve la domandiamo in questo gran Sacrificio della Santa Messa, e specialmente nel solenne momento che v'immolaste all'Eterno Genitore. In questo Gran Sacrificio Voi esaltate infinitamente l'Eterno Genitore: deh! per virtù di questo Santo Sacrificio vogliate concedere al popolo cristiano la Grazia dell'esaltazione del vostro Genitore Putativo.

Questa Grazia Vi domandiamo pure per amore della Immacolata Sposa del Santo Patriarca S. Giuseppe e Madre vostra Santissima Maria. Deh! Gesù Pontefice Eterno secondo l'ordine di Melchisedecco esaltate lo Sposo Fedele, e glorificate il vostro Custode: fate che il vostro Augusto Rappresentante in Terra, il Romano Pontefice pronunzii presto quest'oracolo di nuova e splendida glorificazione di Colui che Voi sceglieste fra tutti gli uomini alla grande Dignità di Sposo di Maria SS. e di Vostro Padre Putativo. AMEN.

1 Marzo 1890.

<<<<<>>>>>

5.9.1890.

O Adorabile Signor Nostro Gesù Cristo, per la intenzione che presentiamo al vostro Divino Cospetto intendiamo particolarmente pregarvi. Per questo ci rivolgiamo al vostro Divino Cuore in questo Sacramento di Amore e Vi supplichiamo che non prevalga umano

consiglio a nostro danno ma che Voi operate secondo il vostro maggior beneplacito e secondo la maggior consolazione del vostro dolcissimo Cuore.

Padre nostro dolcissimo, Buon Pastore Amantissimo, mostrate le vostre Misericordie, mostrate il trionfo della vostra Carità. Noi ve ne preghiamo per Voi stesso, pei misteri del vostro Infinito Amore, per la vostra Natività, per la vostra Santa Infanzia, per la vostra Vita nascosta, pei vostri miracoli, per la vostra dolorosa Passione, per la vostra Morte di Croce, per la Madre vostra SS. e per questi ineffabili Misteri di Amore, qual siate Voi nella SS. Eucaristia.

O Gesù che qui siete sul Trono delle Grazie, abbiate bene accetto il ricorso che a Voi facciamo per tale circostanza ed esauditeci.

Amen. Amen. Amen.

<<<<<>>>>>

4297

A Gesù Cristo Sommo Bene.

Signor mio Gesù Cristo, io prego il vostro Dolcissimo Cuore che mi perdoni tutti i peccati commessi, tutte le infedeltà usate verso di Voi Sommo ed Unico Bene! Quanto mi avete amato, o Gesù mio, e quante Grazie mi avete fatte! Ed io con questa ingratitudine vi ho corrisposto. Voi mi avete detto: “Figlia mia cara ascoltami Che il Padre tuo son’io, Io sono l'Eterno Dio che ti creai”. Ed io quante volte mi sono dimenticata di tanta carità! Deh! mio Sommo Bene perdonatemi! Io vengo ai vostri piedi col Prodigio Figliuolo ad implorare Misericordia.

Oh buon Pastore, abbracciate la pecorella infedele che a Voi ritorna. Io piango, o mio Gesù, tutto il tempo che di Voi mi sono dimenticata, e vorrei che il cuore mi scoppiasse di dolore! Deh! mio Gesù, mio Diletto Amore, io ora mi protesto che voglio essere tutta vostra, che non voglio pensare, amare, desiderare che Voi solo. Non esiste niente più per me sulla Terra, ma esistete Voi solo per l’anima mia. Voi siete il mio caro Bene, Gesù tutto bello, Gesù tutto amabile, Gesù tutto desiderabile! Io Vi amo con tutto il mio cuore, con tutta la mia mente, con tutta l’anima mia, e Ve lo voglio mostrare coi fatti, per cui Vi prometto che per vostro Amore voglio ubbidire esattamente, per vostro amore voglio vincere me stessa ed umiliarmi in ogni occasione, per vostro amore voglio osservare il silenzio, voglio soffrirmi qualunque ingiuria, qualunque comando, qualunque contrarietà.

Io ora voglio cominciare nuova vita spirituale di vero rinnegamento di me stessa: voglio sempre pensare che cosa posso fare per darvi gusto, e voglio farlo. Voi, dolcissimo mio Gesù, aiutatemi con la vostra Grazia.

Voi conoscete la mia incostanza la mia fragilità, deh! corroboratemi con la vostra Grazia, non mi lasciate un momento, datemi perseveranza nella Preghiera, richiamatemi sempre alla vostra Divina Presenza, io ve ne prego, Gesù mio, ve ne scongiuro per amore della SS. Vergine Maria, Madre vostra e Madre mia.

Amen.

23 Febbraio 1890.

4298

S U P P L I C A.
Al Cuore SS. di Gesù Cristo
per la ripristinazione dell'Ordine dei PP. Crociferi
in Messina.

Adorabile S.N.G.C. noi qui prostrati al Vostro Supremo Cospetto Vi presentiamo questa povera Supplica per dimandare al Vostro Dolcissimo Cuore una grande Misericordia.

Voi, o Signore Gesù, suscitaste nella Chiesa Santa Sposa Vostra il Santo Ordine dei Ministri degli infermi, e ciò per mezzo del vostro glorioso eletto servo S. Camillo De Lellis. Voi, o Signore, propagaste mirabilmente nella vostra Chiesa questa santa Istituzione e concedeste un giorno alla Città di Messina la grande sorte di averla pur essa.

Ed oggi, o Signore, che per le tristizie dei tempi questo Santo Ordine in Messina ha cessato intieramente di esistere, noi Vi supplichiamo che Vi degnate nella vostra infinita Carità di farlo risorgere. Deh! Cuore pietosissimo di Gesù, non negate a questa Città tanta particolare Misericordia. Non guardate i suoi demeriti, ma guardate i meriti del Glorioso S. Camillo e di tutti i Santi del suo Ordine.

Esauditeci, o Cuore dolcissimo di Gesù, esauditeci per tutte le apostoliche fatiche di S. Camillo, per tutta la sua corrispondenza alla vostra Grazia, per l'amore ferventissimo con cui Vi amò, per la perfetta Carità con cui amò il suo prossimo, per tutte le anime che condusse a salvezza, per tutti i morenti ai quali fu Angelo consolatore, per tutti i sacrificii che per Vostro amore abbracciò, per la rassegnazione con cui soffrì le lunghe infermità, pel tenero amore con cui amò la vostra SS. Madre Maria, e per la morte preziosa con cui chiuse i suoi giorni.

Cuore dolcissimo di Gesù Vi presentiamo il Cuore stesso del Vostro Diletto Servo S. Camillo, e in esso Vi presentiamo tutta la sua vita spesa per Voi, e il tutto unito ai vostri infiniti meriti, e Vi supplichiamo che Vi degnate di esaudire questa nostra preghiera, e di ripristinare in Messina il Santo Ordine dei Ministri degli infermi.

E Vi preghiamo, o Signore, che questi Ministri degli infermi li mandate a queste Città veri figli di S. Camillo, che abbiano il zelo, la Carità, l'Umiltà, e tutte le virtù del loro Santo Fondatore, affinché pel loro Ministero ne restino salvate le anime e consolate il Vostro Divino Cuore. AMEN.

Un Pater a S. Camillo - Una Salve Regina - Un Pater a S. Giuseppe.

7 Requiem pei Crociferi che siano in Purgatorio

7 Gloria Patri pei Crociferi che siano in Paradiso.

Messina, 18 Settembre 1890.

4299

O Eterno e Onnipotente Iddio, noi Vi rendiamo Grazie per tutte le Misericordie che Vi è piaciuto concederci in quest'anno 1891. Vi ringraziamo, o Signore, per tutti i mali da cui ci avete liberate, e per tutti i beni che ci avete largito. Deh! che vi renderemo noi per tanta vostra Infinita Bontà? Nulla possiamo offrirvi che sia degno di Voi, ma Vi offriamo questo gran Sacrificio della Santa Messa: questo prezzo d'infinito Valore; deh! accettatelo come ringraziamento di tutti noi, meschine creature, per le innumerevoli vostre Misericordie: come Vi degnaste un giorno di accettare i sacrifici di Abele, di Noè, e di Abramo, d'Isacco e di Giacobbe, che furono di questo gran Sacrificio una semplice figura. Amen.

A San Giuseppe ...

O Bello e Santo Patriarca Giuseppe, noi ci consoliamo con Voi perché foste sempre unito al Sommo Bene Gesù, e per tutta la parte che prendeste alla conservazione dell'Umanità SS. di Gesù Cristo.

Oh! come il vostro purissimo Cuore si riempiva di gaudio e di virtù al mirare il putativo Figliuol Vostro Gesù Cristo vestito di questa Sacra Veste!

Or noi Vi supplichiamo, amabilissimo Patriarca che Vi degnate ottenerci dal Cuore SS. di Gesù il dolore dei nostri peccati, il distacco di tutte le vanità e da noi stessi, e Vi supplichiamo che tutta questa Famiglia qui prostrata Vi degnate di custodirla in santa unità di pace e di carità, di spirito e di virtù.

<<<<<>>>>>

4300

Offerta dei Cuori.

O dolcissimo Cuore di Gesù, o amatissimo nostro Bene, in questo giorno a Voi Sacro, noi qui prostrati al vostro Divino Cospetto Vi offriamo i nostri meschini cuori, con ardente desiderio di volervi amare, anzi di volerci struggere e consumare nelle fiamme del vostro Infinito Amore. O Gesù amantissimo, che avete fame e sete di Amore, noi Vi supplichiamo che accogliete l'Offerta dei nostri meschini cuori, e vi degnate di unire, anzi d'immedesimare i nostri cuori al vostro Divino Cuore, affinché noi tutti formiamo una stessa cosa con Voi, come Voi formate una stessa cosa col vostro Eterno Genitore.

Amen.

O Cuore pietosissimo di Gesù, a Voi che siete la stessa Infinita Bontà noi consacriamo tutta quest'Opera. Deh! vogliate accettarla per vostra e renderla intieramente vostra, eternamente vostra. Sì, o Cuore Adorabile, come cosa vostra fate Voi di quest'Opera quella che Vi più aggrada, quella che più Vi piace, e se cosa alcuna noi

desideriamo si è questa che Voi regnate in quest'Opera, che vi regnino le vostre Sante Virtù, il vostro santo Amore, la Gloria vostra e la salute delle anime.
Amen.

<<<<<>>>>>

4301

J. M. J. A.

Messina 28. 2. 1912

**Preghiera
per l'adempimento dei proprii doveri e per la buona riuscita.**

O Cuore amorosissimo di Gesù, a Voi mi dedico e consacro; deh accoglietemi e salvatemi. Io Vi supplico, o Cuore Divino, infondetemi grazia efficace a vincere me stesso e adempire santamente i miei doveri di cristiano e di studente. Riconosco che tutto il male viene da me, che sono stato pigro, indolente e dissipato. Ma io Vi prometto, o Signore, che voglio essere diligente, attivo e raccolto.

Vi consegno perciò il mio cuore, la mia mente, la mia volontà. Fate comprendere, o Signore, quant'è prezioso questo tempo della mia gioventù, e che non debbo dissiparlo! Deh! liberatemi dalla sventura di non potere un giorno più rimediare al mio male! O Gesù amorosissimo abbiate pietà di me e salvatemi. Vi prometto, Signore, che vincerò me stesso specialmente nel sonno e nella dissipazione. Toglietemi o Signore, piuttosto la vita anziché offendervi, dimenticarvi, e fare una cattiva riuscita. Assolutamente voglio cambiare condotta, aiutatemi, o Signore.

O Vergine Santissima, a Voi mi dedico e consacro come vostro servo e figlio. Deh! abbiate di me pietà che sono tanto dissipato! Infondetemi lumi e grazia a vincere me stesso, e ad ascoltare docilmente quelli che mi educano.

Angelo mio Custode, a Voi mi affido; deh! scuotetemi Voi, conducetemi Voi, liberatemi dal nemico infernale, spronatemi all'adempimento dei miei doveri, e fatemi fare una buona riuscita pel tempo e per l'eternità. Amen.

Raccomandatemi Voi a Gesù e Maria. Amen. Così sia.

Un'Ave Maria alla SS. Vergine.

<<<<<>>>>>

4302

**Consacrazione di questa Pia Opera
al Cuore SS. di Gesù Amico Celeste.
1° Luglio 1895.**

Cuore Amorosissimo di Gesù, Nostro Celeste Amico, noi qui tutti prostrati alla vostra Suprema Presenza, conoscendo quanto Voi siete benigno e Misericordioso, Vi consacriamo tutti noi stessi, tutta quanto questa Opera, per come essa si trova ancora nella sua concezione, con tutte le nostre speranze, con tutti i nostri desideri che riguardano la formazione della stessa.

Cuore SS. di Gesù Celeste Amico, degnatevi di accettare questa meschina offerta, mettete questo piccolo germe nel vostro dolcissimo Cuore, e da questo Amorosissimo Cuore fate che abbia vita ed esistenza questa Pia Opera di nostri Poverelli, Ad Majorem Consolationem Cordis Tui Jesus.

Amen.

Pater, Ave, Gloria. Requiem.

Ringraziamento giornaliero.

Cuore Amorosissimo del Nostro Sommo Bene Gesù, noi Vi rendiamo Grazie umilissimamente prostrate, per tutte le Misericordie, per tutti i favori, per tutte le Beneficenze che vi siate degnato accordarci in questo giorno. Vi siamo grati profondamente di tanti beni spirituali e temporali che ci avete concessi, Voi ci avete data la vita, e ce l'avete consacrata. Voi faceste sorgere il Sole che ci illuminò, Voi ci daste il pane quotidiano per sostenerci. Vi ringraziamo con tutto il cuore di tanti benefici. E come potremo ringraziarvi dei buoni insegnamenti, che ci avete dato in questo giorno per mezzo dei nostri Superiori! Come vi ringrazieremo dei buoni sentimenti che avete suscitati nel nostro cuore, dei lumi che avete comunicato nella nostra mente? Noi vi presentiamo tutti i ringraziamenti che vi hanno reso i vostri Servi più Amanti, e specialmente quelli che vi fecero il Glorioso Patriarca S. Giuseppe e Maria Santissima Madre Vostra. Vi rendiamo Grazie, o Supremo Nostro Benefattore, non solo di tutte quelle Misericordie che noi conosciamo, ma pure di tutte quelle che noi sconosciamo. Grazie che ci avete concesse senza che noi ce ne siamo accorti, come pure di tutte quelle grazie che ci aveste voluto concedere, ma ce le negaste per le nostre indegnità.

Di tutto vi rendiamo Grazie profondamente umiliate riconoscendoci indegne di ogni vostra Misericordia, e benedicendo e lodando sempre la vostra Bontà che tanto pensa al nostro bene, e nel contempo vi domandiamo perdono di tutti i peccati, e difetti, che abbiamo commesso in questo giorno.

Pater, Ave, Gloria.

Breve Preghiera prima della Benedizione del SS. Sacramento, pei nostri defunti del tremuoto del 28 Dicembre 1908

O amorosissimo Sacramentato Gesù, con questa santa Benedizione imploriamo la vostra Misericordia sopra tutte le anime sante dei nostri defunti nel recente flagello del tremuoto.

Deh! questa santa Benedizione scenda sopra di quelle anime come benefica rugiada di celesti grazie, e, se ancora ve ne fossero relegate nella prigione del Purgatorio, le sollevi tutte all'eterna Requite del Paradiso. Amen.

Pater, Ave, Gloria, Requiem.

<<<<<>>>>>

4303

PREGHIERA PEL BUONO ADEMPIMENTO DEGLI UFFICII

Adorabile Signor Nostro Gesù Cristo dal quale viene a noi ogni lume ed ogni forza per bene adempiere i proprii doveri, degnatevi di aiutarci con la vostra Grazia Onnipotente perché corrispondiamo degnamente alla nostra vocazione con ogni santa diligenza, con dolcezza, con pazienza e con perseveranza adempiamo gli uffici che la santa ubbidienza ci impone, e sempre con retto fine di piacere a Voi solo, e di procurare la salute delle anime. Amen.

Un'Ave Maria alla SS. Vergine

Un Gloria a S. Giuseppe

Santi Angeli Custodi assisteteci.

5 Luglio 1895

<<<<<>>>>>

4304

15 Maggio 1895

Ab insidiis libera nos Domine.

Ab omni mala voluntate libera nos Domine.

Ab hominibus iniquis et dolosis libera nos Domine.

AL SIGNOR NOSTRO GESU' CRISTO

Adorabile e Onnipotente Signore Gesù, che siete l'aiuto e la fortezza dei deboli, noi che siamo miseri e meschini creature, immezzo alla babilonia di questo mondo, a voi ricorriamo fiduciosi perché Vi degnate di difenderci, di custodirci, e di salvare tutta questa Opera dalle insidie del demonio e del mondo perverso e traditore.

O Signore Gesù vi diciamo col Profeta infatuate i consigli di coloro che apparentemente procurano dei vantaggi a quest'Opera, ma occultamente nutrono delle cattive intenzioni. Liberateli Voi dalle male arti di costoro, illuminate le direzioni di quest'Opera ad eludere ogni insidia, fortificateli a resistere ad ogni umano rispetto. Noi ci protestiamo che vogliamo essere poveri con voi anziché appoggiati alla umana fallacia. Deh! allontanate o Gesù Buon Pastore da questo piccolo gregge tutti coloro che vorrebbero

avvicinarsi con danneggiare le anime. Non permettete che uomini del Vostro Nome abbiano parte alcuna, all'andamento di questa Pia Opera, ma fate che in voi solo confidiamo e che servendo ed amando Voi solo, da Voi aspettiamo ogni nostro bene ed ogni vera prosperità di quest'Opera. Amen.

<<<<<>>>>>

4305

22 Aprile 1897

O Eterno e Divino Genitore, al vostro Supremo Cospetto atterrato, nell'abisso del mio nulla umiliato vi presento questo gran Sacrificio della S. Messa, e in esso intendo presentarvi l'anno della vita mortale del Vostro Unigenito Figliuol Gesù sulla Terra, con tutto ciò che egli in quell'anno fece, disse e patì in unione della SS. Vergine Maria e del Glorioso Patriarca S. Giuseppe. Vi presento adunque Gesù in età di anni, e quest'Offerta di Infinito Valore vi presento a pieno suffragio di tutte le Anime Sante del Purgatorio specialmente dei Sacerdoti, e fra questi specialmente pei più abbandonati.

O Eterno Iddio per questa santissima Offerta in questo e con questo gran Sacrificio della S. Messa, io Vi supplico, io Vi scongiuro che riparate misericordiosamente ai gravissimi danni che in tutta quest'Opera ha prodotto l'infernale nemico per mezzo ...

O Signore Iddio, pel Nome SS. di Gesù, pel suo Divinissimo Volto, pel suo amorosissimo Cuore, pel suo Preziosissimo Sangue, deh! risanate togliete queste ferite che l'Opera ha ricevuto, togliete gl'inconvenienti che ancora esistessero, fate dimenticare tutto il passato, unite i cuori nella perfetta Carità, riaccendete le fiamme del fervore, del vero zelo, del verace Amore, e trionfate con la vostra onnipotente grazia! Specialmente nel cuore e nella mente di ...

Io Vi supplico inoltre, o Pietosissimo Iddio che per Amore e pei meriti dell'Unigenito Figliuol Vostro che come Vittima d'infinito Valore qui s'immola per la Gloria Vostra, vogliate concedermi la Eletta per questa Piccola Opera dei Poveri, e vogliate concedermela Santa, umile, culta, esperta, e quale più sia adatta per la riparazione e formazione di questa Pia Opera ad majorem consolationem Cordis Jesu.

O Signore Iddio, per vostra Infinita Carità, per la Misericordia del Cuore SS. di Gesù, esauditemi, esauditemi.

Amen, amen.

O Vergine SS. Immacolata, Madre della Sacra Lettera, nostra VELOCE ASCOLTATRICE, deh! presentate Voi al Divino Cospetto questo gran Sacrificio della S. Messa, e questa Santa Offerta, e da misericordiosissima Madre nostra perorate Voi questa nostra causa quasi disperata e otteneteci Voi tutte queste belle grazie a m. c. C. J.

Amen, amen.

S. Giuseppe Glorioso pregate Voi per noi. Angeli e Santi di Dio pregate per noi. Amici miei celesti pregate Voi, Voi specialmente incliti Fondatori pregate Voi. Eletti

comprensori che Anime Sante del Purgatorio, nostre carissime protettrici intercedete Voi per noi. Amen.

<<<<<>>>>>

4306

1897 (16 Sett. 97)

Offerta delle 66 Divine Messe ad onore della SS. Vergine Maria.

O Augustissima Santissima Trinità Padre, Figliuolo e Spirito Santo, al Vostro Divino Cospetto presento questo gran Sacrificio della Santa Messa: a Voi offro questa Vittima d'Infinito Valore, a pieno suffragio delle A. S. d. P. specialmente ecc. ecc. a ringraziamento infinito di tutti i privilegi e doni concessi alla SS. Vergine Maria, e specialmente per tutti quelli che Le concedeste (nei suoi primi nove mesi nel Seno di S. Anna) nel..... anno di sua vita: in ringraziamento di tutti i celesti beni e carismi, e divine predestinazioni, e pienezza di grazie, che in quel... Le concedeste.

E pei meriti della sue fedelissima corrispondenza, io Vi supplico o SS. Augustissima Trinità, che per le sue preghiere e potente intercessione mi concedete Misericordia in questa posizione di cose, per me e per tutta quest'Opera, e pel mio p. fr.! ...

O SS. Vergine Immacolata Signora Maria per questo gran Sacrificio della Santa Messa, io supplico la materna Carità del vostro dolcissimo cuore che date perfetta missione edificatrice a M. vostra diletteissima figlia, per riguardo a quest'Opera e alla formazione di questa Comunità religiosa *ad maiorem C.C.J.*; se i miei peccati mettono così gravi ostacoli al trionfo della Divina Misericordia Vi supplico, o dolcissima Madre, che mi confortate a lottare come Giacobbe con l'Angelo, così col Sommo Bene, mediante le armi della fervorosa preghiera, della profonda umiltà e annichilamento di me stesso, della penitenza e della Carità e fatica, e Voi siatemi la bella Aurora per la quale io resti Vittima del Divino Amore, preda del Cuore Dolcissimo di Gesù, e mi ottenga dalla soavissima Divina Bontà le piene benedizioni per tutta quest'Opera, per questi figli, per questi poveri, per questa Comunità di vergini dedicate alla quotidiana preghiera per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa, e per la verace intima conversione mia e del mio p. fr.! ...

Madre dolc., Madre p., tanto spero dalla vostra dol. Materna Carità, la quale supplico perché al conseguimento di tanto ineffabile bene, e all'accensione del mistico focolare ci conservate la vostra diletteissima Melania! ...

A. M. C. C. J. Amen. Amen.

E Vi supplichiamo, o SS. Vergine Madre di Dio, che questa vostra Elettissima vogliate ricolmare delle vostre più elette grazie: che vogliate in Lei accrescere l'incendio del Divino Amore, e trasformarla tutto nel Volere Santissimo di Gesù e Vostro aumentando in quest'anima tutte le vostre più preziose virtù fino alla perfetta e consumata santità, e Vi degnate di tirarla tutta a Gesù Sacramentato. Amen.

Io Vi supplico, o Madre SS. di Dio che ci diate grazia efficace a corrispondere a tanta ineffabile Misericordia, sforzandoci di imitare le vostre divine virtù, che risplendono in quest'anima, e facendo grande profitto del suo esempio e delle sue parole. Amen.

Madre SS. tutto questo concedeteci in virtù di questo gran Sacrificio della S. Messa. Amen Amen.

Un'Ave in unione di tutti gli Angeli, di tutti i Santi, e del P. Cusmano.

<<<<<>>>>>

4307

**All'Adorabile Signore Gesù Sacramentato,
Esposto sul Trono dell'Amore.**

Adorabilissimo Amor nostro Gesù, che quale Ospite Divino Vi siete compiaciuto di starvene su questo santo Altare per tre giorni, ammettendoci alla Vostra Augusta Presenza, noi tutti qui prostrati Vi adoriamo profondamente, e profondamente umiliate osiamo presentarvi questa nostra Supplica. Noi siamo certi che in questa solenne circostanza Voi non rigetterete la nostra Supplica, ma l'accoglierete benignamente, perché siete un Dio benignissimo, clementissimo, e tutto inclinato ad esaudire le Suppliche delle vostre creature.

Oh dolcissimo Gesù Sacramentato, V'invochiamo come Nostro Re, come Nostro Padre, come Nostro Fratello, e Vi supplichiamo che riguardate con occhio di particolare Misericordia le nostre miserie spirituali e temporali, e Vi degnate di provvederci amorosamente e per l'anima e pel corpo. Guardate come siamo deboli e incostanti nel vostro Amore, e gettate sopra di noi quel fuoco ardentissimo della Carità Eterna per la quale ardete costì senza consumarvi; con questo fuoco bruciateci, penetratoci, compenetrateci tutti per modo che Vi conosciamo, Vi amiamo, Vi sospiriamo, Vi desideriamo, e languiamo per Voi di Amore! Deh! Maestro Divino, insegnateci ad imitare le vostre Divine Virtù, fate che in questa Comunità si accenda il focolare del vero amore, della vera Pietà, della vera osservanza.

Ma perché Voi siete il nostro Tutto, il vero e Supremo nostro Provveditore, noi Vi supplichiamo che ci stendete l'Onnipotente mano per liberarci dalle gravi strettezze della indigenza, e per renderci degni che ci largiate la vostra benigna Provvidenza. Oh Gesù dolcissimo, aprite su di noi quella mano potente e in tutta quest'Opera, rivolgete a noi e a quest'Opera quel Volto pietosissimo gloriosissimo: effondete su di noi e su quest'Opera le benedizioni del vostro Cuore amantissimo. Deh! abbiate di noi pietà salvateci. Oh Signore Gesù, come gli Apostoli sulla Navicella noi gridiamo: "Salva nos perimus, salva nos perimus". Salvateci, o Gesù amorosissimo, salvateci non più tardate. Per amore di Voi stesso, per Amore della Madre Vostra Santissima fateci grazia, fateci Misericordia. Amen. amen.

Messina 31 Maggio 1898

Tutte le Comunità di questa Pia Opera.

<<<<<>>>>>

4308

CUORE DEL PADRE

Mio Signore Gesù, Vi presento questo Cuore e lo presento alla Madre Vostra perché lo riempite tutto d'immenso e santo Amore. Madre SS. mettetelo nel Costato del Figliuol Vostro, e fatene un sol cuore col vostro Cuore e con quello di Gesù.

Amen.

Gesù mio, misericordia.

Dolce Cuore di Maria, siate la Salvezza mia!

La Croce della Comunità! ...

Messina 3 Giugno 1898

<<<<<>>>>>

4309

27. 5. 1899

Riacquisto

Signor mio Gesù Cristo, con la faccia sulla polvere ringrazio la vostra Infinita Bontà per aver concesso alla Dilettissima vostra S. Geltrude questo inestimabile favore, che avendola attirata a Voi con le influenze del Divino Amore, che usciva dalla ferita del Vostro Cuore, e avendola lavata con l'acqua del Sacro Costato e purificata col Sangue preziosissimo che dallo stesso scorreva, la presentaste in forma di albero verdeggiante al Padre Vostro, e allora il Padre vostro amorosamente accogliendola, per affetto di sua amabilissima infinita Bontà pose nei rami di quell'albero tutti i frutti di buone opere che la Santa avrebbe prodotto se avesse sempre corrisposto come dovea agli ordini della sua infinita Potenza, e Voi allora o Eterno Figliuolo metteste nei rami di quest'albero tutti i frutti di virtù che la Santa avrebbe prodotto se sempre avesse corrisposto come dovea agli ordini di vostra Eterna Sapienza, e finalmente il Santo e Divino Spirito ridonò a quest'albero tutti i frutti di santità che la dilettissima avrebbe prodotto qualora sempre avesse corrisposto come dovea agli impulsi e ispirazioni e a tutte le operazioni del Divino Amore.

Ah Sovrana Bontà, siate eternamente ecc. di una grazia così inestimabile, di una restituzione così copiosa, graziosa e sovrabbondante che Voi o Santissima Augustissima Trinità Vi degnaste di rendere a questa Eletta fra le Elette! Oh dolcissima Carità del Cuore SS. di Gesù, tutte le creature del Cielo e della Terra non cessino di ringraziarvi in eterno non per così tanta insigne misericordia, ma ancora di più perché mosso dalle suppliche della vostra Diletta la quale vi chiese in grazia che di questi frutti di buone opere di virtù e di santità fosse data partecipazione a tutte le anime che in Cielo in Terra e nel Purgatorio, avrebbero ricavato profitto di questi frutti di grazia qualora essa li avesse saputi acquistare,

benignamente e cortesissimamente accondiscendeste alla sua fervente supplica, e ne deste ampia parte alla Chiesa trionfante, purgante e militante dimostrandole una tale partecipazione sotto il simbolo di un liquore di straordinaria virtù che distillava da quei frutti di cui una porzione svaporando per l'aria riempiva di gaudio i Beati, un'altra porzione scendendo nel Purgatorio raddolciva le pene di quelle anime sante, e un'altra porzione diffondendosi sulla Terra aumentava ai giusti l'amarezza della penitenza.

Oh Infinita Bontà del mio Signore Creatore, potessi offrirvi un ringraziamento degno di tanta soavissima e singolarissima liberalità verso la vostra diletta! Potessi degnamente compiacervi con Voi, o Gloriosa S. Geltrude di una fortuna così invidiabile e desiderabile che fu a Voi concessa dalla Divina Misericordia! Deh! prestatemi, o Gloriosa Santa, il fervore, l'ardore la confidenza, l'amore, e la Fede della vostra preghiera, e la purezza del vostro spirito, affinché mi sia data di inabissarmi nel più lurido fondo della limacciosa cloaca delle mie iniquità, e da quivi levando un angosciosissimo grido del cuore trambasciato implorare la infinita Bontà del Cuore SS. di Gesù perché questa Bontà senza limiti dilati infinitamente questo insigne favore di generosa liberalità fino a ridonare al più immondo vermicciuolo della più fetida pozzanghera tutti gl'immensi incalcolabili beni che egli ha perduto per sé e per altri col dissipare la grazia, col non corrispondere a tante ispirazioni e a tante misericordie!

Oh! mi fosse ritornato quel Dio Supremo che io ho perduto, ovvero tutto ciò che del Supremo Dio ho perduto in quanto alla maggiore cognizione fruizione e unione della sua Divinità, che io avrei goduta qual'ora avessi sempre fedelmente corrisposto alle sue grazie fin dalla mia infanzia! Ahimè! quali beni a questi da me perduti si possono paragonare! Poca cosa è per me aver perduto i maggiori gradi della gloria quando io ho perduto la maggiore unione di amore con Dio mediante l'avanzamento nella virtù e perfezione!

O Signor mio e Dio mio! mio Creatore e Redentore! consentite che io mi getti ai vostri Piedi con la bocca sulla polvere per supplicare la Infinita Carità del vostro Pietosissimo Cuore! Io sono il Figliuol Prodigo che ho dissipato innumerevoli beni! Ma che io ne rimanga eternamente privo, a ciò non sarebbe che una perfettissima giustizia!

Ma io vi supplico, o Signore mio, che mi concediate questa Infinita Misericordia che io stesso restituisca al vostro Dolcissimo Cuore tutto quello di cui l'ho defraudato! Deh! o che vi serviate di me stesso o di altri, restituite al vostro Dolcissimo Cuore tutto ciò di cui l'ho defraudato, tutti i frutti e i gusti con cui lo avrei lietificato se sempre avessi corr.¹

<<<<<>>>>>

4310

**Offerta della S. Messa
pel mese di Dicembre per la fine del secolo decimonono.**

**Rendimento di grazie della Pia Opera di Beneficenza,
pei poveri del Sacro Cuore di Gesù.**

¹ E lo stesso rapporto alle anime, beati, purganti, militanti! Ma come potrò rendere ciò alle dannate? Adoro vostri giudizi e supplico che supplite in altre anime. Anima pro anima.

Altissimo Eterno Iddio, Padre, Figliuolo e Spirito Santo, Vi presentiamo in questa S. Messa, i meriti del Verbo fatto Uomo, quale rendimento di grazie per tutte le misericordie e i celesti favori, che in modo particolare ci avete concessi in questa Pia Opera, e Vi supplichiamo che in questi divini Meriti vogliate trovarvi il degno compenso di tutti i nostri obblighi non soddisfatti verso la vostra Divina Giustizia e verso la vostra Divina Misericordia .

O Cuore dolcissimo di Gesù per quella carità infinita, che per noi Vi fa immolare in questo Altare, come v'immolaste un giorno sulla Croce, rivolgete a noi il vostro Volto amoroso, guardateci con l'occhio della Vostra paterna compassione, e fateci terminare questo secolo, e fateci entrare nel nuovo accompagnati, anzi ripieni della vostra SS. Grazia e delle vostre dolcissime Benedizioni. Amen.

O Vergine Immacolata SS. presentate Voi al Divino Cospetto l'offerta di questa S. Messa, quale rendimento di grazie di questa Pia Opera pel fine di questo secolo e quale supplica ardente per l'impetrazione di alcune grazie che sono necessarie a questa Pia Opera per la sua formazione e incremento nel Signore, *AD MAJOREM CONSOLATIONEM JESU*. Amen.

Glorioso Patriarca S. Giuseppe nostro specialissimo Protettore siate ringraziato e benedetto dal Vostro Figliuolo putativo Gesù Signor Nostro, e dalla SS. Vergine Maria, Sposa Vostra e Madre nostra, per virtù di questa S. Messa noi Vi preghiamo di presentare al Cospetto della SS. Trinità, avvalorandole con le vostre efficacissime preghiere, le nostre suppliche e le nostre intenzioni. Amen.

Potente Arcangelo S. Michele, giacché questa Pia Opera è messa sotto la vostra speciale custodia, noi Vi supplichiamo che nell'offerta di questa S. Messa vogliate presentare a Sua Divina Maestà in unione a tutte le Angeliche Gerarchie i meriti d'infinito valore del Verbo fatto Uomo e fatto Pane e che qui s'immolò, quale rendimento di grazie da parte di tutti noi, per tutte le grazie generali e particolari che ci ha concesso il Cuore SS. di Gesù per la intercessione della SS. Vergine Maria e di tutti i nostri Santi Avvocati e Protettori. Amen.

O Santi Avvocati e Protettori nell'offerta di questo sublime Sacrificio imploriamo i vostri meriti e Vi supplichiamo che in unione ai meriti di Gesù e di Maria vogliate offrire azione di grazie di lodi e di benedizioni per tutti noi all'Altissimo Iddio pel fine di questo secolo, e vogliate ottenerci pel principio del nuovo secolo, la vera conversione del cuore a Dio, il vero amore di Gesù e di Maria, l'avanzamento nelle sante virtù, la perseveranza nelle buone opere e l'adempimento dei buoni desiderii: *AD MAJOREM CONSOLATIONEM CORDIS JESU*.

Amen.

<<<<<>>>>>

**Offerta al Cuore SS. di Gesù
per ottenere una Misericordia insigne.**

Cuore dolcissimo del nostro Diletto Gesù, Vi offriamo i nostri poveri ossequi in unione di quelli che Vi offrono tutte le anime giuste sulla Terra, in unione di quelle lodi e benedizioni eterne che Vi donano gli Angeli e Santi nel Cielo, e la vostra SS. Madre Maria, e Vi supplichiamo che in virtù della inesauribile efficacia dei vostri Divini meriti vogliate concederci una “Misericordia insigne” per questa Pia Opera di Beneficenza dei Poveri del Vostro Sacro Cuore.

Deh! Pietosissimo Gesù, per quelle pene intime che Voi soffriste in tutto il corso di vostra Vita nel vostro Amantissimo Cuore, per quella Carità Eterna che Vi mosse a prendere un’Umanità e un Cuore come noi, affine di rendervi capace di soffrire e di sentire tutte le vostre tribolazioni e tutte le somme afflizioni, deh! Vi piaccia di accogliere i nostri gemiti, di compatire al nostro misero stato; di benedire i nostri desiderii e le nostre speranze, e di trarre dai tesori ineffabili del vostro Amorosissimo Cuore una “Misericordia insigne” per questa Pia Opera, una Misericordia degna della vostra Divina Bontà, per la quale questa Pianticella possa veramente crescere tutta per Voi, e per la salute e santificazione delle anime, *ad majorem consolationem Cordis Tui Jesu.* Amen.

Messina 4 Giugno 1900

<<<<<>>>>>

4312

6 Luglio 1901

ESERCIZIO DELLA RIGENERAZIONE SPIRITUALE

Ecco, o Altissimo Dio, Signor mio, Creatore mio, che io ieri sera, 5 Luglio, alle ore 9 compii 50 anni della mia nascita. Ahimè, che ne ho fatto io di questi cinquant’anni di vita? Come li ho spesi per voi? Mio Dio! che cumulo di dissipazioni, d’iniquità, di perdite, di offese a Voi Sommo Bene! Come risarcirò il vostro Divino Cuore? Come riparerò? come vi compenserò? come riacquisterò tutto il perduto? Oh potessi di nuovo rinascere al mondo, per cominciare ad amarvi e servirvi e contentarvi fin dal primo istante della mia concezione! Deh! perché non vi conobbi ed amai, o Bellezza Infinita, o Eterna Verità, fin dal primo istante di esistenza?

Ah! Gesù adorabilissimo, parlo a Voi io che sono polvere e cenere, a Voi che siete l’Eterno, l’Infinito, innanzi a cui passato, presente e futuro non sono che un punto solo! Permettetemi, Diletto Amor mio, quest’esercizio d’Amore: se Voi p. e. nel momento della mia nascita al mondo dal senso materno, mi avreste infusa tanta intelligenza di Voi Sommo ed Unico Bene, almeno quanta fin’adesso me ne avete data, se io allora, in quel primo istante, per vostra gratuita misericordia, Vi avessi conosciuto almeno come ora vi conosco, oh! allora, o Diletto mio Gesù, o vita mia, Luce degli occhi miei, io avrei fatto così:

1° Appena uscita la testolina dall’alvo materno avrei tirato un respiro e formato un vagito, e con quel respiro e con quel vagito avrei formato un atto d’amore, a Voi Sommo

Bene, ed indi con sospiri, vagiti e lagrime avrei voluto dirvi quanto segue e quanto ora per allora intendo dirvi: “O Gesù Diletto Vi amo! Vi amo Diletto Gesù! O mio Dio, o mio Creatore, o Redentore Adorabile dell’anima mia, eccomi vostra creaturina, atomo impercettibile, Vi adoro! Neonato, mi getto ai Vostri Piedi, li bacio amorosissimamente, e Vi adoro! Vi riconosco e confesso per mio Dio, per mio Signore, per mio Creatore, per mio Tutto, e Vi adoro! Neonato al mondo io Vi adoro con l’anima, col corpo, coi sensi! In Voi, o Adorabilissimo Gesù, adoro la Sacrosanta Adorabilissima Trinità! Vi adoro Dio Padre, Vi adoro, Dio Figliuolo, Vi adoro Dio Spirito Santo. Adoro, o Santissima Trinità, in unione al Cuore SS.mo di Gesù, tutte le vostre infinite Perfezioni e tutti i Vostri divini Attributi, e tutte le vostre santissime operazioni. O mio Gesù, in Voi, offro tutto me stesso alla Santissima Augustissima Trinità, anima, corpo, sensi, mente, cuore, potenze spirituali, volontà, libertà e tutto. Ma deh! (avrei seguitato a dirvi) come farò a ringraziarvi della mia creazione?

<<<<<>>>>>

4313

1903

**Ossequio e Preghiera a Gesù in Sacramento
e alla SS. Vergine Maria per alcune intenzioni.**

O Adorabilissimo Sacramentato Gesù Signor Nostro, eccoci ai Piedi Vostri con grande fiducia e Speranza per adorarvi profondamente, per ringraziarvi delle vostre infinite Misericordie, e per supplicarvi ad accogliere benignamente le nostre suppliche e le nostre Preghiere, che umilissimamente Vi presentiamo per alcune intenzioni che deponiamo ai vostri santissimi Piedi.

Dall’intimo del cuore a Voi gemiamo, o Signore Iddio, in unione a quei gemiti ardentissimi, a quel clamore valido che lagrimando e spargendo Sangue da tutto il Corpo, elevaste al Padre Vostro nell’Orto degli Ulivi! O Dio equo e Misericordioso trionfate nei cuori col portento della vostra onnipotente Grazia, sfolgorate nelle menti con lo splendore irresistibile della vostra Divina Luce, e compite l’Opera della vostra eterna Carità per le anime.

Sia lodato, o Signore Gesù il vostro Nome, sia benedetto e glorificato da tutte le Nazioni e da tutti i Popoli, con la propagazione di quel celeste Mandato del Divino Zelo del vostro Divino Cuore, quando ci diceste di pregare il Padrone della Messe perché mandi i buoni Operai evangelici alla mistica Messe.

Al Vostro dolcissimo Cuore, o Sacramentato Gesù raccomandiamo la Sacra Unione Spirituale dei Prelati di S. Chiesa con questa minima Istituzione, perché vogliate dilatare lo spirito di questa preghiera e il vivo interesse di questi interessi del vostro divino Cuore, per tutta l’ampiezza della vostra mistica Città sulla Terra, e per tutta la profondità e l’altezza della sua ecclesiastica Gerarchia. O Diletto dei Cuori, o amante innamorato delle vostre creature, o Sposo soavissimo delle anime pure, deh! respice et vide et visita vineam istam, et perfice eam. Guardate questa piccola piantagione, e beneditela, fecondatela. O Divino Agricoltore, che avete detto: Ogni pianta che non piantò il mio eterno Padre sarà sradicata,

deh! portate Voi stesso le piante che vi siano gradite, piantatele Voi stesso, inaffiatele, e conducetele a rigogliosa fruttificazione.

Amen.

Alla SS. Vergine Maria

O Immacolata Madre di Dio, prima e vera compartecipe del Divino Zelo del Cuore di Gesù, per amore di questo Sommo Bene Sacramentato Vi supplichiamo che Voi stessa gli presentiate questa nostra supplica con le esposte intenzioni, che Voi stessa gli rivolgiate uno sguardo, un sorriso del vostro pietosissimo Cuore, e gli presentiate la efficacissima intercessione dei vostri divini meriti, per supplicarlo di accettarla e di esaudirla pienamente col vero trionfo della vostra Grazia, con la universale dilatazione del vostro

Regno sulla Terra, col felice compimento dei giusti desiderii, e con le preziose conquiste del Divino Spirito del Cuore di Gesù. E fate, o Vergine SS. pel divino Zelo del Cuore di Gesù, che questi beni ci vengano con questa santa benedizione che Gesù in Sacramento, misericordiosamente ci compartirà.

Amen.

Pater, Ave, Gloria a Gesù in Sacramento, alla SS. Vergine Maria e al Patriarca S. Giuseppe.

Tre Gloria Patri agli Angeli e Santi Avvocati e Protettori.

<<<<<<>>>>>>>

4314

Offerta ad onore di S. Giuseppe per una intenzione.

O Eterno Iddio, vi presentiamo in questa S. Messa, i meriti del vostro Verbo Incarnato, ad onore e gloria e ringraziamento di quella infinita vostra Bontà per la quale elegeste e predestinaste fra tutti gli uomini, il glorioso Patriarca S. Giuseppe ad essere sposo della Immacolata Signora Maria e Padre Putativo del vostro Unigenito Figliuolo fatto uomo. Vi ricambii degnamente da parte nostra, e di tutti i nostri Angeli e Santi, e dello stesso fortunatissimo Patriarca, il Verbo Incarnato e Sacramentato che s'immola in quest'Altare, mentre noi profondamente umiliati, pei meriti del Corpo e del Sangue del S.N.G.C. per la intercessione di Maria SS. e di S. Giuseppe, imploriamo il buon esito di ogni affare, che il tutto riesca secondo il beneplacito della vostra SS. Volontà.

Amen.

1° Marzo 1903.

<<<<<<>>>>>>>

4315

**CONSACRAZIONE DELLA PIA OPERA DELLA ROGAZIONE EVANGELICA, E
DELLA EVANGELIZZAZIONE DEI POVERI DEL CUORE DI GESU', CON ANNESSI
ISTITUTI RELIGIOSI E ORFANOTROFII, AL CUORE SS. DI GESU', E DEL 25°
ANNIVERSARIO DEL PRIMITIVO INIZIO DI QUESTA PIA OPERA.**

O Cuore Amorosissimo di Gesù, qui prostrati alla vostra Divina Presenza, Vi presentiamo tutta questa piccola Opera a cominciare del primo giorno del suo primitivo inizio fino a questo momento. Innanzi al Vostro Divino sguardo a cui tutto è presente non formano che un punto solo questi venticinque anni trascorsi. Ma in questo punto noi Vi presentiamo tutte le vicende di questa minima Opera, tutti gli avvenimenti, le fatiche, le tribolazioni, le lotte, le pene, le angustie, i buoni successi, gl'incrementi, le vicissitudini, le aspettative, le perplessità, i pii desiderii, le feste religiose, il personale, ed educatori ed educandi e tutti i singoli individui che vi hanno preso parte siano vivi e defunti, e tutti i benefattori spirituali e temporali, vivi o defunti, tutto, tutto a voi presentiamo in questo punto solenne. E insieme Vi presentiamo come obbietto di vostra infinita compassione e misericordia ogni umana miseria di noi e di tutti quelli che hanno preso parte di questa Pia Opera.

O Signore Gesù, quale cumulo di misericordie, quale intreccio interminabile di grazie, di celesti favori di benedizioni, di carismi e di portenti ci ricordano questi venticinque anni! e quale mare di grazie commemorevoli a noi invisibili e sconosciuti! O Cuore, abisso di amore, di carità e di eterna tutela e sempiterno zelo! Noi Vi rendiamo umilissime grazie per l'esistenza di questa minima Opera, pel modo veramente mirabile con che l'avete condotta, e pei tanti mali da cui l'avete preservata e pei grandi beni di cui l'avete ricolmata. Ve ne ringraziamo per noi le virtù Vostre Divine, e i vostri stessi Divini meriti e per noi Vi ringraziamo la Immacolata Madre Vostra Maria, la nostra splenditissima stella del gran mare della vita.

O adorabile Signore Nostro Gesù Cristo, oggi stesso noi Vi presentiamo in perfetto olocausto di amore tutta quest'Opera col suo presente, col suo passato e col suo avvenire; Vi offriamo tutta questa Opera col suo scopo e coi suoi Istituti Religiosi, coi suoi Orfanotrofi, coi suoi poveri, col suo glorioso Vessillo della Rogazione Evangelica, con tutti quelli che la formano, con tutti quelli che sono stati in essa, con tutti quelli che l'hanno beneficata, vivi o defunti, e con tutti quelli che in qualsiasi modo l'abbiano contrariata, e con tutti i desiderii, le fatiche, le speranze che riguardano il suo avvenire.

Accettate, o Signore Dio, questa umilissima offerta, che vi facciamo per mano della SS. Vergine e del Glorioso Patriarca S. Giuseppe. Riguardate con occhio misericordioso questo germe spuntato dall'arida terra, in questi miseri luoghi e irroratelo della vostra celeste rugiada. Degnatevi, amorosissimo Gesù di chiudere tutta quest'Opera con tutti noi, nelle Vostre sacratissime Piaghe, e quivi trasfondeci la vostra Vita, il Vostro Spirito: Vita e spirito di vera umiltà, di verace amore, di forte dilezione, di celeste sapienza, di Divino Zelo, d'instancabile operosità per la gloria Vostra e salute delle Anime "ad majorem consolationem Cordis tui Jesus!".

Vergine SS. Immacolata, Glorioso Patriarca S. Giuseppe, Angeli e Santi nostri Avvocati e Protettori, presentate Voi questa offerta al Cuore SS. di Gesù, e otteneteci col suo pieno godimento le sue più elette benedizioni. Amen.

Messina Domenica di Settuagesima 1903

Tutti i componenti la Pia Opera e annessi
Istituti e Orfanotrofii.

<<<<<>>>>>

4316

**SOLENNI CONSACRAZIONE DELLA PIA OPERA DELLA ROGAZIONE EVANGELICA
E ANNESSI ISTITUTI AL CUORE S. S. DI GESÙ
PER LA MEDIAZIONE DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
NEL 25° ANNIVERSARIO DELL'INIZIO DI QUESTA PIA OPERA.**

O Cuore Divinissimo di Gesù, che qui Vi trovate vivo e vero in questo Santissimo Sacramento, palpitante sempre di Amore e di Zelo per Padre Vostro e per la salute delle anime, noi Vi salutiamo come il Cuore del nostro Dio, del nostro Redentore, del nostro Sommo Bene.

Ecco che in questa solenne Commemorazione di questo 1° Luglio, noi ricordiamo il primo inizio di questa Pia Opera di beneficenza e di preghiera e dei suoi Istituti religiosi e civili, quando per la pietà del vostro Dolcissimo Cuore, si cominciò ad evangelizzare e soccorrere i poveri abbandonati e a raccogliere i fanciullini dispersi, nonché a propagare quella Evangelica Rogazione ovvero quella divina preghiera che Voi comandaste quando nell'ardentissimo Zelo del vostro Pietosissimo Cuore diceste: la messe è molta, ma gli Operai sono pochi, pregate dunque il padrone della messe che mandi operai alla sua messe. *"Messis quidem multa, operarii autem pauci, rogate ergo dominum messis ut mittat operarios in messem suam"*.

Fin da quel primo inizio questa Pia Opera è stata sempre consacrata al vostro Amantissimo Cuore, o nostro Sommo Bene Gesù, si è perciò appunto che noi oggi l'annuo titolo di amore a Voi direttamente lo rivolgiamo, o Cuore infinitamente amante, e vi salutiamo: Fornace sempre ardente di Eterna Carità. Questo santissimo titolo ci ricorda che il vostro Amore per le vostre creature è senza limiti: che Voi solo siete veramente quello che ci amate, e che in questo ineffabile Mistero della Santa Eucaristia il vostro Divino Amore è un fuoco che si espande e si dilata per tutta la Terra, e vorrebbe infiammare tutte le anime trasformandole perfettamente in Voi. Oh Fuoco divino di Eterna Carità, oh potessimo tutti inabissarci in Voi, tutti bruciare dei dolcissimi e vivificanti vostri ardori!

Noi qui prostrati, alla vostra Divina Presenza, e uniti in ispirito come un sol cuore, ci reputiamo mille e mille volte fortunati di avervi in questa Pia Opera, immezzo a noi in questo Santissimo Sacramento, e di avervi nel titolo di: Fornace sempre ardente di Eterna Carità. Approfittandoci di tanta immensa misericordia, noi vogliamo fare quest'anno una nuova solenne consacrazione al Vostro Divino Cuore, di tutta questa Pia Opera della Rogazione Evangelica, con le modeste opere annesse di beneficenza per gli orfani dispersi e pei poveri abbandonati, nonché di tutti noi stessi ciascuno in particolare e tutti in un animo solo e in un sol cuore, con tutti gl'interessi di quest'Opera e di questi Istituti, con tutte le comuni speranze, deboli fatiche, pie brame, e preghiere.

Ecco dunque, o S.N.G.C. tutta questa Pia Opera ai vostri Santissimi Piedi. Prostrati col capo nella polvere, noi Vi supplichiamo che vogliate ammetterci a presentare al

Vostro Amantissimo Cuore questa solenne Consacrazione, nella quale fondiamo tutte le nostre speranze. E affinché la nostra petizione non venga rigettata dal vostro Divino Cospetto, per come i nostri peccati meriterebbero, ecco che noi imploriamo la potente intercessione della SS. Vergine Maria, e per la mediazione dell'Immacolato Suo Cuore, che è: Fuoco sempre acceso di divina Carità, Vi supplichiamo che amorosamente inclinate la vostra misericordiosa volontà ad accettare nella soavissima pietà del vostro dolcissimo Cuore questa solenne Consacrazione che veniamo a farvi.

Per tal modo animati di grande fiducia nella infinita vostra Carità e in quella dell'Immacolato Cuore di Maria vostra divina Madre, e Madre nostra, noi tutti spiritualmente uniti in un sol cuore, nella forma la più solenne che ci sia possibile, chiamando a testimoni tutti i celesti Comprensori e tutti i giusti della Terra, salutiamo il vostro Divino Cuore in questo SS. Sacramento come fornace sempre ardente di Eterna Carità, e a questo amorosissimo Cuore, per la mediazione dell'Immacolato Cuore di Maria, facciamo completa, intiera e solenne Consacrazione di tutta questa Pia Opera con annessi Istituti, di tutti noi stessi con ogni nostro interesse, con tutte le fatiche, le speranze, le brame, i desiderii, le suppliche, le preghiere, le pie intenzioni, le pene e tutto ciò che riguarda la formazione, l'incremento e la stabilità di questi Istituti e della Pia Unione Universale della Rogazione Evangelica: il tutto alla vostra maggior gloria, all'infinita consolazione del vostro dolcissimo Cuore, e a salute e santificazione di tutte le anime, con quel sollievo nelle temporali necessità che sia tutto in ordine al maggior bene spirituale.

O adorabile Signore Gesù Sacramentato, che qui vi siete compiaciuto di dimorare con noi gli ultimi dei vostri servi come Divino Zelatore della gloria del Padre e della salute delle anime, ed ora qui tornate su quest'Altare mostrandoci il vostro amantissimo Cuore quale fornace di ardente Carità, deh! compiacetevi per amore dell'Immacolato Cuore di Maria di accogliere nel più intimo seno del vostro immenso Cuore, questa solenne Consacrazione con tutti questi Istituti e con tutti noi stessi. Deh! Chiudete e suggellate nelle paterne viscere del vostro Cuore amantissimo, questa solenne Consacrazione, e fate che sia irrevocabile.

Fate voi di noi e d'ogni cosa nostra quello che più vi aggrada, fateci servire ai vostri santissimi fini e non mai alle nostre mire limitate a terrene, fondateci tutti nel vostro santo Timore e nel vostro santo Amore, per cui preferiamo mille volte morire, anziché offendervi con la più lieve colpa deliberata. Deh! rendeteci le fiamme della vostra divina Carità e del vostro divino Zelo, affinché questi Istituti siano come accesi focolari di santo fervore, di sante opere e d'incessanti preghiere per tutti gl'interessi del Vostro Sacro Cuore, specialmente perché vi degnate di arricchire tutta la santa Chiesa con grande numero di Evangelici Operai, avendoci detto Voi stesso: "Rogate ergo Dominum messis ut mittat operarios in messem suam".

Ed ora insieme a noi, gli ultimi tra i vostri servi, presentiamo al vostro Divino Cuore tutti i nostri sacri Alleati, e tutti i nostri benefattori spirituali e temporali, perché Vi degnate di dare ad ognuno le vostre più elette benedizioni, e di riempire i desiderii di ognuno secondo l'abbondanza delle vostre misericordie, o Cuore di Gesù Fornace sempre accesa di ardente Carità, un'altra Supplica Vi aggiungiamo per tutte le anime del Purgatorio, perché vogliate ricolmarle dei celesti effetti della vostra sovrana clemenza, presentando per loro i vostri meriti al vostro Eterno Padre, e sollevandole agli eterni splendori del Paradiso.

Specialmente intendiamo raccomandarvi per tanta indulgenza le anime dei nostri sacri Alleati, dei nostri benefattori spirituali e temporali, le anime di tutti quelli che hanno

fatto parte di questa Pia Opera, ed anche quelle anime che in vita ci avessero contraddetti o disgustati.

Cuore Immacolato di Maria, deh! questa solenne consacrazione rendetela Voi accetta agli occhi del S.N.G.C., chiudetela Voi dentro quel Cuore amantissimo, e fate che valga a purifica di tutto il passato di quest'Opera, a vero riacquisto dei perduti beni, a vera rinnovazione spirituale e a pieno conseguimento di tutte le grandi Grazie che aspettiamo, ad majorem consolationem Cordis Jesu.

O Glorioso Patriarca S. Giuseppe, nostro specialissimo Patrono, intercedete efficacemente a nostro favore presso la vostra Immacolata Sposa Maria, e presso il Cuore SS. di Gesù Vostro Putativo Figliuolo.

O Angeli e Santi nostri avvocati e protettori, e voi specialmente, o Santi Apostoli, pregate Gesù e Maria per noi, perché conseguiamo abbondantemente il frutto di questa solenne Consacrazione, pei meriti del S.N.G.C. che col Padre e con lo Spirito Santo vive e regna per tutti i secoli dei secoli.

AMEN.

Messina 1° Luglio 1903

TUTTI I COMPONENTI LA PIA ISTITUZIONE
DELLA ROGAZIONE EVANGELICA E ANNESSI ISTITUTI
DI
BENEFICENZA E CASE RELIGIOSE.

<<<<<>>>>>

4317

**Al Re dei secoli, al Re di origine eterna Gesù Sommo Bene.
Supplica**

O adorabile Signor, mio Gesù Cristo, miratemi con l'occhio dell'infinita vostra clemenza, prostrato alla Divina Vostra Presenza, anzi gettato bocconi sui vostri sacratissimi Piedi! Io sono nell'abisso delle miserie, *dixi perii!* Deh! abbiate di me pietà, o clementissimo Gesù! I mali mi circondano da ogni lato, un monte immane di responsabilità mi schiaccia: dovunque mi muovo e mi volgo per inerpicarmi, mi trovo abbattuto!

I mezzi mi vengono meno: le mie temerità mi vengono sul capo!

L'Opera della mia presunzione e temerità, e orgoglio e ambizione e capriccio, mi sta d'innanzi come una voragine che non può ricolmarsi! Ho scavato abissi di miserie pei miei simili, ho ingannato, e gl'inganni mi vengono sul capo! Signor mio abbiate di me pietà! abbiate pietà di tutte queste persone! Salvate, Signor mio, salvate quest'Opera! Re potente operate con sovrana e generosa munificenza con noi miseri e oppressi! Ho 48 mila lire di debiti! ho 54 anni: fra poco dovrò comparire al vostro Tribunale! Signor mio abbiate di me pietà! Re clementissimo aggraziatemi! Non ho la Fede che muove la vostra Carità, non ho

lo sguardo amoroso che ferisce il vostro Cuore! Sono avvolto nelle tenebre della tribolazione e della miseria.

Tutto nelle mie mani perisce! Dio clementissimo salvateci! I miei creditori giustamente mi pressano, centocinquanta bocche dimandano cibo, le infermità dimandano riparo, le vite periscono, tanti ricoverati hanno bisogno di vita civile, religiosa, intellettuale, artistica: dovunque mi volgo trovo barricate insormontabili! siamo nel rachitismo: abbiamo bisogno di aiuti e non ne troviamo: cerchiamo risorse, e non ne troviamo! Dio clementissimo! Re misericordiosissimo, Gesù Sommo Bene e perché chiudete le orecchie ai miei gemiti? Deh! io questo merito, ma a chi mi rivolgerò? io spero! io spero nella vostra infinita Bontà!

Oggi, giorno del Patriarca S. Giuseppe, io Vi presento questa Supplica nel Nome del Vostro Padre Putativo, e per amor suo non mi negherete ciò che Vi domando. O Gesù clementissimo, Voi sapete quanto il vostro Santo Patriarca fu caro alla vostra Immacolata Madre, dunque per amore della vostra Immacolata Madre, mentre Vi domando Grazia per amore di S. Giuseppe, concedetemela! O Gesù clementissimo! io vi ricordo con quanta fedeltà, con quanta umiltà con quanto amore, con quanta purezza il vostro eccelso Padre Putativo servì la vostra SS. Madre! deh! per questo merito, per amore ed onore della Immacolata Madre, per suo riguardo, fatemi grazia! Sorpassate sopra tutti i demeriti miei e degli altri! Aprite la vostra generosissima mano! aprite la porta della vostra Provvidenza!

Salvateci, Dio clementissimo, mandateci una risorsa di mezzi, una vera risorsa di Provvidenza per pagamento di queste 48 mila lire di debiti, e per tutte le spese necessarie che debbono farsi per lo sviluppo dell'Opera, per l'acquisto dei locali, per la formazione delle 4 Comunità, e per il sollievo dei poveri! Oh Gesù Sommo Bene, per noi miseri le centinaia di migliaia di lire sono un impossibile, ma per voi 100.000.000 sono come un centesimo, e un centesimo come 100.000.000! Deh! muovete i cuori efficacemente a nostro favore! benediteci i lavori e le industrie, estendete ed arricchite le nostre cassette di S. Antonio di Padova perché ci rendano migliaia di lire al mese come avete fatto altrove, fateci pervenire delle vistose eredità ... deh! perdonatemi, o Signore, *in stultitia loquor*, se quest'Opera non è vostra, e non è di vostra gloria e volete distruggerla, distruggetela, o Signore, e la vostra Santissima Volontà sia glorificata!

Io non vorrei mai chiedervi denari, mezzi terreni, ma le necessità ci opprimono, e l'Opera non si forma, e il pagare i creditori è giustizia! Voi d'altronde siete Creatore, Padre e Redentore, non solo delle anime nostre, ma pure dei nostri corpi, e Vi glorificate pure quando Vi domandiamo le cose temporali in ordine al bene spirituale, e volete che con le nostre Suppliche Vi preghiamo a Misericordia, che con le nostre lagrime e con le umilissime preci diamo mezzo alla vostra benigna Pietà di prevalere sulla vostra Giustizia e aggraziarci. Or dunque, guardate le nostre miserie, le nostre penurie, le nostre ristrettezze, e accorrete in nostro aiuto. Provvedeteci secondo le nostre necessità, ciò che umanamente è impossibile è nulla per la vostra onnipotenza. Tutto potete ciò che volete.

O Re di clemenza di Carità se finora ho pianto, ho desiderato ed aspettato quasi invano, se finora (salvo grandi Misericordie che amorosissimamente ci avete concesse) ho avuto grandi disinganni riguardo ai mezzi - alle vocazioni - e ai locali, oggi deh! che Vi supplico per amore di S. Giuseppe, e specialmente per la fedeltà, l'umiltà, e l'amore con cui S. Giuseppe servì la vostra SS. Madre deh! deh! esaudite la mia Supplica, accogliete i miei sospiri e fatemi grazia! saziare i miei desiderii, come sta scritto: *qui replet in bonis desiderium tuum*. Mandatemi nuove Provvidenze nuove: aprite una via spaziosa: aprite le cataratte del Cielo, come diceste a Malachia Profeta e ricolmateci delle vostre benedizioni

fecondatrici! Gesù Sommo Bene, per amore di S. Giuseppe, per amore di Maria SS., per la dolcissima sovrabbondante Pietà divina del vostro amorosissimo Cuore esauditemi, esauditemi! Amen. Amen!

Messina 19 Marzo 1904

Sotto ai vostri adorabilissimi Piedi
Il vostro meschinissimo essere.

<<<<<>>>>>

4318

**Eterno immenso Iddio in unione a quella Preghiera
che gridando e lagrimando
a Voi innalzò il P. S. Gioacchino insieme alla sua SS. Sposa Anna,
nel tempo di loro sterilità a Voi gemo e sospiro:**

O Altissimo Eterno Iddio da cui dipende tutto l'essere e il rimedio del genere umano, io prostrato alla vostra reale Presenza Vi supplico, perché la vostra Infinita Bontà si degni di mirare l'afflizione della mia anima, e di ascoltare i miei gemiti e sospiri e le suppliche che a Voi s'innalzano, e all'Unigenito Figliuol Vostro e alla Immacolata Madre Maria da questi minimi Istituti della Rog. del C. di G. e delle Figlie d. D. Z. d. C. d. G.

Agli occhi vostri sono ben palesi e i nostri ardenti desideri e le nostre spirituali miserie, e se io non merito di essere esaudito, non vogliate disprezzare i sospiri e le penurie di questi poverelli. Padre del S. N. G. C. non ascondete la vostra pietà da noi, e non permettete, giacche in Gesù Voi siete del pari Padre nostro, che noi siamo dei reprobri e ributtati nelle nostre offerte e preghiere, e questi Istituti siano sempre in sterilità, perché non ci date figliuolanza eletta e santa. Ricordatevi, o Dio amorosissimo, del Sacrificio che di Se stesso fece il Figliuol Vostro Unigenito Gesù per la Gloria Vostra e salute delle anime: vi vengano innanzi tutti i suoi patimenti, tutte le sue divine Opere, la sua amarissima morte di Croce, e per amor suo esauditeci.

E giacche volete che in ogni necessità a Voi ricorriamo come a possente a ricco in Misericordia, e Gesù S. N. ci assicurò che nulla ci negherete di ciò che nel suo Nome Vi domandiamo, concedeteci questa grandissima Grazia che nel Nome suo e per Amor suo Vi domandiamo.

Che se le mie colpe e quelle di altre trattengono la vostra Misericordia, allontanate da noi ciò che Vi dispiace e Vi arresta.

Voi siete potente, o Dio Padre del S. N. G. C. e tutto quanto sarà volontà vostra potete fare senza resistenza. Giungano alle vostre orecchie le mie dimande, e se io sono un nulla, anzi peggio che un nulla, Voi siete infinito e inclinato ad usar Misericordia coi vilipesi. E dove me ne andrò fuori di Voi che siete il Re dei re, il Signore dei Signori, l'Onnipotente Iddio? I figli vostri e servi avete ricolmi di benedizioni nelle loro generazioni, e a me avete insegnato a domandare e sperare alla vostra liberalità ciò che con tanti Istituti religiosi avete operato arricchendoli di vocazioni elette e sante, culte e speciose.

Se sarà beneplacito vostro concedermi ciò che con tanti gemiti e sospiri, Vi ho domandato, la generazione eletta che dalla vostra divina e liberale mano da tanti anni aspetto, a Voi fin d'ora la dedico e consacro, non che al Cuore SS. di Gesù e all'Immacolato Cuore di Maria.

Signor mio e Dio mio, ricordatevi che entrando nel vostro Tempio non Vi ho offerto agnelli o arieti, ma lo stesso Unigenito F. Vostro sul santo Altare, il suo Corpo divino, il Sangue suo Divino, perché tanta inestimabile Misericordia mi sia concessa, e per amor suo esauditemi! Questi miseri Istituti hanno raccolto la parola santissima del F. V. D.: "Rogate ergo ecc. ecc." e Vi supplicano ogni giorno perché alla S. Chiesa, e a tutte le Diocesi, e a tutti i religiosi Istituti, concediate Operai santi ed elette! deh! concedete anche a noi largamente il grande frutto di questa divina Preghiera ad inf. cons. C. SS. di G.

Fate, o Signore che questa sia la vostra Divina compiacenza rallegrate, o Signore, il vostro spirito con l'adempimento della nostra speranza, mirate dal vostro Trono alla vilissima polvere e sollevatela, affinché Vi magnifichi e Vi adori e sia con ciò adempita pienamente non la mia volontà ma la vostra. Ricordatevi, o Signore, che questa adorabile Volontà mi ha tollerato in quest'Opera e fate che noi non siamo più oggetto di disprezzo per la sterilità delle sante vocazioni.

Amen. amen.

Luglio 7. 1904

<<<<<>>>>>

4319

**Offerta di 71 Messe ad onore della SS. Vergine Maria.
La prima vale per la sua Immacolata Concezione,
e le altre 70 pei 70 anni di sua vita preziosa.**

J. M. J.

Settembre 1904, 28

Offerta di 70 Divine Messe ad onore di Maria SS. Immacolata.

*

Augustissima Santissima Trinità, io considerando le grandi Grazie, i grandi doni e privilegi di cui voleste arricchire la Immacolata Vergine Maria, ci sentiamo mosse dall'intimo del cuore a lodarvi, benedirvi, esaltarvi e ringraziarvi e da parte nostra, da parte di tutte le creature e da parte della stessa Vergine Maria. Vi adoriamo adunque profondamente, e per rendervi un ringraziamento degno di Voi, Trinità Santissima, Eterna e immutabile, noi Vi presentiamo i meriti del Verbo Incarnato, e tutto ciò che Egli fece, disse e patì nella sua vita mortale.

Quest'Offerta accettate in questo (primo ecc.) gran Sacrificio della S. Messa in ringraziamento di tutti i doni, le Grazie e i privilegi che concedesti alla SS. Vergine Maria² (primo ecc.) anno di sua preziosa vita.

² Primo istante di sua Concezione per ringraziamento di averla creata Immacolata fin dal primo istante di sua Concezione, di averla riempita in quel medesimo istante di grazie, di lumi, di santità e di averla assistita e mossa nei

Dio Eterno in tre persone per amore di Gesù Signor nostro, che qui s'immola, pei meriti della sua immacolata Madre, deh! propiziate tutti i nostri peccati, e per la vostra infinita irrefrenabile Bontà diffusiva, partecipateci i tesori della Grazia, della Virtù e della Sapienza e concedeteci l'esaudimento delle nostre suppliche per la nostra santificazione, e il vero incremento di quest'Istituto nel Cuore SS. di Gesù, ad infinita consolazione di questo Divino Cuore.

Amen.

O Signor mio G. C questo (...) gran Sacrificio della S. Messa, io Vi presento e in esso tutti i Vostri Divini Meriti, per ringraziarvi lodarvi, benedirvi ed esaltarvi per tutte le Grazie singolarissime e i doni e i privilegi che concedeste alla Immacolata Vergine Maria nel... anno di sua preziosissima vita, e le virtù preziosissime e i singolarissimi meriti della vostra SS. Madre in quel... anno di sua vita, in unione ai vostri Divini Meriti in questo gran Sacrificio della S. Messa, Vi offro, e Vi supplico per suo Amore e per la Carità del Vostro e del suo Dolcissimo Cuore e per la sua Immacolata Concezione, che vogliate concedermi la desideratissima Grazia delle Grazie, la sospiratissima Misericordia delle Misericordie, cioè le s. v. di anime elette e sante, speciose e culte, per questi minimi Istituti ad inf. C. d. V. SS. C. dell' J. C. di M. sempre V.

Amen.

<<<<<>>>>>

4320

Settembre 1904

Offerta di 71 Divine Messe ad onore di Maria SS. Immacolata

Augustissima Santissima Trinità, noi considerando le grandi grazie, i grandi doni e privilegi di cui voleste arricchire la Immacolata Vergine Maria, ci sentiamo mossi dall'intimo del cuore a lodarvi e benedirvi, esaltarvi e ringraziarvi, e da parte nostra della stessa Immacolata Vergine Maria. Vi adoriamo adunque profondamente, e per rendervi un ringraziamento degno di Voi, Trinità Santissima, Eterna e immutabile, noi Vi presentiamo i meriti del Verbo Incarnato, e tutto ciò che Egli fece disse e patì nella sua Vita mortale. Questa offerta accettate in questo (primo ecc. ecc.) gran Sacrificio della SS. in ringraziamento di tutti i doni, le Grazie e i privilegi che concedeste alla SS. Vergine Maria (nel primo anno di sua preziosa vita, e specialmente in ringraziamento ecc.)

Dio Eterno in tre Persone, per amore di Gesù S. N. che qui s'immola pei meriti della sua Immacolata Madre, deh! propiziate tutti i nostri peccati, e per la vostra infinita irrefrenabile Bontà diffusiva, partecipateci i tesori della Grazia, della Virtù e della sapienza, e concedeteci l'esaudimento delle nostre Suppliche per la nostra santificazione, e il vero incremento di questo Istituto nel Cuore SS. di Gesù ad infinita consolazione di questo divino Cuore. E perché quest'Offerta vi sia più accetta, questa S. Messa Vi presentiamo a

nove mesi che dimorò nel Seno materno, ai più sublimi atti di virtù, e sollevata a sublimissime visioni e spirituali intelligenze.

Concezione

... quando la creaste Immacolata fin dal primo istante di sua Concezione, e per averla riempita in quel medesimo istante di grazia di lumi, di santità, e per averla assistita e mossa nei nove mesi che dimorò nel Seno materno, ai più sublimi atti di virtù, e sollevata a sublimissime visioni e spirituali intelligenze.

4°

... ringraziamento che essendo già la Bambinella Immacolata Maria alla età di tre anni compiti, la chiamaste al Tempio di Gerusalemme, e quivi l'accoglieste quale vostra primogenita Figlia, Eletta fra tutte le Elette, e vi ringraziamo per tutte le divine Virtù che la Immacolata Bambina Maria esercitò nel Conservatorio del Tempio di Gerusalemme nel 4° anno di sua vita santissima.

5°

ringraziamento di tutti gli aiuti celesti, e i singolari carismi, e particolarissima assistenza con cui confortaste e sollevaste a santità sempre più sublime la vostra Bambina Maria nel 5° anno di sua santissima Vita nel Conservatorio del Tempio di Gerusalemme.

6°

ringraziamento ecc. (come al 5° anno) e poi si aggiunga: specialmente quest'offerta intendiamo presentarvi per la Sapienza, Fortezza e Prudenza di cui la ricolmaste per vincere e superare i contrasti e le lotte che Le fecero nel Tempio le giovanette ivi ricoverate, mosse dallo spirito infernale.

7°

ringraziamento ecc. (come all'anno 5°)

8°

ringraziamento ecc. (come all'anno 5°) e poi si aggiunga: specialmente quest'Offerta intendiamo presentarvi per rendimento di Grazie del mirabile esercizio di sofferenza e di virtù che destò alla Immacolata Bambina Maria quando per sollevarla a più intima Unione con la vostra Divinità ritiraste da Lei la vostra sensibile Presenza lasciandola in profonda desolazione spirituale.

9°

ringraziamento ecc. (come all'anno 5°) e poi si aggiunga: specialmente quest'Offerta Vi presentiamo per ringraziarvi dalle amorosissime visite con cui apparendo alla vostra Immacolata figliuola Maria Le restituiste il bel sereno e l'incomprensibile gaudio della vostra Divina Presenza.

10°

ringraziamento ecc. (come all'anno 5°); (invece della Bambina Maria si dirà: la giovinetta Maria).

11°

ringraziamento ecc. come all'anno 5° ecc. ecc., e poi si aggiunga: e intendiamo con questa Offerta ringraziarvi della preziosa assistenza di mille Angeli tra i più eccelsi che concedeste alla Immacolata giovinetta Maria, rendendoglieli spesso visibili.

12°

ringraziamento ecc. come all'anno 5°.

13°

ringraziamento ecc. come all'anno 5°.

14°

ringraziamento ecc. (come all'anno 5°) e poi si aggiunga: e dall'intimo del cuore intendiamo specialmente ringraziarvi perché essendo la vostra prediletta Figliuola Immacolata Maria sopra gli anni quattordici, adorna di tutte le più elette virtù, La faceste uscire dal Tempio e Le deste in isposo il più perfetto fra tutti gli uomini, il fortunato S. Giuseppe, che La custodisse come la vera Arca della nuova Alleanza.

15°

in ringraziamento di tre speciali grazie concesse ad onore della vostra Immacolata Vergine Maria. In primo luogo intendiamo ringraziarvi perché essendo già prossimo ad avverarsi il gran mistero dell'Incarnazione, preparaste la Immacolata Verginella Maria con nuove e più sublimi infusioni di Grazie e di virtù, e con nuove e più sublimi visioni dell'essere vostro eterno e immutabile, in secondo luogo intendiamo ringraziarvi perché La faceste annunziare dall'Arcangelo Gabriele, e al suo "Fiat" operaste nel suo immacolato Seno il gran Mistero dell'Incarnazione del Verbo Divino, e per terzo intendiamo ringraziarvi perché con la Incarnazione del Verbo Divino la elevaste alla sublimissima Dignità di Madre di Dio, dandole nel tempo stesso la Visione intuitiva e beatifica della vostra Divinità.

16°

per le delizie incomprensibili che provò la Immacolata Madre di Dio Maria nel primo anno dell'Infanzia del Bambinello Gesù, e dell'immenso incendio di Divino Amore che cresceva nel suo purissimo Cuore, da superare l'incendio di tutti i Serafini.

17°

per le delizie ecc. (come l'anno 16°) però si deve dire nel "2° anno" invece del "primo", e dopo "dell'incendio dei Serafini", si aggiunga: e Vi ringraziamo nel contempo pel particolare aiuto ed assistenza che deste alla SS. Vergine Maria e a S. Giuseppe nel mistero della dolorosa fuga in Egitto.

18°

per ringraziamento di tutte le celesti vostre consolazioni con cui ricolmaste il Cuore dell'Immacolata Signora col suo castissimo Sposo S. Giuseppe con la dolcissima compagnia del Bambino Gesù, e con le celesti vittorie che il Pargoletto Gesù riportò sull'inferno distruggendo tutti gl'idoli egiziani.

19°

ringraziamento di tutti i celesti immensi beni quali il Pargoletto Gesù ricolmò la sua Immacolata Madre e il Patriarca S. Giuseppe nei cinque anni che dimorò in Egitto.

20°

ringraziamento degli esercizi amorosi che l'adolescente Gesù diede alla sua Santissima Madre, mostrandosi con la stessa in atteggiamento serio e riservato, e per tutte le eroiche virtù di Carità, di umiltà, di santo timore e di perfettissima confidenza che in tale circostanza dimostrò la sua Santissima Madre Immacolata Maria.

21°

ringraziamento di aver fatta la Immacolata Maria quale modello di prudenza e di virtù nei doveri del suo stato, attentissima al servizio del suo Diletto Gesù e del castissimo Sposo Giuseppe.

22°

ringraziamento dell'immenso bene che operò in Egitto la SS. Vergine insieme al suo Unigenito Figliuolo Gesù e al purissimo Sposo S. Giuseppe convertendo anime al vero Dio, liberando ossessi, sanando infermi, e preparando con le loro preghiere e sacrifici le grazie di santificazione pei futuri anacoreti dei deserti dell'Egitto.

23°

ringraziamento del ritorno di Egitto che fece la SS. Vergine col suo divino Figliuolo, e con S. Giuseppe, e per la dimora presa in Nazaret.

24°

In ringraziamento di tutte le divine comunicazioni che riceveva la Santissima Vergine Maria dal suo divino Figliuolo nella dimora in Nazaret, e per le virtù sublimi esercitate dalla Santissima Vergine in servire ed adorare il Verbo Incarnato, e in lavorare per suo amore e in sua compagnia.

25°

Come il giorno 24

26°

Come il giorno 24

27°

Come il giorno 24

28°

in ringraziamento per le divine virtù esercitate dalla SS. Vergine nello smarrimento al Tempio del suo Divino Figliuolo Gesù, e pel gaudio tutto celeste del ritrovamento in compagnia del suo purissimo Sposo S. Giuseppe.

29°

ringraziamento della compagnia ineffabile del Verbo incarnato, con la partecipazione dei misteri della vita nascosta, e dei secreti amorosi del Cuore SS. di Gesù.

30°

ringraziamento (come l'anno 29°)

31°

come il 29 e così di seguito per gli anni 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45.

46°

come il 29, indi si aggiunga: e in ringraziamento delle divine virtù che esercitò la Santissima Vergine Maria nell'ultima infermità del Patriarca S. Giuseppe; e per la divina assistenza che concedeste all'una e all'altro nel glorioso transito del SS. Sposo Giuseppe.

47°

in ringraziamento dell'Amore divino e materno con cui la Santissima Vergine Maria volle seguire il suo Divino Figliuolo Gesù in Gerusalemme, e perché il suo Divino Figliuolo Gesù amorosamente l'ammise in sua compagnia nei tre anni di sua vita pubblica quale testimone e coadiutrice e interceditrice dei suoi miracoli, delle sue predicazioni, e di tutti i misteri del suo infinito Amore in quei tre anni.

48°

in ringraziamento (come il 47)

49°

in ringraziamento (come il 47) e poi si aggiunga: e specialmente vi ringraziamo Santissima Augustissima Trinità per aver associato la Immacolata Madre a tutti i patimenti del suo Divino Figliuolo Gesù, a tutti i Misteri della sua dolorosa Passione, rendendola perfettamente partecipe di tutte le pene interne ed esterne del S.N.G.C. facendola così vera Eva, Madre di tutti i viventi e Corredentrice del Genere Umano: e qui rinnoviamo dall'intimo del cuore tutti i nostri ringraziamenti, o Santissima Augustissima Trinità, 1° perché nel medesimo anno compensaste la Immacolata Madre di tutte le sue pene coi gaudii ineffabili della Resurrezione e Apparizioni del suo Divino Figliuolo Gesù, 2° perché nel giorno della vostra Ascensione fu dal suo Divino Figliuolo, sollevata ad altissime contemplazioni nel celeste Regno, e 3° perché l'affidaste al prediletto Apostolo Giovanni.

<<<<<>>>>>

4321

**Per la liberazione di tutte le Anime Sante del Purgatorio
nel giorno della SS. Vergine Immacolata nell'anno 1904**

A Te, eterna e Santissima Trinità, a Te Dio Uno e Trino, immenso, incomprendibile che pur sei la stessa infinita Bontà e Carità, noi meschinissime creature presentiamo i più profondi ossequi della nostra adorazione. Ai piedi dell'augusto tuo Trono deponiamo le

nostre ferventi Suppliche a favore di quelle anime elette che nella prigione del Purgatorio aspettano il giorno della loro Eterna Redenzione.

Ecco l'altare santo, ecco il mistico Calvario sul quale realmente e misticamente s'immola la Vittima Divina, il S.N.G.C. Oh Divino Genitore un giorno grande e di Grazia è già prossimo: il giorno del 50° anniversario del Dogma della Immacolata Concezione della vostra primogenita fra tutte le creature, della Madre sempre Vergine del vostro Verbo fatto Uomo.

Or quale grazia ci negherete Voi se per amore del Figlio Unigenito e della Immacolata Madre Maria ve la domanderemo in questo gran Sacrificio della S. Messa? Oh Dio infinitamente buono e misericordioso, noi Vi supplichiamo che tutte le Anime Sante del Purgatorio, da quel luogo di espiatione vogliate liberare, e nella celeste Gerusalemme vogliate introdurre. Deh! mirate la Vittima Divina: ecco il suo Corpo SS., ecco il suo Sangue Preziosissimo: noi Vi ricordiamo con quanta generosità, con quanto amore, e immezzo a quanti dolori per l'amore vostro si diede alla morte di Croce, ed ora se ne sta come Agnello mansueto e quasi annichilito su quest'Altare. Mirate quanto Egli desidera la glorificazione della sua Santissima Madre. Adunque per amor suo e per amore della Immacolata Signora Maria perdonate tutta intiera la pena a tutte quelle sante Anime, e tutte, tutte sollevatele agli eterni splendori della Gloria.

Il giorno dell'Immacolata Concezione ricorda il principio e lo svolgimento di tutti i misteri della vostra Eterna Carità per l'uomo e noi Vi presentiamo insieme ai meriti di G.C.S.N. tutti i meriti e le virtù della sua Immacolata Madre, e tutti i beni celesti e innumerevoli che avete concessi all'uomo per mezzo della vostra Eterna Carità per l'uomo, e noi Vi presentiamo insieme ai meriti di G.C.S.N. tutti i meriti e le virtù della sua Immacolata Madre, e tutti i beni celesti e innumerevoli che avete concessi all'uomo per mezzo della vostra Immacolata Primogenita Figlia. Deh! per amor suo, per infinita consolazione del Cuore SS. di Gesù fate Misericordia intiera, Plenaria Indulgenza, tutte a tutte le Anime Sante, e tutte e tutte sollevatele al santo Paradiso.

E' Festa eccezionale: sia pure eccezionale la vostra Misericordia: Esulta tutta la Chiesa Trionfante, festeggia tutta la Chiesa militante, sia sollevata tutta la Chiesa purgante per amore dell'Umilissima Creatura che tanto piacque al Vostro Cospetto, e del Santissimo Vostro Unigenito Gesù. Amen. Requiem aeternam dona eis Domine ecc.

<<<<<>>>>>

4322

3 Gennaro 1905

Offerta di 33 Divine Messe per la Santa Anima di Melania.

O Gesù amorosissimo, Amante Eterno delle Anime, accettate questo gran Sacrificio della Santa Messa, che io miserabile vostro Ministro, Vi presento per la vostra Dilettissima Melania già da voi tolta a questo misero mondo. O Gesù Sommo Bene, questa santa Messa Vi offro in primo luogo a suo pieno suffragio, come se questa eletta Anima si trovasse nel Purgatorio e aspettasse di ascendere al Regno della Gloria.

Vi offro per essa tutti i vostri divini meriti, e quelli della Madre vostra SS. e specialmente il... anno di vostra mortale Vita con tutto ciò che patiste, faceste ed operaste in quell'anno per la Gloria del Padre e salute delle anime, e tutto intendo offrirvi a pieno compenso e soddisfazione di qualsiasi difetto o imperfezione di questa vostra elettissima creatura abbia mai potuto commettere. In secondo luogo Vi presento questo gran Sacrificio della S. Messa in ringraziamento della Vostra Infinita Bontà con cui predestinaste questa creatura, e la eleggeste fin dalla infanzia, ricolmandola di singolarissimi carismi e di altissimi doni, e la trasformaste tutta in Voi, conducendola mirabilmente per le vie della Croce e dell'Amore, e per ogni singola Grazia o singolo dono che le faceste, intendo offrirvi in ringraziamento tutti i vostri divini Meriti e della vostra Santissima Madre, specialmente per la stigmatizzazione in tenerissima età, per la preservazione da tanti pericoli, e per la gloriosa Apparizione della vostra SS. Madre sul monte della Salette, nonché per la sua felicissima morte, e per la sublime gloria che in Cielo Le avete destinata.

Intendo nel contempo coi vostri divini meriti e nei vostri Divini Meriti e della Madre Vostra SS. in questo gran Sacrificio della SS. Messa, rendervi umilissime Grazie perché mi faceste conoscere tanto da vicino, o Signore mio adorabile, questa vostra dilettezzissima Figlia, e ce la deste per un anno e 18 giorni quale Superiora, Madre e Maestra delle giovani dell'incipiente Istituto delle Figlie del Divino Zelo del vostro dolcissimo amantissimo Cuore, e queste umilissime Grazie Vi rendo per tante e tante Misericordie che per mezzo di questa Vostra Elettissima ci avete concesse, e per quelle che ancora speriamo dalla sovrabbondante Pietà Divina del vostro dolcissimo Cuore, e dell'immacolato Cuore di Maria Madre Vostra per la intercessione di questa Santa Anima.

E Voi, mia amatissima e veneratissima Sorella in G.C.S.N. accettate questa S. Messa che con queste intenzioni per Voi presento al Divino Cospetto: ricordatevi quanto intimamente e fedelmente Vi amai e Vi amo, quanto indegnamente e assiduamente per Voi pregai, supplicando dall'intimo del cuore Gesù Sommo Bene e la sua Immacolata Madre e il Patriarca S. Giuseppe che avessero in Voi consumata l'opera della più sublime santificazione. Voi ora sapete in Dio quali grazie singolari e belle chiesi per Voi, quali celesti fortune Vi desiderai non ostante il vostro assoluto s. c. m. ! deh! mia amatissima Sorella e Protettrice, per questa Santa Messa Vi supplico, per Gesù Sommo Bene, per la sua dolcissima Madre, perdonatemi le contraddizioni che Vi feci, i dispiaceri che Vi diedi, le pene che vi cagionai dal giorno che vi conobbi deh! perdonatemi, e proteggete mi dal Cielo, ottenetemi le Grazie efficaci che mi bisognano per morire a me stesso, per essere tutto di Gesù, per conseguire quei beni spirituali che tante volte mi desideraste e mi imploraste dal Signore! Specialmente vi supplico umilissimamente che vogliate ottenermi il santo coraggio, liberandomi da ogni pusillanimità, che vogliate ottenermi dalla Divina Clemenza quella Grazia, quella vittoria di quella m. s. d. per la quale io a Voi mi rivolsi e per la prima volta Vi conobbi, e per le vostre preghiere l'avea già conseguita! Deh! se ostano i m. p. e sp: q. del c. e dell'i. deh! presentate i vostri patimenti e i vostri meriti a Gesù Sommo Bene in unione ai suoi d. m. e d. SS. s. M. in questo gran S. d. S. M. e ottenetemi, deh! ottenetemi questa G. q. v. p. la Gloria del S. D., pel b. d. a., pel regolare a. d. m. a., per la scongiur. d. m. p. a.! ... Deh! deh! mostratemi questa vostra protezione, esauditemi perché in Voi confido!

Vi prego finalmente, per questa S. M. o mia veneratissima Sorella, perché vogliate proteggere in modo particolare le Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e quelle che maggiormente amaste in vita e le altre che sopraggiungessero: deh! pregate pure per le nuove e sante vocazioni affinché si formi veramente la Comunità Precursora degli Apostoli

degli ultimi tempi. Ora che in Dio vedete che già quelle Figlie hanno per Superiore la SS. Vergine Maria Immacolata, deh! accrescete su di loro le vostre protezioni insieme alla vostra amatissima Consorella Suor Maria di Gesù di Agreda.

Vi raccomando pure il P. Bonarrigo, che la SS. Vergine della Salette che lo conservi per quella vostra grande Fede per la quale diceste: Se l'abbiamo di necessità la Madonna ce lo conserverà.

O Melania Santa, dolcissima mia memoria, prega, prega per la mia intima, verace e terza conversione perché io sia tutto, tutto tutto col passato, col presente e con l'avvenire, di Gesù solo e di Maria SS. sola, e vi supplico che mi otteniate una vita illibata e poi mi assistiate pure nel punto della mia morte, che mi otteniate totale esenzione delle pene del Purgatorio, e di essere poi insieme a Voi e a tutti i miei, unito eternamente a Dio Sommo ed Unico Bene!

Amen. amen.

<<<<<>>>>>

4323

J. M. J.

28. 11. 1905

O Signor mio Gesù Cristo, in unione e memoria di quella Carità infinita che vi spinse a scendere dal Cielo in Terra per soddisfare i nostri peccati, in unione e memoria di quella Carità infinita che Vi fece gemere tutta la vita pel peso dei nostri peccati, che vi fece accogliere amorosamente i peccatori e con loro amorosamente conversare, in unione e memoria di quella Carità infinita che vi fece accogliere e perdonare Maria Maddalena con quelle dolcissime parole: “Remittuntur tibi peccata tua” e la donna adultera, con dirle: “Donna nessuno ti ha condannato, nemmeno io ti condanno, va in pace” e il paralitico che vi fu presentato nella stanza e quello che trovaste nella Piscina, con le dolci parole: “Ti sono rimessi i peccati”, in unione e memoria di quella carità infinita e pietosissima con cui sulla Croce imploraste dal Padre Vostro il perdono pei vostri crocifissori e per tutti i peccatori con quelle commoventissime parole: “Padre, perdonali, non enim sciunt quid faciunt” e finalmente in unione e memoria di quella dolcissima carità con la quale perdonaste ogni minimo difetto alla vostra dilettezzissima Santa Geltrude, e le promettete che parimenti concedereste il perdono di tutti i loro peccati a tutti coloro che giornalmente vi offerissero qualsiasi buona azione fatta in unione e memoria di tanta vostra infinita Carità e pietosissima indulgenza: io misero peccatore ai Vostri sacrosanti Piedi prostrato Vi offro in questo giorno e per tutta la mia vita tutte le opere che intendo fare per vostra Gloria e per bene del mio prossimo ad infinita consolazione del vostro dolcissimo Cuore perché Vi degnate di perdonarmi i miei enormi peccati in quanto alla colpa, perché Vi degnate di ripararli ampiamente:

1° Per Voi stesso Sommo ed Infinito Iddio.

2° Per tutte le anime da me danneggiate che di questa riparazione possono ancora fruire, e per altrettante anime per tutte quelle che non possono fruirne.

3° Per la misera anima mia, e perché vi degnate rimettermi tutta la pena che nell'altra vita dovrei scontare, e questa perché Vi degnate farmela pagare per come merito da schiavo iniquo in questa vita, mentre umilmente e fiduciosamente intendo abbandonarmi alla vostra pietosissima Provvidenza e Misericordia circa alle qualità e quantità di pene che vorrete mandarmi, pregandovi, o mio Signore, che me le facciate pur troppo sentire ma vogliate liberarmi di quelle che mi potrebbero abbattere ad avvilitare con danno della mia anima e delle anime altrui.

O dolcissima e pietosissima Madre e Signora mia Maria, presentate Voi questa mia intenzione e preghiera al Cuore amorosissimo di Gesù, e fatele avere perfetta accoglienza ed esaudimento, per Amore di Gesù Sommo bene, Figlio Unigenito del Padre, e Figlio Vostro Primogenito e unico, che col Padre, con lo Spirito Santo e con Voi e con tutti gli Angeli e i Santi vive e regna per tutti i secoli eterni.

Amen. amen. Così sia.

Ave Maria.

Cor Jesu Sacratissime, miserere mei!

<<<<<>>>>>

4324

ADORABILISSIMO BAMBINELLO GESU'

In una gravissima tribolazione, come Voi ben sapete, ci troviamo costituiti! Lo smercio nel Panificio va ad estinguersi: il fornitore del grano da Voi dispostoci fin'ora, deve avere lire diecimila, e minaccia di non darcene più. Questa partita ei ha dato la vuole saldata intieramente se no non ne darà più. Le Banche ci pressano pei pagamenti, gli altri creditori ci sono addosso.

Oh Bambinello Onnipotente, dove sono io? chi sono? che fo? che ho fatto? dove mi trovo? che farò? Alla Mia miseria sembra che mai ci siamo trovati in simile caso, ma m'inganno certamente! Ah dolcissimo Bambino, io confido assai in Voi, da Voi aspetto Misericordia! da Voi aspetto Provvidenza! da Voi aspetto risorse e miracoli! Ho scritto una lettera alla vostra SS. Madre qund'era Bambinella, deh! per amore della Bambinella Maria salvateci! Abbiate pietà di tanti bambini, di tante bambine, di tanti giovani figlie, di tante povere Suore, di questi fratelli laici, di questi Sacerdoti vostri servi, o Voi cui tutto è possibile fuorché non aver compassione delle nostre miserie! O Signor mio, o Re divino, abbiate pietà di noi! abbiate pietà pure di tanta povera gente che mangia il pane di questo panificio!

Oh clementissimo Signore, non guardate i peccati miei o di altri! Agnello mansuetissimo soddisfatevi coi vostri meriti e con quelli della vostra Santissima Madre! non ci abbandonate in così irreparabile caso, non ci costringete di chiudere il pane agli uomini che non hanno aiutato ed amato questi poveri Istituti! O Bambinello Dio, V'invoco neonato sulla paglia, invoco le vostre lagrime, i vostri vagiti, i vostri sospiri, invoco quel Cuoricino che Vi batte in petto tutto ardente di amore per gli uomini vostri fratelli! Invoco le primizie di questa Carità che si manifestò al mondo! Oh Gesù Diletto, oh Bambino adorabile, o Re Onnipotente e clemente, accogliete la mia Supplica, guardate la nostra afflizione e salvateci!

Amen. amen, così sia!

Messina 29. 12. 1905

Lo sch: d. V. S. P.
A. M.

<<<<<>>>>

4325 (APR 4663, 4666)

VOTO DELLA FIDUCIA IN GESU'

Signor mio Gesù Cristo alla vostra Divina Presenza prostrato come il Figliuolo prodigo ai piedi del Padre suo, mi protesto con voto, aiutato dalla vostra Misericordiosissima Grazia, di non diffidare mai dalla vostra infinita Bontà, Clemenza e Misericordia qualunque siano le mie iniquità passate, e presenti, e quali fossero per essere quelle avvenire, o gravi o lievi in cui per mia sventura inciamperei.

Mi protesto anzi con voto che in quanto ai peccati passati starò fiducioso che me li abbiate già perdonati, quantunque io non ne deporrò il timore santo e la dolorosa memoria, e in quanto a colpe avvenire che io possa commettere mi protesto con voto che quant'anche per mia disgrazia cadessi nelle più gravi iniquità del mondo, pure non diffiderò mai dalla vostra Misericordia, ma confiderò sempre che gettandomi ai Vostri Piedi e domandandovi perdono per la Carità del vostro dolcissimo Cuore, ne riceverò ampio perdono, anzi mi protesto con voto che se dopo essere stato perdonato di tutte le iniquità della terra che io avessi disgraziatamente commesso, ricadessi nelle stesse o peggiori iniquità per altre settantasette volte sette, cioè per un numero indefinito di volte, confiderei sempre della stessa maniera della vostra infinita bontà, con la stessa fiducia implorerei il vostro pietoso perdono, con la certezza di conseguirlo dalla sovrabbondante Pietà del vostro dolcissimo Cuore, generosamente come se mai vi avessi offeso. Quindi fo voto che in qualunque caso, o in qualunque recidiva verrò al vostro Cospetto come se quello fosse il primo fallo, con grande fiducia che mi accoglierete a braccia aperte purché il mio pentimento sia vero, sincero, ed amoroso.

O mio Gesù, Voi deh! non lasciate deluse le mie speranze, ma accordatemi la vostra Misericordia anche al di là di quanto la spero e Confido!
Amen, amen.

Il voto della fiducia

O dolcissimo Signor mio Gesù Cristo, nelle afflizioni e nelle tribolazioni, nelle incertezze e nelle penurie che mi circondano, io vengo ai vostri Piedi, e con ogni umile ed amorosa fiducia da Voi aspetto infallibilmente l'aiuto, il soccorso e la Provvidenza opportuna. E perché immezzo al tremore della fragile mia natura, questa fiducia non mi venga mai meno, io ne faccio espressamente un voto, qui ai vostri Piedi, obbligandomi di non voler mai diffidare, o consentire alla menoma diffidenza o sfiducia nelle diverse circostanze di ristrettezze e disinganni, d'insuccessi, di persecuzioni che ci potranno

sopravvenire; anzi mi obbligo formalmente con un voto di raddoppiare, in simili circostanze, l'umile e amorosa fiducia della Carità dolcissima e nella sovrabbondante Pietà divina del vostro benignissimo Cuore, e nella soavissima e materna Carità e compassione dell'immacolato Cuore di Maria Madre Vostra e Madre nostra.

Mi obbligo con voto che sopravvenendo simili ed inaspettate e imprevedute circostanze avrò, con la grazia vostra, e per quanto posso almeno con la volontà, una ferma Fede e Speranza che Voi e la Madre Vostra Santissima potete e volete liberarci da ogni triste posizione e pericolo di dispersione, che Voi e la Madre Vostra Santissima potete e volete alimentare, soccorrere, provvedere, rifugiare, sovvenire, proteggere, liberare e salvare tanti orfanelli e tante orfanelle, tanti Sacerdoti e tante vergini, e tanti poverelli; tutti questo personale che finora avete miracolosamente sostenuto; questi nascenti Istituti che sono insigniti dalla vostra divina Parola: Rogate ergo Dominum Messis ut mittat operarios in messem suam: che hanno abbracciata questa santa missione; questi Istituti che con tanti prodigi della vostra potenza e della vostra Misericordia avete fin qui condotti e protetti.

Mi obbligo nel contempo, o Signor mio, di non lasciarmi scoraggiare per l'adempimento di questo voto dalla vista dei peccati miei o di quelli che appartengono a questi Istituti, ma invece fiderò nella vostra infinita clemenza che vogliate sorpassare su tutte le nostre indegnità, coprendole coi vostri divini meriti e soddisfacendovi col prezzo del Sangue vostro Preziosissimo.

O amorosissimo mio Signore, accettate e chiudete nel vostro amorosissimo Cuore e nell'immacolato Cuore di Maria questo voto, datemi grazia di osservarlo esattamente nei momenti più critici, pure quando ci abbiate condotti fino alle porte d'inferno, e ci abbiate quasi ridotti al nulla, allora fate che io miserabile pieno di umile fiducia, di speranza e di confidenza, abbia la viva Fede che voi potete e volete salvarci, e ci salverete, quando noi meno ce la aspettiamo, anche operando prodigi di onnipotenza e di Misericordia!

Amen.

Un'Ave Maria alla SS. Vergine perché benedica questo voto, mi dia grazia di adempirlo fedelmente, di sperare anche contra spem, e la presenti Essa stessa al Cuore Santissimo di Gesù.

AMEN.

MESSINA 5 LUGLIO 1905

<<<<<>>>>>

4326 (APR 4664)

I. M. I. A.

S. Pier Niceto 5 Maggio 1910 (Ascensione di N.S.G.C.)

3° VOTO DELLA FIDUCIA

O Amorosissimo Signor mio Gesù Cristo, prostrato alla vostra Divina Presenza, nell'abisso del mio nulla, io mi protesto per voto che, con la grazia vostra, sempre voglio confidare nella vostra Infinita Bontà, sempre voglio confidare pienamente nelle divine promesse che voi faceste di esaudire le nostre preghiere, quando diceste: *“Amen, amen, dico vobis, si quid petieritis Patri in Nomine mei, dabit vobis”*, o pure: *“ego faciam”*; non che in quelle divine Promesse: *“Petite et accipietis, quaerite et invenientis, pulsate et aperietur vobis”* e in quell'altre: *“Finora non avete ottenuto perché non avete dimandato nel mio Nome: dimandate ora nel mio Nome e otterrete, e il vostro gaudio sarà pieno”*. Intendo parimenti fidare in quelle due parabole così espressive dell'amico che batte alla porta dell'Amico di notte per dimandare i tre pani, (dimandandoli non per se ma per altri) e l'Amico (che siete Voi Sommo Bene) pur non volendo accondiscendere, per l'importunità si arrese, e diede i tre pani; e in quell'altra parabola della donna che domandava giustizia ad un giudice iniquo (non dell'Amico, oh portentoso!) e il giudice iniquo (che non siete Voi, mio Sommo Bene) per l'importunità accontentò quella donna!

Dinanzi a queste ineffabili e sorprendenti promesse io fo voto di aver sempre fiducia in Voi, nel vostro Cuore Adorabile, nella vostra Infinita Bontà e liberalità, non ché in quella della Madre Vostra Santissima e dei vostri Angeli e dei Vostri Santi, che io voglio supplicare nel Nome Vostro, che mi concederete infallibilmente tutte le grazie che io ho domandato, che io voglio dimandare e che Vi dimanderò in avvenire per la vostra Gloria e salute delle anime, per me miserabile e per tutti i miei, e per queste Opere della Rogazione e del Divino Zelo con annesse Opere di Religione e di Beneficenza, sia che queste grazie e Misericordie e celesti favori le dimandi a Voi, o alla vostra Santissima Madre o agli Angeli o ai Santi, purché le dimandi con retta intenzione, con la debita Umiltà, con fervore e santo ardore, con pia insistenza e costante perseveranza, e in unione ad adorabilissima vostra misericordiosissima Volontà.

Ciò posto, o Amor mio Dilettissimo, qualora, dopo aver pregato con queste disposizioni quali mi sia possibile, nella mia miseria, poterle avere, e con la maggior fiducia possibile di ottenere tutte queste grazie e misericordie, io non le ottenga, o mi sembra di non ottenerle, faccio

Voto

che riterrò sempre vere e infallibili quelle vostre divine promesse, che attribuirò unicamente alla mia indegnità e alle mie indisposizioni il non ottenere le grazie e le misericordie che dimando per me e per altri, e che ciò non ostante, umiliandomi e operando sempre in Voi, e studiandomi di rendermi degno ovvero studiandomi di rendere degne le mie suppliche mediante i divini meriti vostri, della vostra Santissima Madre, degli Angeli e dei Santi, e mediante l'aiuto delle anime giuste e innocenti, avrò sempre la ferma Fede e la ferma fiducia, almeno con la volontà, che Voi, liberalissimo Signore, possiate e vogliate concedermi e mi concederete tutte quelle Grazie e quelle Misericordie e quei celesti favori che io vi ho dimandati, vi domando, e Vi dimanderò. Fo voto o dolce Cuore del mio Gesù, che con la Grazia vostra, non mi verrà meno questa fiducia, sebbene settanta volte sette rigettaste le mie preghiere, senza esaudirle, o le rigettasse la Santissima Vostra Madre, e le rigettassero gli Angeli e i Santi, e anzi mi avvenisse tutto il contrario di quello che dimando. Allora io spererò contro la speranza, e starò sempre a dimandare ed aspettare le divine desiderate Misericordie, e per rendere omaggio alle vostre infallibili promesse credo e

crederò che mi concederete sempre più, immensamente più di quanto io desidero, spero e domando.

Questo voto di fiducia illimitato nella vostra Infinita Bontà io l'appoggio ai vostri divini meriti, a quelli della Madre Vostra Santissima degli Angeli e dei Santi e delle anime giuste e innocenti, e Vi supplico che vogliate accettarlo e chiuderlo nel vostro dolcissimo e pietosissimo Cuore e alternarlo col Cuore amorosissimo e candidissimo della Vostra Santissima Madre, e vogliate guardare benignamente e misericordiosamente a questo voto in tutti i casi in cui prego, aspetto, desidero, anelo, piango, e non ottengo, o mi sembra di non ottenere, qualunque siano le cagioni vostre giustissime e sante per cui non mi concedete ciò che dimando, o me lo concedete diversamente, o non mi fate comprendere di concedermelo.

Cuore amorosissimo e soavissimo di Gesù, Cuore immacolatissimo e purissimo di Maria, abbiate Pietà di me e per tutti quelle persone e per quelle opere per cui gemo e sospiro e prego! Pietà, quia pauper et egenus ego sum et anni mei defecerunt in gemitibus. Estenuati sunt ecc. Domine vim ecc.

Angeli e Santi, voi pure deh! abbiate di me pietà e di ogni obbietto delle mie suppliche!

Amici celesti ...

Anime dei giusti della Terra, mi valgano le vostre preghiere! Amen.

Sulla busta:

3° Voto della Fiducia

S.Pier Niceto 5 Maggio 1910

Giovedì. Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo al Cielo.

<<<<<>>>>>

4327

**Al Dolcissimo Bambinello Gesù,
e alla dolcissima Bambinella Maria: Imperatore e Imperatrice.**

Amorosissimo Bambinello, diletta Bambinella, ai vostri Piedi mi metto con questa Supplica: vado a Roma sperando di arrivarvi con la vostra Benedizione, di essere ai Piedi del Sommo Pontefice, e di compiere qualche cosa di buono per la consolazione dei vostri amantissimi Cuori e pel vero incremento di questi vostri minimi Istituti e annesse Opere. Deh, beneditemi, guidatemi, sorreggetemi, fatemi tutti riuscire bene secondo il vostro maggiore gusto. Prego il Patriarca S. Giuseppe che ve ne preghi, e il caro S. Antonio di Padova che interceda, insieme alla diletta Ven. d'Agreda e alla cara Melania.

O Gesù Bambinello, o Immacolata Bambinella, siatemi propizii a Roma!

Amen, amen!

Messina 23 Gennaro (Sposalizio di Maria Vergine) 1906

Vostro piccolissimo schiavo.
A. M.

Deh! fatemi trovare grazia negli occhi del Sommo Pontefice, se così vi è grato!

<<<<<>>>>>

4328

J. M. J.

26 LUGLIO 1906

Unione di Preghiera Sacerdotale.
Offerta della Santa Messa perché la **Divina** Misericordia
ci faccia avere Sacerdoti secondo il Cuore di Gesù
in questo Istituto della Rogazione del suo Divino Cuore.

O Dio Altissimo, Padre di tutte le Misericordie, prostrati alla Divina Vostra Presenza col capo nella polvere, prima di accedere al Sacro Altare per offrirvi la Vittima Divina, noi Vi presentiamo questa umile Supplica nel Nome Santissimo di Gesù che per mano di noi suoi indegni Ministri a Voi si immola. O Dio Altissimo, mirate l'ardente desiderio che ci travaglia, o piuttosto la grande necessità che ci stringe in questo piccolo campo di nostre povere fatiche. Qui abbiamo fanciulli da educare, aspiranti alla virtù da guidare, Istituti da sostenere, stampe da propagare, e la divina preghiera per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa da estendere con ogni mezzo e con la Pia Unione Universale della Rogazione del Cuore di Gesù: in obbedienza a quel comando del divino Zelo di questo amantissimo Cuore allor che disse replicate volte: "*Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam*".

Or come mai noi miseri, poveri e gracili Sacerdoti, così ristrettissimi di numero e di virtù, potremo adempire a tanti obblighi e provvedere a tante spirituali e temporali necessità? Ah che ci troviamo nel doloroso caso di dover dire sospirando: "*Messis multa quidem, Operarii autem paucissimi!*" Ma non è forse anche per noi il gran rimedio di quel divino comando: "*Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messema suam*" ? Ah sì! noi leviamo i nostri gemiti e i nostri sospiri a Voi, grande e supremo Padrone della Mistica Messe! Noi Vi supplichiamo che ormai vogliate guardarci con l'occhio della vostra eterna Carità e Misericordia e vogliate dire: "*Propter miseriam inopum et gemitum pauperum ego exurgam!*" Voi che per bocca del Profeta diceste della Nazione abbandonata e negletta: deh! abbiate di noi pietà misera e quasi negletta Istituzione! Voi che la sterile fate abitare nella vostra Casa *matrem filiorum laetantem*, deh! dateci figli di benedizione, Sacerdoti eletti secondo il vostro Cuore che immedesimati a voi nei medesimi intenti di questi Istituti, si consacrino con ogni zelo e sacrificio a procurare quella vostra maggior

Gloria, quella salute di anime, quella infinita consolazione del Cuore Santissimo di Gesù che noi ci sforziamo miseramente di procurare.

O Padre nostro amorosissimo, Dio di ogni consolazione, questa Grazia desideratissima ve la domandiamo con gl'intimi gemiti dello Spirito per Amore del vostro Unigenito Figliuolo che ora, con la grazia vostra, Vi offriamo sull'Altare. O Sommo Iddio, fin dai Piedi dell'Altare, fin da quando diremo: *Introibo ad Altare Dei*, intendiamo che tutte le sacrosante parole della S. Messa, tutte le cerimonie, e le mosse, siano come tante suppliche ardenti con cui imploriamo dalla Vostra Divina Clemenza questa desiderabilissima Grazia. E nel momento solenne in cui innalziamo il Corpo e il Sangue del Figliuol Vostro Divino, in quel profondo silenzio intendiamo presentarvi tutti i Misteri della Vita, Passione e Morte del Vostro Diletto Unigenito e intendiamo dirvi: Padre Santo, esauditeci per amore di Gesù, Figliuol Vostro, per la sua Incarnazione, pei 9 mesi in cui non ebbe orrore di starsene chiuso nel Seno dell'Immacolata Vergine, pel suo Natale, per la sua Circoncisione, per la sua Vita nascosta, per la sua predicazione, pei suoi miracoli, per la sua agonia nell'Orto, per la sua cattura, per gl'insulti che ricevette nei Tribunali quando fu saziato di obbrobrii, per la sua flagellazione, per la sua coronazione di spine, per la sua condanna a morte, pel suo viaggio al Calvario, per la sua caduta sotto la Croce, per l'incontro della sua Addolorata Madre, per la Crocifissione, per le tre ore di agonia, per la sete, per l'abbandono sulla Croce, per la sua morte amarissima: Padre Santo esauditeci.

In quel solenne momento che il gran Sacrificio per mano nostra si compie sull'Altare v'intendiamo presentare il Cuore amantissimo di Gesù Figliuol Vostro in unione all'immacolato Cuore di Maria e intendiamo dirvi: Padre Santo, per questi Cuori purissimi e perfettissimi in cui trovaste tutte le vostre compiacenze, per la loro Umiltà e mansuetudine, per tutte le loro pene ed agonie, per tutta la inestinguibile loro Carità, deh! esauditeci. In quei solenni momenti, o Dio Altissimo, intendiamo presentarvi il Volto Adorabile di Gesù Figliuol Vostro com'era sulla Croce quando a Voi si rivolgeva per perorare la causa dell'Umanità, com'era nel momento che elevando un altissimo grido raccomandava il suo spirito nelle vostre Mani, e intendiamo dirvi: Padre Santo, *respice in Faciem Christi tui*, Padre s. accogliete quell'ultimo grido di Misericordia, di Carità, e di Grazia per noi, come voce onnipotente d'intercessione presso di Voi perché la nostra ardente Supplica sia fatta degna di entrare nel vostro Cospetto, e di essere da Voi esaudita.

E quando il Corpo e il Sangue preziosissimo della Vittima divina è già sceso nel nostro misero cuore mediante la sua sunzione delle Sacre Specie con cui l'immenso Sacrificio è compiuto, oh allora nel breve tratto di raccoglimento, col divino Tesoro che sta in noi, Vi supplichiamo dicendovi: Padre Santo per l'onore, per la Gloria che Vi rese il Figliuol Vostro contro tutte le ragioni dell'abisso infernale, mediante i suoi ineffabili patimenti, per l'onore, per la Gloria che seguita a rendervi in questo SS. Sacramento, pel Sangue suo preziosissimo che inaffia continuamente il mistico campo della Chiesa, pel Nome suo Adorabile che merita di essere lodato e benedetto da tutti gli esseri pei secoli eterni, deh! accogliete la nostra umile supplica, deh! mirate la nostra presente necessità, deh! inviatevi Sacerdoti eletti, santi Ministri del Figliuol Vostro, accesi di zelo e di Carità, fondati nell'Umiltà, puri come gli Angeli, feriti degli interessi del Cuore SS. di Gesù, che qui consacriamo la loro vita e le loro forze per l'incremento di questi Istituti, per la salute e santificazione delle anime, per la santa Propaganda della Rogazione del Cuore SS. di Gesù.

O Cuore dolcissimo di Gesù, ricordatevi aver Voi detto che se due o tre si accordano a domandarvi qualche Grazia Voi la concedete: deh! adunque, nel Padre Vostro e nel Vostro Santo e Divino Spirito, accogliete la nostra preghiera ed esauditela. Voi, sapete, o Cuore

Amorosissimo che questi miseri Istituti, fin dal loro primo esordire non hanno avuto altro maggiore obbietto che l'ubbidire a quel comando del vostro Divino Zelo allorché diceste: *Rogate ergo Dominum Messis ut mittat Operarios in messem suam*. Questo gemito di preghiera a Voi incessantemente s'innalza da tanti anni, alla Madre vostra Santissima ai Vostri Santi Apostoli, da stancare quasi la vostra Misericordia perché a tutta la S. Chiesa e al mondo tutto vogliate inviare numerosi e santi Operai della mistica Messe; vedete o soavissimo Gesù Signor Nostro come questo spirito di Preghiera, che è come una dolcissima musica ai vostri orecchi, si va dilatando per la Sacra Alleanza dei Prelati di S. Chiesa, per la Pia Unione Universale, e molto più per la intenzione del vostro Vicario in Terra che a tutte queste preghiere unisce anche la sua.

O dolcissimo Gesù, come dunque rigetterete l'umilissima nostra Supplica, come negherete i Sacerdoti eletti a questa minima Istituzione che si è tutta consacrata allo scopo di procurare, con le vocazioni sante, gli eletti Ministri per tutta la S. Chiesa? O Signore Gesù, per la Carità del Vostro amantissimo Cuore, sorgete in nostro aiuto, perché i nemici delle anime si affaticano a soffocare il piccolo germe, a spegnere il piccolo focolare dove il fuoco della Rogazione da Voi comandato deve ardere e crescere per dilatarsi, non più tardate, perché noi periamo! Vani sono i nostri sforzi se non siete Voi che spiriate con un soffio potente della vostra vocazione nei cuori per trarli a questo Istituto.

Noi ci appelliamo a quel Zelo divoratore che Vi travagliò tutta la vita per la Gloria del Padre e per la salute delle anime. *Ne tardaveris, Domine, ne tardaveris. Deus in adiutorium nostrum intende, Domine ad adjuvandum nos festina*; e se i nostri peccati e le miserie di quanti sono in questi Istituti arrestano l'impetuoso torrente delle vostre Misericordie che vorrebbe generosamente e prontamente esaudire questa Supplica e suscitare per noi figliuoli ad Abramo per fino dalle lapidi, ah! ecco l'Ostia di propiziazione che noi Vi offriamo degna di Voi e del Padre Vostro, qual si è appunto questo gran Sacrificio della S. Messa, questo incruento Sacrificio della Croce, che più tardi, con la grazia vostra, Vi presenteremo sul sacro Altare come sopra un novello Calvario.

O Dio clementissimo, perdonate i nostri peccati pel sangue Vostro preziosissimo, e non paghino altri la pena delle nostre colpe! Anzi lasciateci pure, se volete, la pena dei nostri peccati, purché sorpassando sopra tutti i nostri demeriti e degli altri, accettiate la nostra fervente Supplica, e mostrandoci l'adorabile vostro Volto placato ci diciate: *Ecce venio*: ecco che io vengo per esaudirvi, ecco che io vi mando gli uomini della mia destra, quelli che Voi mi domandate e che sono prediletti dal mio Cuore! O Misericordia del Cuore di Gesù, se così prontamente e generosamente vi diffondete su di noi! contro ogni nostro demerito: *Excita, quaesumus Domine, potentiam tuam et veni, et magna nobis virtute succure, ut per auxilium gratiae tuae, quod nostra peccata praepediunt, indulgentia tuae propitiationis acceleret. Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus per omnia secula seculorum. Amen.*

Pater, Ave, Gloria, Requiem.

<<<<<>>>>>

4329

Adorazioni del **Bambinello Gesù** che gli presentano i componenti

dell' Istituto della Rogazione del Cuore di Gesù,
nel Natale del 1907

O dolcissimo Bambinello Gesù, noi tutti entriamo in spirito nella grotta di Betlemme, vi contempliamo neonato nel Presepio tenero Bambinello, e prostrati al vostro divino Cospetto vi adoriamo profondamente in unione degli Angeli, in unione del glorioso Patriarca S. Giuseppe, in unione dell'Immacolata Vergine Maria.

Adoriamo la vostra divina Maestà, la vostra carità infinita, il vostro eterno amore per le anime, il vostro divino Volto raggianti d'infinita bontà, il vostro adorabilissimo Cuoricino dove risiede ogni gloria ed ogni bellezza, adoriamo le vostre divine virtù, la vostra santa ubbidienza, la vostra divina umiltà, il vostro divino zelo, la vostra celeste mansuetudine; adoriamo la vostra infinita sapienza, la vostra sempiterna Divinità, la vostra Santissima Umanità, i gemiti dolcissimi e le lagrime che spargeste; adoriamo la vostra divina bellezza e la pace eterna del vostro Cuore; adoriamo la vostra Santissima volontà e la perfettissima vostra sottomissione alla volontà del Padre vostro.

O Adorabilissimo Bambinello Gesù, degnatevi di accettare queste nostre meschine adorazioni, insieme ai piccoli doni che Vi offriamo Il materassino, il guanciale, le coltre, le fasce, la culla, il fuoco, il suono, il canto, e questo corporale sul quale già posate Sacramentato. Così Vi supplichiamo che vogliate rendere pura e candida l'anima, e con la Santa Comunione Eucaristica nella quale Vi riceviamo in Corpo, Anima, Sangue e Divinità, vogliate nascere e crescere nei nostri meschini cuori.

O adorabile Bambinello Gesù, noi Vi salutiamo come Dio Onnipotente e Autore di tutte le grazie, e vi supplichiamo che questa notte e per tutto il seguente giorno vogliate vuotare tutto intiero il Purgatorio e vogliate concedere a ciascuno di noi una particolare grazia spirituale di vero incremento delle sante virtù, ed una grazia temporale di vero vantaggio pel bene dell'anima nostra; e per questi Istituti vi supplichiamo che vogliate concederci l'adempimento di desiderii, di tante speranze e di tante suppliche. E fiduciosi nella infinita generosità del vostro dolcissimo Cuoricino e nella possente intercessione della vostra Immacolata Madre e del vostro Padre Vergine S. Giuseppe, noi bacciamo i vostri amabilissimi Piedini e ci dichiariamo quali vostri fedelissimi e perpetui schiavi in Maria Madre vostra e Signora nostra. Amen.

Un Pater - Ave - Gloria - Requiem.

<<<<<>>>>>

4330

AL BAMBINELLO GESU'
nel giorno della Circoncisione

Ecco, o compagne, che siamo già nell'ottavo giorno della nascita del Bambinello Gesù! Appena compito quest'ultimo giorno Egli volle essere circonciso, giusta l'ordine dell'antica legge e gli fu imposto il nome SS. di Gesù.

E sebbene Gesù non fosse a ciò tenuto, per essere Uomo-Dio e concepito per opera dello Spirito Santo, senza colpa originale; pure volle ubbidire a questo penoso precetto, e così dare a conoscere che Egli avrebbe osservata tutta la legge, che si protestava conservare in mezzo al suo cuore. Sicché l'amato Signore, tutto ossequioso, verso l'eterno Padre, tutto amore verso di noi, patisce volentieri pene e dolori, offrendo quelle dolenti lagrimucce, gli spasmi, il sangue, come primizie di quei fiumi di sangue che con infinito dolore doveva poi spargere nella sua amarissima passione e morte. Era così grande l'amore che ardeva nel Cuore di Gesù, di onorare, glorificare e placare il suo divino Genitore, e salvare le anime, che se fosse stato necessario, avrebbe allora per allora sparso tutto il suo Sangue; e consumata in olocausto di amore e di zelo la sua vita sotto i più acerbi e crudeli tormenti. Maria SS. con eroica virtù offre all'Altissimo le lagrime, i dolori, il Sangue del suo diletto Gesù, e gli spasmi del suo trafitto Cuore, pregando la divina Maestà per la salvezza del genere umano. O sacrificii, quanto gloriosi all'Eterno Dio, quanto profittevoli alle anime nostre!

Caro nostro Redentore, che ancora Bambino volete tanto per noi patire e spargere sangue, non Vi bastavano le pene sofferte nello star chiuso per nove mesi nel Seno di Maria, nel nascere fra tanti disagi in una stalla e quei grandi dolori che dovevano patire nel penoso decorso della vostra vita e passione, se ancora non cominciavate spargere sangue nella vostra sacra Infanzia! Ah! nostro Gesù quanto Vi dobbiamo! Quanto è grande l'amore che ci portate! Noi Vi ringraziamo. Vi ringrazino per noi gli Angeli, i Santi e la vostra divina Madre. Eccoci, o Gesù, nostro Salvatore, a patire per Vostro amore, non cercando altro che la vostra gloria e la vostra volontà in tutte le cose.

La circoncisione fu per Gesù non solo esercizio di patire, ma anche opera di eccellenti virtù. Gesù in quest'azione esercita perfettissima ubbidienza, soggettandosi alla legge, profondissima umiltà, offrendosi alla circoncisione, che era contrassegno di peccatore, ed umiliandosi come gli altri fanciulli Ebrei, egli che era l'istessa innocenza e santità: una invitta pazienza; soffrendo dolori e spasmi con grande rassegnazione; infinito amore e ardentissimo zelo, sostenendo volentieri le umiliazioni e le pene per onore dell'eterno Padre, e per amore nostro. O pazienza invincibile! O umiltà ammirabile! O ubbidienza perfetta! O zelo e carità senza pari del nostro Redentore! Caro Gesù, ammiriamo e adoriamo quelle divine virtù, che ancora Bambinello voleste esercitare.

O Signore, ci converta la vostra grazia, ci infervori il vostro esempio, e si cambi questo nostro cuore in un cuore tutto conforme al vostro divino Cuore. Consideriamo come queste operazioni di Gesù sono tutte drizzate a nostro ammaestramento ed esempio.

Esaminiamoci come le abbiamo imitate. Gesù ubbidisce alla legge non essendo obbligato; e noi perché non ubbidiamo alla legge del nostro Signore, alle ispirazioni di Dio, agli ordini dei Superiori? Perché non abbracciamo quello stato di perfezione al quale Dio ci chiama? Perché non seguiamo i consigli evangelici ai quali ci sentiamo stimolati? Oh ingrati che siamo! questa è la corrispondenza fedele agli esempi, agl'inviti del nostro Gesù? Ben meritiamo che Dio sdegnato per le nostre tiepidezze ed incorrispondenze lasci di più invitarci, di più stimolarci a quello stato di perfezione a cui per amore vi voleva sollevare.

Che più? Gesù umile, e noi superbe! Quante vanità, quanti puntigli quante pretensioni trionfano nel nostro cuore! Fatto nel comparire, ostentazione nelle parole, pretensioni nell'operare! Ah vermi, vermi, che siamo, si esinanisce un Dio, e noi ci gonfiamo, polvere e cenere, fango e putredine! Le impazienze, le impertinenze e risentimenti, la poca carità col prossimo, il poco zelo dell'onore di Dio, quanto ci rendono dissimili da Gesù! Compagne, nascondiamoci nell'abisso del proprio nulla, rientriamo nella

cognizione di noi stesse, guardiamo Dio e miriamo noi e poi vediamo che cosa siamo. Umiliamoci, confondiamoci, soffriamo le umiliazioni, mortifichiamo le passioni, le terrene soddisfazioni ed allontaniamo da noi gli affetti disordinati.

Non ci occorre altro: se vogliamo godere con Gesù nella gloria, dobbiamo imitare Gesù nelle pene.

O Bambinello Gesù, ci vergogniamo di vederci così poveri di virtù, così dominate dalle passioni, così amanti di comodità, così deboli e delicate, tanto difforni da voi, nostro Maestro e nostro Dio! Ah nostro Signore, se la nostra delicatezza e lo smoderato nostro amor proprio ci fa andare con tanta lentezza e con tanti riguardi nel mortificare noi medesimi, stendete, pietoso Dio, la vostra mano, e circoncidete in noi tutto ciò che agli occhi vostri non piace. Fatelo, eterno Padre, per le virtù, per i meriti, per il Sangue di Gesù Cristo: fateci una viva immagine del vostro divino Figliuolo. Amen.

Messina 1/ 1/ 907

<<<<<>>>>>

4331

Offerta del mese di Marzo al Patriarca S. Giuseppe.

O Altissimo Iddio, accettate in questo gran Sacrificio della S. Messa i meriti dell'Unigenito Figliuolo Vostro che con la vostra Grazia intendiamo presentarvi tutto questo mese a lode, benedizione e ringraziamento da parte del Glorioso Patriarca S. Giuseppe, per la sua singolarissima predestinazione fra tutte le creature dandogli a Sposa l'Immacolata Sposa dello Spirito Santo Maria Santissima, facendolo vostro Rappresentante presso il Verbo Incarnato qual suo vergine Padre, e ricolmandolo di tutti i beni di Grazia e di Gloria.

E Voi, o Santo Patriarca, accettate questa santa Offerta, e per amore della vostra Immacolata Sposa, per amore dell'Adorabile Bambinello Gesù, contracambiatecela col vostro celeste favore, raddoppiate su di noi e su questi Istituti il vostro Patrocinio, e mentre siete il dispensatore di tutte le Divine Grazie, concedeteci quelle che da tanto tempo aspettiamo per la Divina Gloria e salute delle anime. Amen.

1 Marzo 1907 in Messina

<<<<<>>>>>

4332

4 Ottobre 1907 (1° Venerdi)

Preghiera al Cuore SS.mo di Gesù per la S. Visita Apostolica.

O Cuore amorosissimo di Gesù che avete ispirato il Vostro Vicario il Romano Pontefice a disporre la Santa Visita Apostolica in tutte le Diocesi, ed ora l'avete mosso ad inviare alla Chiesa Messinese il Visitatore Apostolico, noi misere vostre creature, Vi supplichiamo perché vogliate benedire questa S. Visita e renderla feconda di santi risultati per la vostra Gloria e per la salute delle anime. Degnatevi, o Redentore adorabile, illuminare, dirigere ed ispirare efficacemente il vostro rappresentante il Visitatore Apostolico, affinché compia profittevolmente il suo santo ufficio con ogni sconfitta di Satana ed edificazione del vostro Regno.

Tanta Grazia Vi domandiamo, o caro Gesù, per amore della vostra SS. Madre a cui appartiene la Città di Messina e tutta questa Diocesi. Deh! non vi vengono innanzi i nostri peccati, perché abbiate a rendere presso che inutile tanta Misericordia, ma fate che sia visita vostra, visita di grazie, di misericordie, di vero comune incremento nell'osservanza della vostra santa Legge, di emenda di ogni errore, e di trionfo della vostra santissima Religione. Amen.

O Santissima Vergine Maria Regina degli Apostoli, Avvocata del Popolo Cristiano e rifugio di tutti i peccatori, Vi supplichiamo che vogliate Voi stessa dal sommo Cielo dirigere e presiedere la Sacra Visita Apostolica, facendola riuscire contro ogni nostro merito, a vero profitto di questa Città, di questa Diocesi e di noi tutti. Deh! guidate, sostenete, illuminate il Visitatore Apostolico, affinché con sapienza, con fermezza e con santa prudenza compia felicemente il suo delicato ufficio, riportandone abbondanti frutti della Gloria dell'Altissimo e salute delle anime, e anche di noi ad infinitam consolationem Cordis Jesu. Tanto vi domandiamo per amore della Vostra materna bontà e carità, per amore del Vostro Unigenito Gesù Cristo Signor Nostro, per l'intercessione di tutti i Santi Angeli addetti alla Custodia della Diocesi di Oria e di tutti i suoi abitanti e di tutti i Santi Protettori di Oria che già sono Celesti Comprensori, mentre che noi con cuore umiliato e pieni di fiducia esclamiamo: SALVE REGINA ecc.

Un Pater, Ave e Gloria agli Angeli e Santi Protettori di Oria.

9.2.1910 Mercoledì delle Ceneri

Francesco Distratio (1) + c. 4 g.

Chieti Giusep. (1)

Trizzardi Nicola (12) c. a. c. 4 g.

Calario Mureto (15) c. a. + 4

Maglie Giusep. (7) c. a. + 4

Tommaso Giorgino (21) c. a. a. t. Sabato

Gaetano Moscia (2) c. a. + 4

<<<<<>>>>>

4333

15. 6. 1908

Offerta

O Cuore SS. di Gesù, accettate il Sacrificio d'infinito Valore che Voi fate di Voi stesso al Padre Vostro sull'Altare; noi ve lo presentiamo come il più degno ringraziamento che possiamo offrirvi perché ci avete dato come potente intercessione e come dispensatore delle vostre grazie, dei vostri prodigi delle vostre Provvidenze il glorioso S. Antonio di Padova, e specialmente intendiamo ringraziarvi per la istantanea guarigione che per mezzo del vostro amatissimo S. Antonio, avete operato in questo Istituto, nel Coro dove siede la vostra SS. Madre come vera ed effettiva immediata nostra Superiore.

O Madre SS. raccogliete Voi in questo gran Sacrificio della S. Messa tutti i vostri meriti e quelli di tutti gli Angeli e di tutti i Santi e per nome del vostro diletteissimo S. Antonio di Padova presentateli al dolcissimo Cuore di Gesù, e in unione a questo Divin Cuore offeriteli come infinito ringraziamento alla SS. augustissima Trinità per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Un'Ave Maria alla SS. Vergine e un Gloria Patri a S. Antonio di Padova perché ci diano grazia di crescere nel profitto spirituale per tutte queste grazie.

O Vergine SS. Immacolata a Voi ci rivolgiamo con confidenza e Vi preghiamo che se saremo costrette a lasciare questa Casa ci provvediate di altro luogo più adatto alla nostra educazione e buona riuscita. Nelle vostre mani ci rimettiamo: Voi siete la Madre nostra, a Voi lasciamo questo pensiero, e da Voi aspettiamo ogni difesa, ogni aiuto ed ogni bene. Amen.

Un'Ave Maria per un'intenzione.

<<<<<>>>>>

4334

10. 8. 908.

Supplica al Sacramentato Signore Gesù
perché ad intercessione del glorioso **S. Antonio di Padova**
voglia concedere al Sommo Pontefice **Pio X** la Grazia che aspetta.

O Sacramentato Signore Nostro Gesù Cristo, qui prostrati al vostro Divino Cospetto, noi ci presentiamo alla vostra sovrana clemenza e dolcissima Misericordia, e quali poverelli del vostro Cuore e figliuolini del comune Padre dei fedeli, del Sommo regnante Pontefice Pio X.

Vi supplichiamo perché pei meriti e per la intercessione del vostro diletteissimo S. Antonio di Padova, vogliate benignamente concedere al vostro Vicario, al regnante Pontefice Pio X, quella grazia che Egli desidera dalla vostra infinita bontà, e per la quale con tanta umiltà e fiducia si è raccomandato alle nostre meschine preghiere presso il gran Santo dei miracoli. O pietosissimo Cuore Eucaristico dell'Amante Eterno delle anime, raccogliete sulla vostra benignissima Carità la nostra supplica ed esauditela. Noi preghiamo la vostra Immacolata Madre che voglia Essa stessa insieme al Serafino di Padova

presentarvi questa supplica. Non guardate, o Signore Gesù i nostri demeriti, ma guardate i meriti vostri e la sovrabbondante Pietà del vostro dolcissimo Cuore, guardate i meriti della vostra Santissima Madre: noi Vi presentiamo la sua Immacolata Concezione, la sua infanzia ricolma di tutte le virtù, la sua Divina Maternità quando nel suo purissimo Seno v'incarnaste, noi Vi presentiamo la fedelissima compagnia che Vi tenne tutta la vostra vita, specialmente nella vostra dolorosa Passione partecipando a tutti i vostri tormenti e a tutte le vostre pene ed angosce.

Deh! per amore della vostra Santissima Madre, concedete questa Grazia al Vostro Vicario.

Vi presentiamo finalmente in unione ai vostri divini meriti e a quelli della vostra Immacolata Madre, i meriti del vostro fedelissimo Servo S. Antonio di Padova. Per la sua innocenza, per la sua penitenza, per la sua ardente sete del martirio, per serafico Amore con cui Vi amò, pel zelo ardente con cui promosse sempre la vostra Gloria e la salute delle anime, per le di lui virtù più singolari ed occulte per cui Vi fu tanto caro che gli appariste più volte Bambino accarezzandolo teneramente, per cui lo arricchiste in grado sommo del dono di continui e grandi miracoli in vita e in morte, deh! amorosissimo Sacramentato Gesù degnatevi di concedere questa Grazia al Sommo regnante Pontefice affinché il vostro santo Nome sia sempre più glorificato, e il vostro Divino Cuore infinitamente ed eternamente consolato.

Amen. Pater – Ave – Gloria – Requiem.

<<<<<>>>>>

4335

Recitata dal Sacerdote

**Offerta e consacrazione dei bambini
ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria
(15 Agosto 1908)**

O Cuori amorosissimi di Gesù e di Maria, l'uno abisso infinito e sorgente di tutte le grazie, e l'altro fonte inesausta e canale per cui vengono a noi tutte le divine grazie, permetteteci che alla Vostra divina Presenza prostrati, noi indegni Ministri dell'Altare uniamo la nostra supplica all'Offerta e alla Consacrazione che questi genitori vi hanno fatta dei loro teneri figliuolini.

Noi supplichiamo il Vostro dolcissimo Cuore, o Redentore nostro e Padre nostro Gesù, e il Vostro immacolato Cuore o Madre e Corredentrice nostra Maria, perché vogliate riguardare benignamente la pietà e la Fede di questi genitori. Essi hanno invocato il Vostro diletto S. Antonio di Padova e gli Angeli Custodi di questi bambini perché s'interpongano con la loro potente mediazione a rendervi accetta e gradita la loro sviscerata offerta. I loro figliuoli essi vi offrono, il loro più caro pegno, gli oggetti del loro amore e delle loro cure, e ve li offrono perché, Voi o Cuori amorosissimi, li accogliate dentro di Voi, e quivi li custodiate e li nutriate incolumi da ogni errore, liberi da ogni pericolo, pieni del santo timore di Dio, e del vostro divino Amore.

Né con questo solo fine vi fanno essi l'offerta e consacrazione della loro prole, ma pure perché dei loro bambini Voi, o Cuori amorosissimi, ne facciate ciò che meglio Vi aggrada pel presente e per l'avvenire. Essi intendono consacrarli intieramente senza riserva alcuna alla vostra Divina Volontà, affinché ora e sempre facciate di questi bambini quello che meglio Vi piace.

Deh! pietosissimi Cuori, accettate questa loro offerta con quell'amore e per quell'amore che Vi spinse o dolcissimo Gesù a scendere dal Cielo in Terra e farvi bambino per tirare a Voi tutti i cuori: accettatela in unione a quel tenero amore che Vi fece esclamare: lasciate che i fanciulli vengano a me; e Voi, o Immacolata Madre, questa offerta presentate Voi stessa al Cuore SS.mo di Gesù in unione a quell'immenso amore con cui accoglieste al Seno nella Grotta di Betlemme il Dio fatto Uomo e nato Bambino.

O Cuori amorosissimi di Gesù e di Maria, guardate l'innocenza di questi bambini che Vi offriamo, guardate nelle loro anime il prezzo del Sangue preziosissimo che li ha purificati e i germi di quelle divine Virtù che in loro avete infuso col santo Battesimo. Deh! prendeteli fin d'ora nel Seno della vostra celeste protezione e salvateli.

O Santi Angeli Custodi di questi bambini, a Voi ci rivolgiamo noi Ministri, sebbene indegni dell'Altissimo, e Vi supplichiamo che Voi stessi vogliate prendere dalle mani di questi Genitori tutti questi pargoli alle vostre celesti cure affidate, e secondando l'offerta e la consacrazione di questi Genitori, Voi stessi vogliate presentarli ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, avvalorando, con le vostre potenti suppliche la medesima offerta e consacrazione.

O amabilissimo S. Antonio di Padova, degno di stare tra i Serafini che stanno alla Divina Presenza, ecco che tutti questi Genitori a Voi rivolgono oggi i loro sguardi, e noi con loro, perché vi facciate efficace mediatore di questa offerta e di questa consacrazione di questi bambini ai Sacratissimi Cuori di Gesù e di Maria.

Ricordatevi che oggi è giorno della vostra nascita, perché dovendo voi morire cantando Colei che è sublime tra gli Eletti del Cielo, *sublimis inter sidera*, era ben giusto che nascestes al mondo quando la eccelsa Signora entrò sublime tra tutti i celesti Compensori nel giorno della sua Assunzione.

Or sù, adunque, glorioso S. Antonio, che foste anche Voi bambino d'innocenza e d'illibatezza tutta la vostra vita, e che tanto zelo aveste per la salute delle anime, deh! in questo gran giorno, Voi insieme agli Angeli, presentate questi bambini ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, e supplicateli che dalle mani dei Genitori, dalle mani di noi Ministri indegni dell'Altissimo, dalle mani dei Santi Angeli Custodi, dalle vostre mani, quei Santissimi Cuori li ricevano, li accettino amorosamente, li chiudano nel loro intimo Seno, benedicano il loro presente, mutino in meglio il loro avvenire, e talmente li custodiscano e li salvino con la loro potenza e misericordia, che in loro le passioni della colpa abbiano un colpo mortale, che il mondo perverso non valga a sedurli e perderli, e che il diavolo non abbia potestà su di loro per trascinarli al peccato; ma ricchi di grazia e virtù tutta la loro vita, conseguiscano in ultimo, con la perseveranza finale, la loro eterna salvezza. Amen.

Pater, Ave, Gloria ai Cuori SS. di Gesù e di Maria

Pater, Ave, Gloria ai Santi Angeli Custodi ecc.

Pater, Ave, Gloria, a S. Antonio di Padova

Pater, Ave, Gloria, ai Santi di cui questi bambini portano i nomi, affinché anche i loro Santi Protettori presentino questa consacrazione ai Cuori SS. di Gesù e di Maria, e la rendano efficace.

4336

J. M. J.

Li 16 Agosto 1908 Domenica, festa di S. Gioacchino.

Consacrazione di tutta la Comunità delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e annesso Orfanotrofio ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, per la mediazione del Patriarca S. Giuseppe, di S. Gioacchino con S. Anna, di S. Michele Arcangelo, dei nostri Angeli Custodi e dei nostri Santi Avvocati e Protettori, e specialmente di S. Antonio di Padova.

Eccoci tutte alla vostra Divina Presenza prostrate, o adorabile S.N. Gesù, o Sovrana Nostra Signora e Madre Maria. Noi adoriamo profondamente umiliate i vostri Santissimi Cuori, e li salutiamo come rifugio e scampo di tutte le anime, asilo di tutti i tribolati; tribunale di Grazia e di Misericordia di tutti i peccatori. O Cuore Amorosissimo di Gesù abisso infinito di luce, di Amore e di Santità, o Cuore immacolatissimo di Maria, mare immensurabile di Grazia e di Virtù, noi Vi contempliamo nella pura Fede quale Voi siete nell'eterna Gloria, e vi miriamo con gli occhi corporei su questo Altare in queste sante Immagini, e ci sentiamo commuovere ed attirare verso di Voi che siete degni di ogni amore, di ogni lode e di ogni benedizione.

O Cuori soavissimi del Figlio Dio e della Madre sempre Vergine, ieri si sono qui a Voi consacrati gl'innocenti bambini, ed oggi qui veniamo noi peccatrici per consacrarci tutte a Voi, prima che queste sante Immagini scendano da questo altare. Se ieri tanto amorosamente avete accettata l'offerta e la consacrazione delle creaturine innocenti, non isdegnate oggi l'offerta e la consacrazione che siamo per farvi noi peccatrici, dacché Voi avete detto, o Cuore dolcissimo di Gesù, che non siete venuto al mondo per chiamare i giusti, ma i peccatori. "Non veni vocare justos sed peccatores". E voi, o immacolato Cuore di Maria ricordatevi che siete il rifugio dei peccatori, e che non sareste Madre di Misericordia se non vi fossero dei miseri.

Adunque animate dalla fiducia che Voi ci ispirate, o dolcissimi Cuori, profondamente umiliate, noi Vi facciamo una completa ed irrevocabile consacrazione e donazione di tutte noi stesse, di tutta questa Comunità delle Figlie del Divino Zelo del Vostro Cuore, o Gesù, sia di quante qui siamo presenti, sia delle nostre consorelle assenti, non ché di quanto possediamo o ci appartiene, e consacrando noi stesse intendiamo consacrarvi le nostre volontà, i nostri affetti, i nostri pensieri, il nostro corpo, i nostri sensi le nostre potenze, la fantasia, l'immaginazione, la memoria e tutto quanto è in noi, col nostro passato, col presente e con l'avvenire. Nel contempo, o Cuori amorosissimi noi Vi consacriamo tutte le Orfanelle che alle nostre cure sono affidate, sia bambine che giovanette. Voi, o Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria, accoglietele. O Cuore del Redentore Divino, purificatele col soffio dello Spirito Santo che parte da Voi; o Cuore dell'Immacolata Signora, impetrate ad esse ed a noi quel Divino Spirito del quale Voi siete la Sposa.

O Cuore Immacolato di Maria, questa duplice offerta e consacrazione che facciamo sia di tutte noi presenti ed assenti, sia di tutte le nostre Orfanelle presenti ed assenti, deh!

presentatela Voi al Cuore SS.mo di Gesù e pregatelo che benignamente l'accetti. E Voi, o Dolcissimo Cuore di Gesù, accettate dalle mani della Vostra SS.ma Madre questa nostra completa offerta e consacrazione e fate di noi ciò che più Vi aggrada.

Ed affinché, nonostante ogni nostra indegnità, Voi, o Cuori dolcissimi, accettiate più favorevolmente questa consacrazione ecco che imploriamo l'aiuto e la mediazione dei nostri carissimi Angeli e Santi Avvocati e Protettori.

E in primo luogo Voi invochiamo, o il più vicino e il più diletto dei Sacri Cuori, Patriarca S. Giuseppe. Voi deh presentatevi a quel Cuore Adorabile che palpito Bambino, nelle vostre mani e sul vostro petto, Voi presentatevi a quell'Immacolato Cuore che fu tutt'uno col vostro vergine Cuore e pregateli che amorosamente accettino questa nostra duplice consacrazione.

A Voi parimenti ci rivolgiamo, o SS. mi Coniugi S. Gioacchino e S. Anna, fortunatissimi Genitori dell'Immacolata Signora Maria, e in questo giorno di vostra festività vi supplichiamo che vogliate interporre la vostra potente mediazione, torni gradita ai Cuori SS. mi di Gesù e di Maria.

A Voi ci rivolgiamo, o Gloriosissimo Arcangelo S. Michele, e vi supplichiamo che voi insieme agli altri sei Angeli che stanno alla Divina Presenza, vogliate presentare la nostra umile consacrazione ai Cuori SS. mi dei vostri e nostri Divini Sovrani Gesù e Maria avvalorandola con la vostra potente intercessione.

A Voi pure ci rivolgiamo, o carissimi nostri Angeli custodi, prendete nelle vostre angeliche mani questa duplice consacrazione e tutti i cuori nostri e di tutte le nostre Orfanelle e fatene amorosa presentazione ai Cuori SS. mi di Gesù e di Maria accompagnandola con le vostre efficaci preghiere.

Ed ora a Voi ci rivolgiamo, o nostro insigne Protettore e Benefattore S. Antonio di Padova, e vi supplichiamo per quell'amore di Serafino che v'infiammò per Gesù e per Maria, deh! Vi piaccia di presentare insieme agli Angeli la consacrazione nostra e delle Orfanelle ai Cuori SS. mi di Gesù e di Maria. Voi pregateli questi dolcissimi Cuori perché l'accettino amorosamente, e con la loro efficace grazia la rendano irrevocabile.

Finalmente a Voi ci raccomandiamo o cari Santi di cui portiamo i nomi, o Santi protettori della Città e della Diocesi, o Santi tutti avvocati e Protettori, avvocate e Protettrici; deh! per dare consolazione a questi divini Cuori, interponetevi voi pure, presentate voi pure a questi dolcissimi Cuori, la nostra offerta e consacrazione, unitela ai vostri meriti, e pregate l'Adorabile Signore Nostro Gesù e la sua e nostra Immacolata Madre che per i loro meriti, e per tante potenti intercessioni di Angeli e di Santi, misericordiosamente l'accettino e con le benedizioni della loro Divina dolcezza e Carità ci conducano a santificazione, compiano i giusti desiderii, ci diano la finale perseveranza e la eterna salvezza. Amen.

Un Pater - Ave - Gloria:

1° Ai Cuori di Gesù e di Maria

2° A S. Giuseppe

3° A S. Gioacchino e S. Anna

4° A S. Michele Arcangelo

5° A S. Angeli Custodi

6° A S. Antonio di Padova

7° Ai Santi Avvocati e Protettori.

<<<<<>>>>>

Festa del Cuore di Gesù del 1909

All'Adorabilissimo, all'amabilissimo Cuore **dolcissimo** di Gesù Signor Nostro.

Consacrazione completa, irrevocabile degl'Istituti della
Rogazione Ev. del Divino Cuore di Gesù, con annesse Opere.

O Cuore amorosissimo, o Cuore **dolcissimo** di Gesù S. N. in questo gran giorno a Voi, sacro, noi veniamo al Vostro Cospetto, fiduciosi nella vostra infinita Bontà, non ostante ogni nostra indegnità. E in primo luogo, in unione alla vostra SS. Madre e a tutti gli Angeli e Santi, offriamo al Vostro **dolcissimo** Cuore, o Gesù Sommo Bene, adorazioni, rendimenti di Grazie, ossequi ed omaggi, riconoscendo che il vostro Cuore è il Tempio Eterno della SS. Trinità, la sorgente eterna di tutte le grazie, tutti i beni, di tutti i doni, l'asilo, di tutti i poveri, di tutti i sofferenti, di tutti gli afflitti, di tutti i piccoli.

Pieni di amore e di gratitudine verso questo Divino Cuore, noi Vi supplichiamo, o **dolcissimo** Gesù, che ci vogliate perdonare tutte le nostre colpe gravi e lievi, ce ne pentiamo per tanti e tanti disgusti che Vi abbiamo dati, e Vi supplichiamo che vogliate far valere i vostri meriti a risarcimento di tanti dispiaceri e contraddizioni che Vi abbiamo date.

O Gesù amorosissimo, o Cuore desideratissimo, noi ora non abbiamo che un solo ardente desiderio, quello di consacrarci intieramente a Voi, al vostro beneplacito, ma così perfettamente che Voi d'ora in poi possiate fare di noi e di ogni cosa che si dice nostra tutto ciò che meglio Vi piace!

Adunque, alla Presenza degli Angeli e dei Santi, in unione a tutti i sentimenti del Cuore Immacolato di Maria, di cui siamo schiavi, noi Vi facciamo, o Cuore amorosissimo di Gesù, una

Consacrazione

completa, irrevocabile di tutti noi,

di ogni cosa che si dice nostra, di ogni cosa che si dice a noi appartenere sia spirituale che temporalmente.

Vi consacriamo, o Cuore **amantissimo**, l'anima, il corpo, i sensi, la volontà, l'intelletto, la memoria, le potenze, il cuore specialmente, gli affetti, le tendenze alla felicità: Vi consacriamo il nostro tempo, passato, presente e futuro, le nostre fatiche, le nostre speranze, i nostri desideri, le nostre pene, le nostre aspettative e tutto. Vi consacriamo le cose che chiamiamo nostre in unione al vostro **amantissimo** Cuore, cioè: queste Case (di Messina) e queste Opere col loro stato attuale, con quelli che Vi appartengono, con tutti quelli che li benedicono, e quelli che li dirigono ed assistono, e con le future Case se ce ne saranno: tutto, tutto, tutti e tutti a Voi consacriamo come vostra assoluta proprietà, come cosa vostra, come Ostia, olocausto e vittime del vostro pieno beneplacito e maggior gusto, o **dolcissimo** **amantissimo** Cuore!

Deh! per amore ed intercessione della vostra SS. Madre, e di tutti gli Angeli e i Santi, per l'eterna Carità ed eterno trasporto di amore per gli uomini, o **dolcissimo** Gesù accettate questa nostra completa irrevocabile donazione e consacrazione, e d'ora in poi, fate di noi e

di ogni cosa che si dice nostra, quello che è di vostro maggior gusto, ad infinitam consolationem Cordis Tui Jesu.

Amen.

pel tempo e per l'Eternità! Amen!!

Messina li 18 Giugno 1909

Festa del Cuore SS. di Gesù.

TUTTI I COMPONENTI L'ISTITUTO DELLA
ROGAZIONE EVANGELICA DEL CUORE DI
GESU' E ANNESSE OPERE.

Messina li 4 Giugno 1910

Messina li 14 Giugno 1912

<<<<<>>>>>

4338

Lecce 6.9.909

Offerta della S. Messa giornaliera per la Celeste Alleanza.

O Cuore Adorabilissimo di Gesù, questa Santa Divina Messa con tutti i meriti vostri, con tutti i meriti della Madre Vostra Santissima, con tutti i meriti degli Angeli e dei Santi, noi ve l'offriamo con viva Fede; e con attenzione attuale e fervorosa ve La presentiamo da parte dei nostri celesti Alleati Zelatori per ringraziarvi incessantemente della loro eterna predestinazione e Gloria, per supplicarvi per l'incremento del loro culto e di tutte le loro opere, e per la continua fruttificazione dei loro meriti nella S. Chiesa.

E questa offerta specialmente oggi intendiamo farvela pel nostro celeste alleato Zelatore (si nomini)

O Cuore amabilissimo di Gesù, degnatevi pure di accettare questa S.Messa con tutti i meriti vostri, della vostra SS. Madre, degli Angeli e dei Santi, perché a noi e a tutti i nostri Istituti presenti e futuri, siano sempre concesse le nove grazie o celesti beneficenze che noi imploriamo dai nostri celesti Alleati Zelatori, mediante il foglio di questa celeste Alleanza, (e specialmente oggi dal glorioso)

O Cuore amorosissimo di Gesù che Vi compiacete della fiducia che si ripone nei vostri Santi e dell'umile ricorso che si fa alla loro potente mediazione, deh! in questa solenne ora dell'incruento Sacrificio dateci i copiosi effetti di questa Supplica e di questa celeste Alleanza!

Amen.

<<<<<>>>>>

J. M. J. A.

Francavilla Fontana 29 Dicembre 1909

Pel fine dell'anno e pel principio del nuovo anno.**Offerta della S. Messa.**

O Eterno onnipossente Iddio, noi meschine vostre creature, alla vostra Divina Presenza prostrate, in compagnia di tutti gli Angeli e di tutti i Santi, adoriamo l'Essere vostro eterno ed immutabile; e Vi presentiamo tutte le adorazioni dei Cuori Santissimi di Gesù e di Maria. Vi offriamo l'Unigenito Figliuol Vostro con tutti i suoi divini meriti, in questo gran Sacrificio della S. Messa, e Vi supplichiamo che questa Offerta d'infinito valore vogliate accettare a piena soddisfazione di tutte le nostre colpe e delle colpe di tutta l'Umanità, e a pieno ringraziamento delle innumerevoli misericordie che nel volgente anno 1909 avete concesse a noi misere creature, ai nostri minimi Istituti, e a tutte le creature sulla Terra.

O Infinita Bontà di Dio, noi ci vorremmo tutti disfare in lodarvi, benedirvi e ringraziarvi; eppure nulla sarebbe quand'anche per Voi ci consumassimo. Ma nell'Offerta preziosissima di questa S. Messa noi Vi presentiamo quello stesso vostro Divino Figliuolo nel quale Vi siete protestato di aver trovato le vostre compiacenze.

Adunque, accettate la Vittima di valore infinito che a Voi si offre su quest'Altare; accettatelo a lode, benedizione e rendimento di grazie per noi e per tutti. In Gesù Sommo Bene, nel suo santissimo Cuore, e nell'immacolato Cuore di Maria, noi Vi ringraziamo perché in tutto quest'anno ci avete misericordiosamente preservati dai divini castighi, e ci avete in tanti modi provveduti e consolati spiritualmente e temporalmente.

Noi Vi supplichiamo, affidati a tanta vostra infinita Bontà, perché per l'Amore dell'Unigenito Figliuol Vostro che su questo Altare s'immola, vogliate concederci la vostra misericordiosissima Grazia per la quale possiamo veramente conoscervi, amarvi e servirvi con tutto il nostro cuore, con tutta la nostra mente, con tutte le nostre forze, con tutta l'anima nostra, fino all'ultimo respiro di nostra vita, per poi godervi eternamente nel Cielo. Amen.

<<<<<<<>>>>>>>>

J. M. J.

Francavilla Fontana a di Epifania del 1910.

2°

**Preghiera al Cuore Santissimo di Gesù
e alla Santissima Vergine Maria per la Divina Unione,**

in conformità al **Messaggio del Cuore SS. di Gesù al Cuore del Sacerdote.**

J. M. J.

O Cuore amorosissimo, o Cuore dolcissimo di Gesù, oh se io potessi comprendere le amoroze vostre brame espresse in quel messaggio! Deh! supplico la vostra Eterna Carità che me le facciate intimamente comprendere, e mi infiammate di uguali ardentissimi desiderii di essere tutto vostro, e di possedervi nella perfetta unione di Amore!

O Cuore dolcissimo, o Cuore amorosissimo, le vostre parole sono soavissime e piene di immensa Speranza per me peccatore! Dunque vi è speranza anche per me! Posso io pure sperare di conseguire questa bella Unione di Amore, sol che la desidero, che attenda ad averla, e che la dimandi istantemente alla vostra SS. Madre! Ah mio Sommo ed Unico Bene. Vi ringrazio per la Speranza che mi date, mi getterò ai Piedi della vostra SS. Madre, e di giorno e di notte la supplicherò per questa sospiratissima Grazia

Vengo dapprima al vostro Cospetto per gemere e sospirare sulle iniquità della mia vita! Ho peccato, ho ripeccato, ho accumulate rovine sull'anima mia, et iniquitates meae gravatae sunt super caput meum sicut onus grave! Nei peccati miei e nelle mie perdite, nei peccati e nelle perdite aliene io sono inabissato!

Dal profondo esclamo, a Voi, Signor mio, e Dio mio, e innanzi alla Misericordia del vostro dolcissimo Cuore rinnovo il voto della mia fiducia nell'infinita vostra Misericordia! quia apud Te propitiatio et copiosa apud Te redemptio! Et Tu redimes Israel de omnibus iniquitatibus ejus.

Supplico, Signor mio e Dio, questo vostro amorosissimo Cuore che vogliate riguardare con la Divina Vostra mansuetudine quel santissimo carattere Sacerdotale, che avete voluto imprimere nella miserrima anima mia, e le divine missioni alle quali vi è piaciuto di chiamarmi, e sorpassando sopra tutte le mie iniquità e indegnità, per Amor di Voi stesso, per Amor del Vostro dolcissimo Cuore, per Amore della SS. Vostra Madre, vogliate ridurmi potentemente, *fortiter et suaviter* a questa desideratissima Unione di Amore con Voi mio Sommo ed Unico Bene, mio veracissimo Amante, Padre, Fratello e Tutto.

Deh! astraetemi da tutte le cose sensibili, distruggete in me tutte le specie e le impressioni dei sensi, purificate in me un spirito retto, comunicatemi la vostra divina Sapienza e la vostra divina fortezza per vincere me stesso, per rompere i miei appetiti, per sorgere dal lato dove son fitto, e correre, come prodigo figliuolo alla vostra paterna Unione di Amore. Fatelo, o Signor Mio, pel desiderio intenso che avete di unirvi ad ognuno dei vostri Sacerdoti. Fatelo perché la vostra SS. Madre vi sforza ad aprire i Tesori dell'Amore, di Misericordia, di santificazione del vostro Cuore. Deh! immergetemi e fatemi perdere in questo Oceano di Misericordia e di Amore! ...

Liberatemi o pietosissimo Signore dalla sventura di non arrivare a questa Unione di Amore che Voi mi avreste già data se io fedelmente avessi sempre corrisposto alle vostre grazie e ispirazioni! ...

Deh! che cosa mi è ora necessaria per ottenere questa divina Unione? Che io consideri che Voi siete sempre nel più intimo dell'anima mia, e che quivi in Voi raccolga riunisca in modo conveniente tutte le mie afflizioni e le concentri in Voi, solo? Deh! mio dolcissimo Divino Maestro, mi abbraccio ai vostri dolcissimi Piedi e supplico la Carità del vostro dolcissimo Cuore che Voi stesso vi rapiate in Voi tutti i miei affetti, se io nol so fare.

Io tutto a Voi mi intendo abbandonare. Penetri nell'intimo dell'anima mia il vostro amoroso appello, e mi sforzi a scendervi con tutte le mie potenze, per unirmi tutto a Voi, per identificarmi tutto a Voi!

Deh! illuminate la mia mente perché io vi contempi nella pura Fede sempre esistente nel fondo della mia anima, tutto fuoco e anelante di farmi una stessa cosa con Voi!

Deh! che io non viva più siccome alla superficie della mia anima! Sottraetemi a tutte le cose sensibili e a tutte le umane impressioni passate e presenti che mi hanno dominato, e alle future perché non abbiano più presa su di me! e fatemi discendere solo nell'intimo della mia anima, nel più intimo e profondo, dove Voi siete Amante e potente!

Ora ecco, o dolcissimo Amor mio, che io vado a gettarmi ai Piedi della vostra Santissima Madre alla quale Voi stesso mi inviate, ed io riconosco che Essa è la Delizia del vostro Cuore, che Voi l'avete fatta arbitra di tutti i Tesori del vostro divino Cuore, e che Essa Madre del Divino Amore, possiede il segreto di questa Unione meravigliosa che il vostro Divino Cuore per un'immensa effusione di Misericordia e di Amore, offre ora a tutti i suoi Sacerdoti come una nuova e grandissima Grazia di santificazione.

Amen.

O se la mia picciolezza e il mio niente si perdesse in questo abisso della vostra essenza infinita! O se la mia cecità fosse assorbita negli splendori della vostra divina luce! O se nuotasse la mia ignoranza nell'Oceano della vostra Eterna Sapienza! O se la mia morte s'immergesse sulla sorgente della vostra vita, la mia tiepidezza nel fuoco del vostro amore, e ciò che io non sono in ciò che Voi siete, o mio Dio, o mio sovrano Bene!

<<<<<<<<>>>>>>>>

4341

J. M. J.

**Pregchiere per Novenarii, per ottenere dalla Misericordia
dei Cuori santissimi di Gesù e di Maria alcune sante vocazioni
di Santi Sacerdoti o, di altri eletti per l'Istituto dei Rogazionisti del Cuore di Gesù.**

Oria li 20 Gennaro 1910

Al Cuore amorosissimo di Gesù.

1°

O Cuore amorosissimo, o Cuore dolcissimo di Gesù, alla vostra infinita Bontà e Carità noi ci rivolgiamo. O Signore Nostro e Dio Nostro Gesù Sommo Bene non vi è grazia che voi non vogliate concedere a chi vi prega con umile confidenza e con retta intenzione.

Ora noi, mossi dal vivo desiderio delle sante vocazioni per questo minimo Istituto della Rogazione Evangelica del vostro Cuore, veniamo ai Piedi vostri confessando che

siamo indegni di ogni vostra Grazia, ma che piuttosto siamo degni delle vostre repulse e dei vostri castighi. Ma perché sappiamo che Voi amate più la misericordia che il sacrificio, e siete inclinato più a perdonare che a punire, Vi supplichiamo che vogliate accogliere nelle pietosissime viscere della Carità del vostro dolcissimo Cuore questa nostra umilissima Supplica. Deh! Cuore amorosissimo, dateci, dateci, queste sante vocazioni che sono nella nostra mente e nei nostri desiderii. Deh! conformate questi nostri desiderii a quelli del dolcissimo Vostro Cuore, ed esauditeci.

Pater, Ave, Gloria.

2°

O Cuore dolcissimo, o Cuore amorosissimo, Voi ben conoscete quanto i nostri desiderii siano imperfetti, non ostante la bontà dell'obbietto, Voi ben conoscete quanta mescolanza vi sia del nostro amor proprio, e quanti fini concomitanti o interessi dello stesso! Deh! noi intendiamo perfettamente unire questi nostri desideri a quelli vostri ardentissimi che facevano liquefare il vostro amantissimo Cuore nel mezzo del vostro Seno siccome molle cera, quando sui monti o tra le grotte gemevate e sospiravate al Cospetto del vostro Eterno Genitore per ottenere alla vostra futura Chiesa gli Eletti Sacerdoti e altri Eletti figli del vostro Cuore! Deh! unite così i nostri meschini desiderii a quelli del dolcissimo Vostro Cuore, ed esauditeci.

Pater, Ave, Gloria.

3°

O Dio clementissimo, amorosissimo Gesù Signor Nostro, Fratello nostro, noi Vi presentiamo queste ferventi preghiere con grande fiducia nella vostra infinita Bontà. Noi siamo certi che il Vostro Cuore amorosissimo si diletta ad essere pregato per questo scopo, avendo Voi detto nel divino Zelo del vostro Cuore: "Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam". Or mirate, pietosissimo Gesù, che anche questa Pia Opera formata di varie Case, di due Istituti, con orfani da salvare, con poveri da evangelizzare e soccorrere, con Suore da formare, con giovinetti da erudire e produrre pel santo Stato religioso e per fino pel santo Sacerdozio, è pure una mistica messe; e a Voi che non siete accettatore di persone, che guardate le cose piccole in Cielo e in Terra, e che tanto amate un'anima sola quanto amate tutte le anime assieme unite, non meno è cara e diletta questa piccola Opera, questa piccola messe, che tutta la Chiesa universale! Or sù, dunque Cuore amorosissimo, noi Vi presentiamo il vostro stesso divino Comando quando diceste: "Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam"; noi lo raccogliamo dalla vostra divina bocca dalla stessa sorgente del vostro Divino Cuore, e pieni di Fede, Vi supplichiamo: O Gesù, Padrone della mistica Messe, deh! mandateci questi nuovi desideratissimi evangelici Operai, questi vostri Eletti Sacerdoti! Deh! per puro titolo di grazia e di Misericordia esauditeci, o Signore, esauditeci. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

4°

O Dio amorosissimo, infinitamente noi Vi siamo obbligati per tutte le grazie spirituali e temporali, di vocazioni e di Provvidenze che in questa piccola messe del vostro

Cuore ci avete concedute; e memori del detto del vostro santo Apostolo Paolo “Petiti omnes vestrae innotescant apud Deum cum gratiarum actionibus”, noi profondamente umiliati Vi ringraziamo per così tanta divina Carità del vostro dolcissimo Cuore, ci avete eletti per questa mistica messe, in cui ci avete affidato il grande Mandato del Divino Zelo del vostro Cuore, ci avete sopportati e tollerati in tutte le nostre miserie e incorrispondenze, vi siete compiaciuto tante e tante volte in tanti occulti modi di accogliere e di esaudire le nostre suppliche ci avete concessi mezzi, persone e locali, non ci avete rotti sebbene, canne fesse, né ci avete spenti, sebbene lucignoli fumiganti, ci avete paternamente condotti per mano, e da Buon Pastore ci avete portati nelle vostre divine spalle adombrandoci al coperto della vostra stessa divina Giustizia, avete tante e tante volte coronati al di là delle nostre stesse aspettative i nostri desiderii, e ci avete anco fatto trovare grazia negli occhi delle vostre stesse creature: né ci avete rimossi per chiamare altri di noi più degni a sostituirci in questo vostro divino servizio, ma ci avete dato in esso luogo e perseveranza. Or che Vi potremo noi rendere per tante grazie? O dolcissimo Gesù, Vi presentiamo la stessa dolcezza, bontà, carità e soavità dell’amorosissimo vostro Cuore! I Cieli e la Terra, gli Angeli, e gli uomini e tutti i celesti Compensori presenti e futuri e la divina Madre vostra Santissima, deh! per noi e per ogni Misericordia e Grazia che a noi e ad ogni persona di questa piccola Messe del vostro Cuore avete concessuta, e per ogni Grazia e Misericordia che per questo mezzo a qualsiasi creatura avete concessuta o concederete, Vi lodiamo, Vi ringraziamo, Vi esaltino e Vi benedicano in eterno in unione a tutti i divini vostri attributi in seno all’Augustissima Santissima Trinità. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

5°

O Cuore dolcezza e Carità, o Cuore viscere di Misericordie, Cuore fornace ardentissima e fiammeggiante d’infinito Amore, entrino nella più intima e amorosa vostra sensibilità, come frecce di amore, i nostri sospiri e le nostre preghiere per ottenere una Misericordia così grande. Signore, noi soffriamo violenza per l’urgente bisogno in cui siamo di aiuto e concorso di anime elette, di Operai santi, di Eletti vostri Ministri per la realizzazione di tante speranze per la vostra maggior Gloria e salute e santificazione delle anime. Deh! rispondete per noi col misericordioso e veloce esaudimento di queste suppliche: *Mitte Domine, obsecramus, quos missurus es.* Or quale abisso, quale miniera inesauribile di anime elette e sante è il vostro Cuore! Quanti veri vostri viceregenti ne avete tratti in ogni tempo per darli alla vostra Chiesa, ai vostri cari Ordini religiosi! Or sù Gesù pietosissimo, dateci quelli che noi Vi dimandiamo, e altri di quelli che il vostro divino Cuore racchiude nei suoi secreti di Amore. *Ne moreris, Domine, ne moreris*, non più tardare o Signore, non più tardare, perché Voi siete clementissimo, e infinitamente di più desiderate il bene nostro e di tutte queste anime di quanto noi miserrime creature non sappiamo desiderarlo! Signore, esclamiamo con la S. Chiesa, “*excita potentiam tuam et veni, et magna nobis virtute succurre, ut per auxilium gratiae tuae quod nostra peccata praepedirunt, indulgentiae tuae propitiationis acceleret.* Amen.

Pater, Ave, Gloria.

6°

Vi presentiamo, o Cuore ardentissimo della salute e santificazione delle anime, quella amorosissima sete che Vi travagliò tutta la vita quando nelle solitudini e nelle vie di

Gerusalemme, e tra i più acerbi patimenti dall'Orto al Calvario, Vi affaticaste incessantemente per trarre a Voi tutte le anime! O Gesù sitibondo di anime, mandateci Salvatori di anime in questa vostra piccola Messe, vostri carissimi, eletti fra gli Eletti, puri, sapienti, ardentissimi nell'amore vostro, della vostra Santissima Madre, e in tutti i santi Amori: uomini della vostra destra, fondati nell'Umiltà, raccolti nella vostra Divina Unione, divorati dal Zelo della vostra Gloria e della salute delle anime. Ecco, o divino Fondatore della S. Chiesa e di tutti gli Ordini religiosi, ecco che da lunghi anni, dal campo di questa piccola messe s'innalza incessante quella divina Rogazione che Voi comandaste dicendo: "Rogate ergo Dominum Messis ut mittat Operarios in Messem suam": Deh! se mai questa divina Preghiera abbia ferito il vostro amantissimo Cuore, se mai abbia ottenuto dalla vostra divina Misericordia opportuni e santi Operai in alcune regioni delle mistiche messi, della S. Chiesa, deh! si muova a pietà per noi il Cuore vostro amorosissimo e ci conceda questi Eletti che a Voi domandiamo. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

7°

O Gesù adorabilissimo, Voi ci avete detto: se due di voi consentiranno a domandarmi una grazia, questa verrà loro concessa. E avete pur detto: *Petite et accipietis, quaerit et invenietis, pulsate et aperietur vobis*: Ed indi: se alcuno domanderà con la Fede, ciò che dimanda gli sarà concesso, e non sarà esitante in questa fiducia, Voi perfino, o generosissimo Signore, avete impegnata la vostra divina Parola dicendo: In verità, in verità Vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre, nel Nome mio, ve lo darà.

Oh quali promesse, oh quali parole rassicurantissime sono tutte queste! Come dubitare adunque che Voi non esaudirete questa nostra Supplica? Noi preghiamo assieme uniti in un sol cuore e in una sola mente, noi battiamo e ribattiamo alla porta della vostra Misericordia, noi presentiamo al vostro Eterno Padre il vostro Santissimo Nome, i vostri divini meriti, e per vostro Amore, e con le vostre stesse divine preghiere Lo supplichiamo perché questa Grazia delle Grazie, questa Misericordia delle Misericordie ci voglia concedere, senza più ritardare *ad infinitam consolationem Cordis Tui Jesu*; e nell'insistere con queste gementi suppliche d'innanzi al vostro Cuore Divino, o dolcissimo nostro Gesù, noi abbiamo, per preveniente a gratuita Grazia vostra, ferma Fede e certa speranza che Voi potete e volete esaudirci. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

8°

Vi ricordiamo, o dolcissimo Gesù, fino a qual punto avete mostrato il vostro gusto e desiderio che noi Vi preghiamo con fervore, con Fede e perseveranza fino all'importunità quando dal vostro amorosissimo Cuore desideriamo qualche Grazia. Imperocché ci raccontaste ...

appunti.

Messa

Maria SS. fatelo per ecc.

3 pani

santificateli pria che vengano ecc.

Lega: Giuseppe Pensone di Ucria abita a S. Agata Militello sacrestano della Matrice.
A dì 27. 5. 909

<<<<<<<<>>>>>>>>>>

4342

J. M. J.

Oria 19. 2. 1910

O Altissimo Eterno Iddio, compiacetevi di accettare nella vostra Infinita Bontà il Corpo e Sangue del Figliuol Vostro Adorabile che in questa S. Messa, con la grazia Vostra Vi presento: e in questa divina offerta intendo presentarvi i meriti tutti dell'Unigenito Figliuol Vostro e della sua SS. Madre, i Cuori SS. di Gesù e di Maria, e tutti i misteri di Carità, di dolore e di Virtù che compì sulla Terra Gesù Signor Nostro in compagnia della sua SS. Madre, e che perpetua nel SS. Sacramento dell'Altare.

O Padre SS. del S.N.G.C. tutto ciò Vi offro in questo gran Sacrificio della S. Messa per ringraziarvi in unione a tutti gli Angeli e a tutti i Santi e per ringraziarvi insieme a Voi il Figlio e lo Spirito Santo per la creazione ed eterna Predestinazione della SS. Vergine Maria, per tutti i doni e privilegi di cui la ricolmaste, perché la faceste Figlia Vostra Primogenita fra tutte le Creature, Madre Vergine del vostro Divino Verbo Immacolato, e Sposa Immacolata dello Spirito Santo. E a Voi, al Figlio e allo Spirito Santo, o augustissima Trinità, intendo offrire in questo gran Sacrificio della S. Messa, nel Cuore SS. di Gesù che s'immola e nel Sangue suo Preziosissimo, tutte le glorificazioni e azioni di Grazie che Vi rese il Figliuol Vostro Divino e quelle di tutti gli Angeli e di tutti i Santi, per ringraziarvi da parte e in unione dell'Immacolato Cuore di Maria specificatamente per grande dono del "Consiglio" di cui la ricolmaste in tutti gl'istanti ed azioni della sua vita, e per la sua perfettissima custodia e corrispondenza e perfettissimo uso di così eccelso dono!

E Vi supplico, o SS. Augustissima Trinità per questa preziosa offerta per questi particolari meriti della SS. Vergine del buon Consiglio, e per tutto il bene che ha fatto alla S. Chiesa in ogni tempo e a tante anime col gran dono del Consiglio, deh! concedetemi un particolare aiuto e dono di "Consiglio" in queste circostanze, in questa perplessità, in questi avvenimenti passati, presenti e futuri imminenti, in queste prossime angustie, incertezze, tribolazioni e persecuzioni! Deh! per questa preziosissima Offerta, illuminatemi, dirigetemi, governatemi, regolatemi, consigliatemi. Fate, deh! che il dono del "Consiglio" in me sia efficace pel chiaro vostro lume e per la efficace vostra ispirazione! E così pure degnatevi d'illuminarmi se, e a chi e come debbo chiedere Consiglio e illuminate, o Padre dei lumi, me e quelli a cui ricorrerò per consiglio, affinché operiamo secondo il pieno compiacimento della vostra SS. Volontà e del Cuore SS. misericordiosissimo di Gesù, per salute e santificazione delle anime e per la vostra maggior Gloria e sconfitta di Satana. AMEN.

<<<<<<<<>>>>>>>>>>

J. M. J.

SUPPLICA
a Gesù S. N. Divino Edificatore.

O adorabile Signor nostro, Dio nostro, Gesù Divino Edificatore che tutte le cose sante avete edificate, e dopo averle edificate, le conservate, le custodite, e proteggete, Voi che edificaste le nostre minime opere della Rogazione Evangelica del Vostro divino Cuore e delle Figlie del Divino Zelo con annessi Istituti di beneficenza, e le avete in ogni tempo riguardate con occhio di particolare amore e come cosa tutta vostra, mirate come ora più che mai rugge attorno ad esse il furore del nemico di ogni bene, e tenta scalzarle fin dalle fondamenta.

Deh! Signor nostro Gesù, pietà vi prenda di tante anime innocenti, le quali voi stesso con la vostra divina grazia, ci avete fatto strappare allo squallore e alla miseria e ai pericoli di pervertirsi e perdersi eternamente, e che Voi avete custodite come la pupilla degli occhi vostri contro gli assalti dell'umana e infernale nequizia; pietà di tanti adolescenti, che cresciuti all'ombra sicura del vostro santo timore, corrono pericolo di restar preda delle malefiche arti del secolo corrotto e corruttore, fuori dalla vostra Casa.

Oggi noi costituite in mezzo a tante necessità, più che mai Vi gridiamo: *NE TRADAS BESTIS ANIMAS CONFITENTES TIBI*: non permettete che vadano preda del lupo infernale tante anime che Voi glorificano! Ascoltateci o Signore Iddio, esauditeci, disperdete col soffio della vostra onnipotenza, come polvere dalla faccia della terra, i desiderii degli empîi figli del secolo, e mostrate ancora una volta che Voi non avete cessato di essere l'aiuto dell'orfano e del derelitto nelle opportunità e nelle tribolazioni.

Noi Vi abbiamo invocato quest'anno col dolcissimo titolo di Divino Edificatore, con la fiducia che vorrete edificare nelle nostre minime Istituzioni un saldo edificio di santità feconda di buone opere e di perenne zelo per la nostra ed altrui salute, mediante la propaganda di quel divino comando che Voi stesso ci affidaste allorquando per bocca degli Apostoli Evangelici Luca e Matteo diceste: “la messe è molta e gli operai sono pochi, pregate il Padrone della Messe, che mandi gli operai alla sua messe”. Questa fiducia non solo noi conserviamo, ma vogliamo sempre più in noi accrescersi e dilatarsi in questo tempo di abbandono da parte degli uomini coalizzati a volerci contrariare e distruggerci.

Ricordatevi, o Signore, che noi come meglio possiamo abbiamo sempre cercato di intendere le necessità del povero e bisognoso, col distribuire ogni giorno quello che voi stesso ci avete dato, a quei che hanno bussato alla porta dei nostri Istituti; mantenete adunque la vostra promessa di volere per tale carità usata coi poveri, benché imperfetta e meschina, liberarci nei giorni perigliosi della prova. Noi a voi solo veniamo a cercare scampo, da Voi solo attendiamo la difesa e ogni salute. O unico nostro edificatore Divino, in Voi riponiamo tutte le nostre speranze, a Voi affidiamo la sorte e l'avvenire di ogni cosa nostra assai ben sicuri, o Signore delle Virtù, o Dio delle Misericordie che Voi tutto disporrete per l'eterna edificazione del Vostro Regno nei nostri cuori, *AD MAJOREM CONSOLATIONEM CORDIS TUI JESUS. Amen.*

(Si ripeta per tre volte la seguente)

Giaculatoria

O Signore Gesù Divino Edificatore, edificate in mezzo a noi il vostro celeste Regno.

Messina 21. 2. 1910

<<<<<<<<>>>>>>>>

4344

J. M. J.

Francavilla Fontana 24 Febbraio 1910

Preghiera al Santo e Divino Spirito pei nostri persecutori.

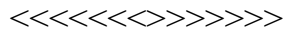
O Santo e Divino Spirito che siete amatore della Pace e della Carità, noi prostrate alla vostra Divina Presenza, per ubbidire alla Legge santissima di Gesù S. N. che ci comandò di amare i nostri nemici e di pregare per quelli che ci perseguitano e ci calunniano, Vi supplichiamo umilissimamente che voi vogliate scendere potentemente ed amorosamente nel cuore e nella mente di tutti i nostri persecutori e calunniatori che ci hanno afflitte ed amareggiate perseguitando e denigrando queste minime Istituzioni, ed hanno scompigliato e quasi distrutti alcuni di questi Istituti.

O Santo e Divino Spirito che siete il Dito di Dio, toccate a compunzione e contrizione il cuore di tutte queste persone, e col soffio forte e soave della vostra divina Grazia convertitele tutte al Cuore adorabile di Gesù. Deh! per le viscere della Misericordia di questo Divino Cuore e per l'Immacolato Cuore della purissima vostra Sposa Maria, scrivete tutte tutte queste persone nel libro della Vita eterna: tutte tutte riempitele delle vostre benedizioni e dei vostri doni in questa vita, liberatele da ogni male dell'anima e del corpo, assistetele e illuminatele specialmente nell'ora della loro morte; strappatele fin d'ora dalle unghie crudeli di Satana, convertitele alla Verità, alla vera Fede, alla vera salute, e salvatele eternamente o Santo e Divino Spirito, con l'intimo del cuore questa supplica vi presentiamo come ve la presenteremmo per noi stesse e per le persone più care che avessimo su questa Terra; e se per ottenere a loro tutti questi beni, dovessimo anche noi qualche cosa patire, e fosse anche il sacrificio della nostra vita, a tutto, con la vostra Divina Grazia, c'intendiamo offrire.

Deh! per amore dell'Eterno Padre, per amore del Verbo Eterno, per amore di Voi stesso, per amore di Maria SS. e di tutti gli Angeli e di tutti i Santi accogliete questa nostra Supplica, e concedete presto a tutti questi nostri persecutori ed offensori, tutti questi beni e tutte queste grazie che per loro imploriamo.

Amen. amen, Così sia.

Pater, Ave, Gloria.



4345

J. M. J.

Oria lì 30 Marzo Mercoledì dopo Pasqua, 1910.

**Offerta Protesta e Supplica delle Suore Figlie del Divino Zelo,
per la partenza o missione per Trani (Bari)**

Da recitarsi nel tempo della celebrazione della S. Messa,
nella Chiesa del Monastero delle Benedettine di Oria,
(e propriamente dopo la consacrazione)

O Cuore adorabilissimo di Gesù, che già apparso su questo Santo Altare, palpitante di infinito Amore per noi vostre meschine creature e già siete nel punto d'immolarvi come Agnello Immacolato al Padre Vostro per la salute nostra e di molte anime, noi, vostre Poverelle e indegne Figlie del vostro Divino Zelo, umiliate nell'abisso del nostro nulla, Vi adoriamo, Vi lodiamo, Vi benediciamo e Vi ringraziamo di tutte le vostre Divine Misericordie, e piene di fiducia nella vostra Divina Bontà, o dolce Gesù, a Voi esponiamo il gran bisogno che noi abbiamo della vostra Divina Grazia, in questa circostanza. Ecco che la S. Ubbidienza ci chiama per recarci a Trani, per la santa missione d'istruire nei lavori ed educare le bambine e le giovanette nel vostro santo Timore. Ecco che noi per ubbidire prontamente al comando della S. Ubbidienza, siamo già sul punto di partire per quella Città, ed intraprendere così importante missione. Ma pur troppo conosciamo noi il nostro nulla, e tremiamo per la nostra miseria e insufficienza.

Ci rivolgiamo a Voi, o Cuore amorosissimo, da cui viene ogni lume, ogni aiuto, ogni Grazia, ogni coraggio, ed ogni Scienza e Sapienza. Noi Vi offriamo, o Cuore amorosissimo, tutte noi stesse, ci uniamo a tutti i vostri sentimenti, a tutti i vostri pensieri, a tutti i vostri desiderii, a tutte le vostre divine Volontà, e con Voi e in Voi ci offriamo tutte al Padre Vostro in questo gran Sacrificio della S. Messa.

Ci protestiamo, o Cuore dolcissimo, che in questa santa missione, non vogliamo che la Gloria vostra, il bene delle anime, la nostra santificazione, l'incremento di questi Istituti, e tutto ad infinita vostra consolazione. Nulla nulla vogliamo di nostra soddisfazione, ma tutto pel vostro maggior gusto, o Diletto Gesù.

Ci protestiamo che sebbene lontane col corpo dalla Casa Madre, e da tutte le nostre amatissime consorelle, pure intendiamo stare unite in ispirito a tutte le Case di questa nostra umile Istituzione. Ci protestiamo che, o sia con noi, o non sia con noi, la Madre Preposta di questi Istituti del Divino Zelo, intenderemo sempre ubbidirla, amarla e rispettarla con filiale riverenziale timore ed amore, e intenderemo sempre considerarla come Vicaria legittima della nostra invisibile Divina Madre, Maestra, Padrona e Superiore assoluta ed effettiva la SS. Vergine Maria Immacolata: e ciò, non solo riguardo all'attuale Preposta Generale, ma in riguardo a qualunque altra che legittimamente Le succedesse, sebbene preghiamo la SS. Vergine che voglia lungamente conservarci l'attuale sua Serva e Figlia.

Ci protestiamo che sebbene lontane, in Terra per noi estranea, ci considereremo come in perfetta unione con tutte le nostre amatissime consorelle, e vivremo della vita e degli interessi della nostra umile Istituzione, tenendoci nelle più amorevoli relazioni con le Case. Ci protestiamo che nulla vorremo tralasciare delle preghiere, delle pratiche devote che sono in uso nella nostra Comunità, e che terremo presenti per osservarle tutte le nostre regole e Costituzioni comprese le 19 proteste, e tutti gli usi e costumi dei nostri Istituti, con la perfetta ed esatta ubbidienza alla nostra Preposta immediata della Casa di Trani quale sarà per essere. Ci protestiamo finalmente di voler perseverare fino all'ultimo respiro della nostra vita nella Casa di Trani, se tale è il volere dell'Ubbidienza, in cui riconosciamo il vostro Divino Volere, per cui non chiederemo mai, per pretesto alcuno, di essere rimosse e traslocate.

O Cuore amorosissimo di Gesù, questa offerta e queste proteste a Voi le affidiamo. Ah! come mai potremo noi adempirle senza la vostra divina Grazia? Deh! aiutateci, infondeteci lumi, coraggio e costanza. Deh! venite, o Cuore dolcissimo, venite nei nostri poveri cuori con questa santa Comunione eucaristica; venite, o Gesù Diletto, non più tardate, e portateci con Voi le fiamme ardenti del vostro Amore e del vostro puro Zelo, le divine virtù del vostro soavissimo Cuore, e tutte quelle Grazie che ci sono necessarie per la perfetta osservanza del nostro Istituto, pel perfetto adempimento dei nuovi nostri obblighi, per la santa corrispondenza a tutte le vostre stesse grazie, ispirazioni e volontà, e per la santa e finale Perseveranza.

O Santissima Immacolatissima Madre di Dio, a Voi ricorriamo fiduciose perché siamo le vostre Figlie, le vostre discepole, le vostre schiave e le vostre suddite, e Voi siate la nostra Madre, la nostra Maestra, la nostra dolce Padrona, e la nostra amorosissima e assoluta Superiora. Oh Madre dolcissima, a Voi ci affidiamo, ai vostri materni Piedi ci abbandoniamo, sotto ai vostri santissimi ordini partiamo per questa nuova residenza, e sotto ai vostri santissimi ordini intendiamo in tutto e per tutto condurci e regolarci.

O Patriarca S. Giuseppe, nostro specialissimo Protettore, ecco che in giorno di Mercoledì a voi sacro, noi partiamo per la nuova dimora. Deh! questa Comunità è vostra: Voi dunque mandateci, inviateci, diriggeteci in questa nuova e santa impresa: al vostro potentissimo Patrocinio ci affidiamo perché ci diate particolari aiuti e prosperità santa di santi successi pel bene delle anime e Gloria del Signore.

O Angeli e Santi nostri Avvocati e protettori, Voi specialmente Arcangelo S. Michele, Voi specialmente Angeli e Santi tutti della Chiesa tranese, intercedete incessantemente per noi presso i Cuori Santissimi di Gesù e di Maria. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

<<<<<<<>>>>>>>>

4346

J. M. J. A.

Trani li 4 Aprile 1910
Lunedì, Festa trasportata
della SS. Annunziata.

Consacrazione della Casa di Trani
al Cuore Santissimo di Gesù
per mezzo della SS. ma Vergine Maria.

O Cuore amorosissimo di Gesù Nostro Sommo ed Unico Bene, noi qui sottoscritte, vostre Poverelle, prostrate alla vostra Divina Presenza in questo gran giorno sacro alla vostra Incarnazione, o adorabilissimo Gesù, e alla vostra Santissima Madre dall'Arcangelo Annunziata, noi Vi rendiamo umilissime azioni di adorazione, di lode, di grazie e di benedizioni per la vostra Infinita Bontà, Grandezza, e Maestà, e per le innumerevoli grazie e Misericordie che ci avete fatte e ci fate continuamente. Vi ringraziamo perché la vostra Divina e pietosissima Volontà ci ha qui condotte e beneficate per servirvi di noi inutili schiave vostre e della vostra Santissima Madre, pel bene di tante fanciulle.

E obbligate come noi siamo di corrispondere a tanta Infinita Bontà e di trovare conveniente asilo e riparo alla nostra miseria e insufficienza. Vi facciamo, o Cuore Amorosissimo, una completa e totale Offerta e Consacrazione di questa Casa di Trani, di noi che qui ci troviamo nel suo esordire, e di quante in appresso qui verranno. V'intendiamo consacrare fin d'ora ogni nostra meschina fatica, ogni nostra aspirazione, tutti i momenti della nostra esistenza in questa Casa, tutte le sofferenze o contrarietà che la vostra Divina Provvidenza ci vorrà disporre. E intendiamo medesimamente consacrarvi tutte le bambine, le ragazze e le giovinette alunne che qui verranno per istruirsi.

O Cuore amorosissimo di Gesù, noi Vi supplichiamo perché vogliate pienamente accettare questa meschina nostra Offerta e Consacrazione che abbiamo la sorte di farvi anche da parte di tutte le nostre consorelle delle altre Case; e perché questa Offerta e Consacrazione abbia luogo nella vostra benigna, dolcissima e misericordiosa accettazione, noi supplichiamo l'Amorosissima Madre Vostra e Madre nostra Immacolata Maria, perché Essa stessa voglia al vostro dolcissimo Cuore, o benignissimo Gesù, presentarla; e pregarvi che per la solennità grande di questo giorno che ricorda la vostra divina Incarnazione nel Seno purissimo di Maria Vergine, e la sua Divina Maternità, vogliate pienamente accettarla.

O Amorosissima Madre, mettete Voi stessa nel Cuore SS. di Gesù questa Offerta e Consacrazione, e supplicatelo che l'accetti nella infinita Sua Carità, e che per amor vostro moltiplichi su di noi le sue grazie e le sue benedizioni, riconforti la nostra debolezza, risollevi la nostra insufficienza, illumini il nostro intelletto, infiammi di Carità e di zelo il nostro meschino cuore, ci dia prudenza, mansuetudine, costanza, pazienza, e perseveranza; e ci renda fedeli a tutte quelle promesse che abbiamo fatte quando ci siamo mosse per questa fondazione.

E tutte queste Grazie Vi supplichiamo, o SS. ma Madre, che le impetrate non solamente per noi ma per quante di noi in avvenire qui verranno.

O Cuore dolcissimo di Gesù, deh! dateci il vostro tenero, puro e santo Amore, l'Amore della vostra SS. Madre e tutti gli altri santi Amori.

O Patriarca S. Giuseppe, S. Michele Arcangelo, aiutateci e liberateci dagli infernali nemici. O nostri santi Angeli custoditeci. O S. Antonio di Padova continuate su di noi vostre serve la vostra potente protezione. O caro e bello S. Nicola Pellegrino, noi già siamo vostre novelle serve, proteggeteci per la santificazione nostra e di queste anime di Trani. O Glorioso Taumaturgo S. Francesco di Paola Protettore nostro e di questi Laboratorii pregate per noi. Amen.

Pater - Ave - Gloria.

<<<<<<<<>>>>>>>>

4347

J. M. J. A. S.

Messina 19. 4. 1910 Martedì.

NOVENE NOTTURNE.

O Gesù adorabile, o clementissimo Signore, abbiate Pietà di me. Abbiate di noi! Abbiate Pietà di queste Opere. Domine, salvum me fac quia pereō! Domine, salva nos, perimus! Mio Signore, mio Dio, trovi io grazia negli occhi vostri, quale non l'ho trovato fin'ora, e nella sovrabbondante Pietà Divina del vostro dolcissimo Cuore per me vilissimo, e per tutti questi figli, per tutte queste figlie, per tutti questi miei fratelli, per tutte queste Opere, queste Case, queste speranze queste aspettative! Gemerò e sospirerò al vostro Cospetto di giorno e di notte! Ponam in pulvere os meum si forte sit spes! I tre voti di fiducia Vi presento, o Signor mio, e oso offrirvi per queste sante Novene notturne a Vostro onore e della SS. Vergine in tutti i titoli qui segnati, ad onore di tutti gli Angeli, di tutti i Santi, di tutti gli Amici celesti, qui tutti segnati, tutte le sante e divine Messe che in tutto il mondo si offrono, e il tutto in unione alle vostre Preghiere notturne sui monti e nelle grotte o nei deserti, a quelle della SS. Vergine Maria e di tutti i vostri cari Santi, e di tutti i giusti della Terra.

O Signor mio Gesù Cristo, per quanto Vi piace la preghiera notturna, accettate queste Novene, mentre mi protesto che ad ogni sospiro, ad ogni movimento, ad ogni istante intendo ripetermi ardentissime Suppliche con gemiti e sospiri inenarrabili, in unione vostra, della SS. Vergine, degli Angeli e dei Santi. *Intellige clamorem meum! Intret oratio mea in Conspectu tuo! Fiat misericordia tua Domine super nos! Amen Amen.* Per Amore della Madre Vostra SS. Addolorata, Desolata, Regina dei Martiri, compartecipe di tutte le vostre pene, esauditemi Signore! Per Amore di tutti i vostri Angeli, di tutti i vostri Santi, esauditemi, Signore! Per amore di tutti i giusti della Terra che in questa notte vi amano assai e vi contentano, esauditemi, Signore. Abbiate di noi Pietà! Miserere nostri Domine, miserere nostri!

Salve Regina, Gloria Patri, Requiem.

<<<<<<<<>>>>>>>>

4348

J. M. J. A.

Offerta della S. Messa per rendimento di grazie
da parte delle **Figlie del Divino Zelo della Casa di Trani**,
per lo scampato colera, e aiuti in quel tempo sperimentati.

O Cuore adorabilissimo di Gesù Signor Nostro che già siete in pronto per offrirvi su quest'Altare al vostro Eterno Genitore in memoria dell'Offerta che di Voi stesso faceste, o amantissimo Gesù, nella vostra Passione e morte; noi intendiamo unirci a tutti i vostri sentimenti e a tutte le vostre intenzioni; e nel contempo i vostri divini meriti v'intendiamo presentare, e quelli della vostra SS. Madre e degli Angeli e dei Santi; e Vi supplichiamo che in Voi e con Voi, da parte nostra li presentiate al vostro Divin Genitore in questo gran Sacrificio della Santa Messa, quale rendimento di grazie per la incolumità e preservazione che ci è stata concessa nella passata epidemia, e per l'abbondanza di aiuti, di grazie e di misericordie che ci è stata data.

O amorosissimo Signor Nostro Gesù, commosse di gratitudine, e prostrate nel vostro nulla noi di tutto vi rendiamo grazie, e con noi invitiamo a ringraziarvi, e in Voi ringraziamo la Madre Vostra Santissima, il Glorioso Patriarca S. Giuseppe, i nostri Santi Angeli Custodi, tutti i nove Cori degli Angeli, tutti i Santi e le Sante nostri Avvocati e Protettori, avvocate e protettrici.

Degnatevi, o pietosissimo Gesù, di accettare questa santa offerta nel presente Sacrificio della S. Messa, e dateci, per vostra paterna Misericordia continuo aiuto e continua grazia per servirvi fedelmente, per amarvi veracemente, e per compiere in tutto e per tutto pienamente la vostra adorabilissima Volontà.

Amen. Amen.

Così sia.

<<<<<<<<>>>>>>>>

4349

Per la Casa
delle **Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù**
in Trani.

Supplica di 34 petizioni nel Nome SS. di Gesù
15 Gennaio del 1911.

S U P P L I C A
All'Eterno Divin Genitore

Nel Nome Ss.mo dell'Unigenito Figliuolo
Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo nel quale anche noi esclamiamo: Abba Pater, Creatore nostro, Dio di tutte le Misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro Supremo Cospetto e profondamente umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: Ponam in pulverem os meum si forte sit spes! Ma è cosa buona per noi sperare nella Vostra infinita Bontà più che nella protezione degli uomini.

Noi appoggiati ai vostri meriti, essendo noi figliuole del peccato, a Voi ci presentiamo, ma bensì confidate nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol Vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche. Guardate, Eterno Genitore, in faccia al Vostro Divino Figliuolo Gesù che su quest'Altare dimora Sacramentato: Respice in faciam Christi tui. Ecco il vostro Cristo Vittima Sacerdote che da questo Trono a Voi leva le sue divine suppliche, interpellando per noi. Deh! quali grazie potete Voi negarci se ve le domandiamo nel Nome Ss.mo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah! Egli stesso ci ha detto: *Amen, amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in Nomine meo dabit vobis*. In verità vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre nel mio Nome, ve lo darà.

Adunque nel Nome Ss.mo dell'Unigenito Figliuol Vostro Gesù, Vi presentiamo i suoi divini Meriti, il Sangue suo Preziosissimo, il Cuore suo amantissimo, tutto ciò che Egli fece disse e patì in terra per vostra gloria e salute delle anime e per amor suo e nel Nome suo Vi domandiamo queste grazie:

1° - Vi supplichiamo o Altissimo Iddio, in primo luogo, per tutti quelli che si raccomandano a noi misere, che vogliate riempire i loro giusti desideri, e specialmente Vi supplichiamo per tutte l'intenzioni dei nostri sacri Alleati, perché vogliate pienamente esaudirli e consolarli.

2° - Vi presentiamo, o Dio Altissimo, tutti quanti siamo, e quanti siamo stati in questi Istituti della Rogazione e del Divino Zelo, perché tutti vogliate proteggerci in vita e in morte e condurci all'eterna Vita.

3° - O Signor Nostro e Dio nostro, bandite da noi ogni peccato e grave e lieve, fate regnare in noi la pienezza della vostra Grazia e fateci crescere d'ora in ora nell'ardente amore di Gesù e di Maria, in tutti i Santi Amori, e in tutte le sante virtù, specialmente nell'umiltà e nella mitezza del Cuore Ss. mo di Gesù.

4° - O Adorabilissimo Signore, Vi supplichiamo che la devozione del Cuore Ss.mo di Gesù sia predominante nei nostri Istituti insieme all'Adorazione, al culto, al fervente Amore per Gesù Sommo Bene nel Ss.mo Sacramento dell'Altare, per cui Vi supplichiamo che ci diate in questa 4a petizione quattro grazie: che regni in questi Istituti e per tutti i membri di essi, la Santa Comunione quotidiana fatta con grande amore, fervore e purità di coscienza, che ogni nostro privato Oratorio sia Sacramentato, che festeggiamo annualmente il 1 Luglio, con crescente fervore e grande profitto, e che eseguiamo con tutte le divine benedizioni il desiderato Pellegrinaggio universale a Paray le Monial, ai Piedi dell'Altare dell'Apparizione del Cuore Ss.mo di Gesù.

5° - Voi ben conoscete, o Supremo Iddio, in quale necessità noi siamo di averci le sante vocazioni, e gli evangelici Operai per questi Istituti, e per tante iniziative! Deh! pel

Nome Ss.mo dell'Unigenito Figliuol Vostro, pei suoi meriti, per Amor suo, mandateci sante vocazioni, e santi Operai per questi Istituti, affinché si possa in essi glorificare il Nome Ss.mo del Figliuol Vostro Gesù, e i giusti desideri pienamente si compiano: e specialmente per questa Casa un Sacerdote Vi domandiamo.

6° - Noi vi presentiamo le nove Case di quest'Opera con annessi Orfanotrofii ed Esternati e Vi supplichiamo che sotto la vostra divina Protezione vogliate custodirle, che vogliate fondarle nell'Umiltà, nella santa Povertà, nella decenza, nello spirito di Orazione, di Preghiera, di Carità, di Zelo, con buona disciplina, con lavoro, con proficue industrie, con la salute e santificazione delle anime, e con santo progresso degli Orfanotrofii e degli Esternati e vi supplichiamo che vogliate deputare i vostri santi Angeli ad aiutarle, che vogliate provvederle spiritualmente e temporalmente e condurle alla loro perfetta formazione e stabilità per la vostra Gloria e salute delle anime.

7° - O Eterno Divin Genitore, se mai gli uomini tentati dal demonio ci perseguitano e vorrebbero distruggerci, deh! Vi piaccia liberarci dalle loro insidie, e di convertirli al trionfo della divina Grazia nei loro cuori.

8° - O Dio Altissimo, pel Nome Onnipotente del Figliuol vostro divino deh! discacciate da noi lontano tutti i demoni che attentano all'anima nostra e alla nostra esistenza, e fateci trionfare di tutte le loro insidie suggestioni e tentazioni.

9° - O Signore Nostro e Dio nostro, Vi lodiamo, benediciamo e ringraziamo per tutte le grazie e misericordie che ci avete sempre concesse e per l'amore e pei meriti dell'Unigenito Figliuol Vostro Vi chiediamo che ci diate la grande virtù della gratitudine a tutti i vostri divini beneficii, e perfetta corrispondenza alle vostre grazie.

10° - Degnatevi o Infinita Bontà dell'Altissimo Iddio, di concedere un po' di sanità, se così a Voi piace, a tutti quanti a questi Istituti appartengono, affinché ognuno attenda santamente e profittevolmente all'adempimento dei suoi doveri per la vostra maggior Gloria e bene delle anime, specialmente Vi supplichiamo per la nostra Madre Preposta Generale, pei nostri Sacerdoti, e per altre persone di questi Istituti.

11° - O Eterno Divin Genitore, per queste nove Case e per le future ancora, noi Vi supplichiamo, se così a Voi piace, e pei meriti di Gesù vostro Figliuolo Unigenito e Signor Nostro, che vogliate concederci che fiorisca la sana istruzione letteraria, che fioriscano le industrie e le belle arti affinché il Nome Ss.mo dell'Unigenito Figliuol Vostro Gesù, sia sempre più benedetto e glorificato.

12° - Degnatevi, o Padre del Signor Nostro Gesù Cristo, di farci compiere pienamente il nostro desiderio di iscriverci in molte e molte Pie Unioni e di contrarre molte affiliazioni spirituali con Ordini Religiosi per trovare così misericordia negli occhi vostri.

13° - O Adorabilissimo Iddio, a Voi presentiamo nel Nome Ss. mo di Gesù, Vostro Unigenito Figliuolo, e della sua Ss.ma Madre, il nostro pio desiderio di stabilire la celeste Alleanza di Eletti Comprensori con queste minime Opere nel vincolo di quella divina parola del Divino Zelo del Cuore di Gesù: "*Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in*

messem suam”. Deh! per l’eterno Amore del Verbo Incarnato dello Spirito Paracleto e della Immacolata Signora Maria, concedeteci questa divina Grazia.

14° - O Supremo Signore di tutti gli esseri, mentre dall’intimo del cuore, vi ringraziamo che ci avete dato il Glorioso S. Antonio di Padova quale nostro indefesso provveditore e Protettore, Vi supplichiamo che ci diate grazia di corrispondere a tanto insigne beneficio, e che vogliate, se così a Voi piace, sempre più estendere nel mondo questa santa devozione del Pane di S. Antonio, a vantaggio di queste Istituzioni, delle nostre Orfane e dei nostri poveri in tutte le nostre Case. Deh! pietosissimo Iddio per amor di Gesù Sommo Bene, pel Nome suo Ss.mo, degnatevi di concedere, per mezzo del vostro S. Antonio, a tanti e tanti devoti in tutto il mondo, le grazie e i miracoli che aspettano dal glorioso Taumaturgo, per le nostre umilissime preghiere.

15° - O Padre Eterno del Verbo divino che nel tempo si fece Uomo supplichiamo la vostra divina Carità che vogliate farci accrescere la sacra Alleanza dei Prelati di S. Chiesa con questi minimi Istituti in grazia di quella divina Parola: “Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam”. Vi supplichiamo che ci facciate fruire abbondantemente della divina Messa annua che per noi celebrano dell’offerta intenzionale che per noi fanno giornalmente nella santa Messa e delle sante benedizioni che estendono giornalmente fino a noi, o Dio Altissimo Vi supplichiamo pure che vogliate contraccambiare la Carità di questi sacri Alleati con render loro il centuplo di beni spirituali e temporali, e di arricchire di Sacerdoti Eletti le loro diocesi.

16° - Eterno Divin Genitore, noi Vi presentiamo l’Unigenito Figliuol Vostro fatto Uomo, quale supremo Sacerdote che vi ha reso e vi rende il vero culto, e il vero onore di Adorazione, di Ringraziamento, di Preghiera, di Sacrificio, e per Amor suo; pel Nome suo Ss.mo, Vi supplichiamo pel Sommo Pontefice Pio X Vicario eletto di Gesù Cristo Signor Nostro. Deh! Altissimo Iddio conservatelo, vivificatelo, liberatelo dai suoi nemici, riempite tutti i suoi desideri e per noi Vi supplichiamo che facciate conseguire ampiamente il frutto di tutte le sue preghiere e di tutte le sue benedizioni.

17° - Al vostro divino Cospetto prostrate noi Vi preghiamo, o Padre Eterno del Signor Nostro Gesù Cristo, perché Vogliate opportunamente provvederci di tutti quei mezzi spirituali e temporali che ci siano necessari o utili pel vero incremento di questi Istituti e per la buona e perfetta formazione e riuscita dei nostri studentati e Noviziati, nella vera santificazione, e in ogni buona e santa coltura.

18° - O clementissimo e provvido Signore, Padrone supremo di tutte le cose, noi Vi supplichiamo che a questi Istituti vogliate concedere i locali stabili ed adatti dove meglio possono stabilirsi, fondarsi e progredire con le ascensioni della vostra Grazia in ogni virtù e santità per corrispondere perfettamente agli scopi di loro esistenza.

19° - Noi Vi supplichiamo, o Signore, per Gesù Signor Nostro e Dio nostro, date aiuto, lumi, grazia e forza a tutti quelli che in questi Istituti dirigono, sorvegliano e adempiono degli ufficii affinché in tutto possiamo agire con perfetta regola, con perfetto ordine, e secondo gli altissimi fini della vostra divina Sapienza e Provvidenza.

20° - Amorosissimo Iddio, ecco il Figliuol Vostro Unigenito nel cui Nome noi Vi preghiamo. Nel suo Nome Vi presentiamo queste minime Istituzioni col loro passato perché Vogliate purificarle di ogni errore e agrazarle col riacquisto di ogni perduto bene, col loro presente perché le confermate nella vostra sovrabbondante Grazia e Misericordia, col loro futuro perché questo sia tutto rimesso al vostro divino beneplacito, perché in nulla mai Vi disgustino e contraddicono la suprema Vostra Volontà e riescono a quanto la infinita vostra Bontà richiede.

21° - O Clementissimo Iddio, degni siamo di tutti i vostri divini castighi, ma noi Vi presentiamo l'Unigenito Figliuol Vostro Gesù in tutti i misteri del suo infinito Amore e in questo Ss.mo Sacramento e ve lo presentiamo per la mediazione dell'Immacolata Madre sua Ss.ma Maria, e Vi supplichiamo che pei Nomi adorabili di Gesù e di Maria ci liberiate ora e in futuro dai vostri divini flagelli, mentre dall'intimo del cuore noi non cessiamo di ringraziarvi perché dal terribile flagello del tremuoto ci avete liberate in Sicilia, ed indi con altrettante Misericordie ci avete beneficate!

22° - O Amorosissimo Iddio, per Gesù Sommo Bene, che amò tanto e tanto esaltò ed ama i poverelli, dateci questa grazia che in queste minime Istituzioni e in ogni loro Casa non manchi mai la Carità e il soccorso verso i poverelli sia spirituale che temporale, ma che i Poveri li abbiamo sempre con noi quali carissimi vostri amici evangelizzandoli e soccorrendoli nell'anima e nel corpo, specialmente i più miseri ed abbandonati.

23° - O Dio clementissimo e pietosissimo con viva Fede e fiducia nella vostra infinita Bontà noi Vi presentiamo l'Unigenito Figliuol Vostro Gesù Signor Nostro, qui esposto Sacramentato su questo Trono di Grazie di Misericordie, Vi presentiamo tutti i suoi divini meriti il suo Cuore acceso del zelo della Vostra Gloria e della salute delle anime, il suo Volto adorabile trasfigurato dall'Amore e dal dolore, il suo Nome Ss. mo che forma tutte le vostre compiacenze: tutto questo Vi presentiamo per la potente mediazione dell'Immacolata vostra Primogenita Maria Madre del Signor Nostro Gesù Cristo e Madre Nostra; e Vi supplichiamo umilissimamente e caldamente perché vogliate concederci quella Grazia che il Padre iniziatore di questi Istituti ha da tanti anni nella sua mente. Deh! pietosissimo Iddio, per amore del diletteissimo Figliuol Vostro Gesù, concedeteci questa Grazia, a titolo di Grazia e Misericordia superando la vostra infinita Clemenza e pietà, tutti gli ostacoli e demeriti che a tanta concessione si oppongono: e il tutto in conformità al trionfo della vostra Carità e Misericordia.

24° - O Altissimo Iddio, umilissimamente supplichiamo la vostra infinita Bontà pel Nome Ss. mo di Gesù, che quali celesti e Amantissimi Protettori e Difensori di tutta questa Pia Opera e di ogni Casa di essa vogliate confermarci il glorioso Patriarca S. Giuseppe, e il glorioso Arcangelo S. Michele; che il Ss. mo Patriarca ci faccia progredire nell'acquisto della vera Virtù interiore, e il potentissimo Arcangelo ci tuteli, ci difenda, ci liberi dal demonio e ci conduca incolumi tra le tempestose vicende di questa misera vita.

25° - Vi supplichiamo o Altissimo Iddio, per Gesù Sommo Bene e pei Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria, che la vera devozione, la vera pietà e il santo fervore dello spirito, siano sempre crescenti in questi Istituti, e che mai si trascurino, ma anzi si accrescano le annue feste, il culto e gli ossequi degli Angeli e dei Santi, l'orazione, le meditazioni, le

letture spirituali, le discrete penitenze e mortificazioni, i desiderii della santificazione, le quotidiane preghiere, le veglie notturne, le primizie annue, lo spirito della Rogazione evangelica del Cuore di Gesù e della sua propagazione: e che il tutto sia in tutto il corso dell'anno ecclesiastico ben regolato e disposto anche con l'annua compilazione di apposito nostro calendario.

26° - O amabilissimo Signore nostro e Dio nostro, tutti quanti siamo nelle nove Case, leviamo ferventemente al vostro Divino Cospetto le umilissime nostre suppliche, e da qui prostrate Vi presentiamo l'Unigenito Figliuol Vostro Gesù Signor nostro nel quale trovate tutte le vostre compiacenze, e per suo amore, per la sovrabbondante Carità del suo dolcissimo Cuore, Vi supplichiamo perché facciate compire le Regole e le Costituzioni delle Comunità Religiose di questi Istituti, e fate che siano veramente ispirate dalla vostra Divina Sapienza e dal Vostro Divino Spirito per la Gloria vostra e santificazione nostra e di quanti succederanno in questi Istituti, ad infinita consolazione del Cuore Ss. mo di Gesù.

27° - O Generosissimo Signore, Autore di tutti i beni, Voi pur volete che siamo grate a tutti i nostri benefattori, e noi tutti ve li raccomandiamo, siano spirituali che temporali, sia passati che presenti. Per tutti Vi presentiamo il Nome Adorabile di Gesù Sommo Bene, e Vi supplichiamo che vogliate benedirli, santificarli e sovrabbondarli dei vostri beni temporali ed eterni.

28° - O Dio clementissimo e pietosissimo la vostra particolare Misericordia e generosissima indulgenza imploriamo per tutte le anime del Purgatorio, e per ognuna di esse, per ciascun debito di ognuna di esse con la vostra divina Giustizia, Vi presentiamo il Corpo e il Sangue del Figliuol Vostro divino Gesù Signor Nostro. Deh! per questo Ss.mo Nome nel quale si contiene tutta la copiosa Redenzione, degnatevi di perdonare a tutte quelle Sante Anime il debito della loro pena e tutte sollevatele agli eterni gaudii del Paradiso.

29° - O Padre Ss. mo del Verbo Eterno fatto Uomo per la salute dei peccatori, noi Vi supplichiamo, prostrati nella polvere perché vogliate convertire con Grazia efficace tutte le Nazioni separate dalla S. Chiesa specialmente la Russia per la quale una particolare grazia Vi chiediamo che è nella conoscenza del nostro Padre. Convertite, o Signore tutti i peccatori del mondo, tutti quelli che stanno in disgrazia vostra, tutti gli ostinati che sono scritti nel libro dei reprob. Deh! per le agonie del Cuore Ss. mo di Gesù e per le agonie del Cuore Immacolato di Maria, convertite, convertite alla vostra Grazia tutti, tutti i peccatori, tutti, tutti a cominciare da noi, e da tanti altri che particolarmente intendiamo raccomandare, affinché ogni anima pei meriti di Gesù Sommo Bene e pel suo Ss. mo Nome, consegua la Vita Eterna.

30° - Dio Eterno e immortale, umiliate nella polvere, ma fiduciose nei meriti del Vostro Unigenito Figliuolo Gesù, e nella potente intercessione della sua Ss. ma Madre, noi osiamo supplicarvi per la misera Città di Messina colpita dal vostro divino e giusto flagello! Deh! ricordatevi di quella benedizione e di quella perpetua protezione che da parte vostra la Ss. ma Vergine Maria le promise, non guardate i suoi peccati passati e presenti, ma guardate il Figliuol Vostro e Figlio della gran Vergine Maria Madre di Gesù, e pel Nome Ss. mo di Gesù, per la infinita vostra Bontà; fate risorgere Messina nella vera Fede e nella Santità più perfetta ed eroica. Mandatele Operai santi, suscite in essa anime elettissime, rinnovate in

essa e moltiplicate l'antico eroismo delle sante virtù e degli uomini e delle donne sante, distruggete in essa il regno di Satana, la cattiva stampa, la bestemmia, le sette ed ogni peccato, e pei meriti del Divino Edificatore Gesù e della divina Edificatrice Maria, beneditela, santificatela e salvatela.

31° - O Supremo Onnipotente Iddio, fra tutte le grazie che domandiamo alla vostra infinita Bontà; pei meriti del vostro diletteissimo Gesù, Signor Nostro, questa specialmente Vi domandiamo che in questi Istituti, nelle nostre Case presenti e future in ciascuna di noi e di quante appartengono e apparterranno a questi Istituti, la divina vostra Volontà si faccia pienamente, perfettamente, secondo il maggior gusto del Cuore Ss. mo di Gesù, e proprio come si fa dai beati Compensori in Cielo, come la fece sempre la Ss. ma Vergine sulla terra.

32° - O Sommo Iddio, perché meglio possiamo annientarci nella divina vostra Volontà, noi intendiamo rinnovare la nostra completa sacra schiavitù verso Gesù e Maria, supplicandovi che nello spirito di questa sacra schiavitù e della perfetta uniformità ai vostri divini voleri, ci facciate sempre santamente progredire, per Gesù Signor Nostro, secondo l'aurea dottrina del B. Luigi M. Grignon, e Vi intendiamo presentare il sublime Padronato della Ss. ma Vergine Maria, con cui questa gran Madre l'abbiamo proclamata da tanti anni quale Madre, Maestra, Padrona e Superiora assoluta, immediata ed effettiva dell'Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, ora e in futuro, di quante e Case di detto Istituti esistono ed esisteranno e di quante vi appartengono e vi apparterranno. O Clementissimo Iddio, per Gesù Sommo Bene, e per l'Immacolata Signora Maria, fate che siamo sempre fedeli a tanta proclamazione e la Ss. ma Vergine Maria sia sempre per noi quale noi l'abbiamo proclamata.

33° - Onnipotente Eterno adorabilissimo Iddio Uno e Trino, nel Nome Ss. mo di Gesù che Vi glorificò operando l'umana Redenzione e fondando sulla Terra la sua S. Chiesa, degnatevi di benedire e di prosperare nell'incremento di ogni santità e buone opere tutta la Ecclesiastica Gerarchia, il Sommo Pontefice, i Cardinali, i Vescovi e tutti i Prelati e Pastori della S. Chiesa, degnatevi di ripristinare in grande numero e grande santità, e con affrettata Misericordia i due Cleri: tutti gli Ordini Religiosi, le religiose Congregazioni e religiose famiglie d'ambo i sessi, e perché tanta universale rigenerazione e ripristinazione si avveri sollecitamente, Vi supplichiamo nel Nome Ss. mo di Gesù, e per tutti i suoi divini meriti, che, con la divina efficacia della vostra Grazia, e delle vostre potenti ispirazioni, facciate riunire in tutte le Diocesi e in tutte le Città, a vita comune e santa tutti i Sacerdoti di ogni Diocesi e di ogni Città, affinché, abitando santamente in uno, siano strappate al mondo e alle private famiglie, siano tolte a tutte le occasioni di rilasciamento, e attendano, insieme uniti, alla propria santificazione, alla vostra maggior Gloria, e all'universale salute delle anime, mediante il più fervoroso e zelante esercizio del grande Ministero Sacerdotale. Amen.

34° - O amorosissimo Iddio, Padre del S.N.G.C. e Padre nostro, degnatevi, nella vostra infinita Carità, di accettare quest'altra umilissima preghiera che noi Vi presentiamo in unione a quelle ardentissime preghiere ed amorose espressioni che a Voi dalla Croce rivolgeva il Figliuol Vostro Gesù! Con quest'altra preghiera o petizione noi Vi supplichiamo, o clementissimo Iddio, che per la crocifissione e morte, del Figliuol Vostro divino, per le sue agonie sulla Croce, pel suo desolante abbandono, per l'amarissima amarezza del suo Cuore amantissimo, per l'ultimo grido di angoscia che mandò dalla Croce, per l'amarissima sua

morte e pei dolori e le ineffabili pene della sua SS. addolorata Madre, deh! dateci la grazia grandissima della santa perseveranza finale, della buona morte, preziosa nel vostro Cospetto e poi per noi e per tutte le nostre presenti e future, l'eterna Gloria del Paradiso. Pel S.N. G. Cristo Figliuol Vostro che con Voi vive e regna nell'unità dello Spirito Santo Dio, e per tutti i secoli dei secoli. Amen.

O Eterno Divin Genitore, ecco la supplica e le Petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuol Vostro Vi presentiamo. Queste grazie ve le domandiamo per tutti i Misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo, per la sua incarnazione, pel suo Natale, per la sua Circoncisione, per la sua vita nascosta, pei suoi miracoli, per le sue divine preghiere, pei suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua Cattura, per la sua flagellazione, per la sua Coronazione di spine, per la sua condanna alla morte, pel suo viaggio al Calvario con la Croce sulle spalle, per l'incontro con la sua Ss. ma Madre sulla via del Calvario, per la sua Crocifissione, e per le sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla Croce, pei gemiti di amore e di preghiera che a Voi indirizzava dalla Croce, per l'abbandono che la vostra divina Giustizia gli fece per fino soffrire sulla Croce e pel merito della sua amorosissima e Ss. ma Morte! deh! per questo Vostro Figliuolo Gesù Sacramentato che sugli Altari ogni giorno s'immola per la Gloria Vostra e salute delle anime, o Eterno divin Genitore esauditeci.

Miserere nostri Domine, misere nostri! Fiat misericordia tua Domine super nos quemadmodum speravimus in te. Per Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum qui tecum ecc. ecc.

Amen.

Trani li 15 Gennaro 1911, Festa del SS. Nome di Gesù.

Firmate:

Le Suore, (le Novizie) le Probande, le Figlie della Casa,
e le Orfanelle della Casa di S. Nicolò Pellegrino in Trani.

<<<<◇>>>>

4350

J. M. J. A.

Messina li 20/ 12/ 911

Atto di consacrazione di tutte le schiave di Maria Santissima
come schiavi di Gesù Sommo Bene, appena è nato **Bambinello**.
(Da farsi la notte del S. Natale privatamente
o con le esterne o anche nella S. Messa).

O dolcissimo amorosissimo Bambino Gesù! O neonato Divino Pargoletto! O Verbo Incarnato! O Unigenito Figliuolo dell'Eterno Padre e della Immacolata Vergine Maria! Noi qui tutte prostrate schiave della vostra Santissima Madre, Vi adoriamo, e vi contempliamo

appena nato nella Grotta di Betlemme, reclinato nel presepio della mangiatoia, nella paglia fra due animali! Ecco dove Vi condusse l'Amore col quale ci amate!

O Dio d'infinita Carità, che daremo noi per corrispondere a tanto amore? Ecco, o adorabile Bambinello, che per darvi a noi nasceste in tante pene e in tanta povertà! Ecco che appena nato siete già tutto nostro, non solamente come Signore e Benefattore, ma in certo modo osiamo dirlo? come nostro servo! Sì, Voi siete nato per servire non per essere servito, come Voi stesso avete dichiarato! A nostro servizio mettete tutto ciò che avete, e tutto ciò che siete! Ah! Voi siete nato per farvi in ultimo nostra vittima col sacrificio di tutto Voi stesso per nostro amore. Ma ancora più! Voi vi siete fatto mettere nella mangiatoia fra due animali, nella Grotta di Betlem, che significa Casa del Pane, per farci intendere che Vi farete cibo nostro, che volete essere mangiato da noi! Ma chi siamo noi? Noi siamo vermicciuoli della terra, polvere, fango, miseria e nulla, ma peggiori ancora del nulla perché noi, noi siamo peccatori! O Dio adorabile fatto Uomo, chi può comprendere l'abisso della vostra Infinita Carità? Ah! noi vogliamo consumarci tutte per vostro Amore!

Veniamo al vostro Divino Cospetto, ci prostriamo attorno a questa sacra Mangiatoia e ci offriamo tutte a Voi in qualità di schiave vostre, intieramente schiave, eternamente schiave. Noi Vi riconosciamo per Dio nostro e per Re nostro, quindi è troppo giusto che noi siamo le vostre schiave. Già da più tempo abbiamo la fortuna di essere schiave di Maria Santissima Signora Regina e madre nostra, e Madre vostra, e in questa felice schiavitù abbiamo sempre posto il fine ultimo di diventare in Maria e per mezzo di Maria vostre schiave consumate. Ditelo Voi, o dolcissima Madre e Padrona nostra, ditelo Voi al neonato divino Frutto del vostro purissimo Seno, che noi siamo vostre schiave e con quel fine ultimo, avendoci Voi a questo patto accettate, che per mezzo vostro siamo schiave consumate dell'adorabile Figliuol vostro e Dio nostro; e così supplicatelo per noi che ci accetti.

O neonato Bambinello, siamo fortunate che ora stesso che Voi siete Neonato, vi possiamo fare questa totale, intiera, completa offerta. Ci doniamo come vostre consumate schiave in anima e corpo. Ci facciamo schiave di tutti i vostri pensieri, di tutti i palpiti del vostro Cuore, di tutti i vostri sospiri dei vostri divini sentimenti e di tutte le vostre volontà. Da questo momento non siamo più di noi stesse, ma di Voi Sommo Bene, con tutto ciò che siamo e che possediamo, che abbiamo posseduto, o possederemo, o potremo possedere in qualsiasi ordine di cose, cioè fisicamente, moralmente intellettualmente, spiritualmente cosicché in forza di tale schiavitù, noi di nulla più restiamo padrone e possedetrici, nemmeno del merito delle buone opere che con la vostra grazia compiamo, o abbiamo compito, o compiere, ma tutto, tutto, è vostro, nel tempo e nella eternità.

O Dio amabilissimo, o Neonato Re del Cielo e della Terra, accettateci, sebbene siamo vilissime creature, metteteci la livrea di vostre schiave, legateci come schiave con le catene del vostro eterno ed amoroso dominio, e giacché la schiava deve in tutto e per tutto seguire la volontà del suo padrone, fate o Dio Bambino che tutte, tutte le vostre volontà noi seguiamo pel passato, pel presente e per l'avvenire.

Ci protestiamo che quali schiave vostre consumate, non vogliamo fare nulla, né ricevere o possedere nulla che non sia nel maggior gusto del vostro pieno divino volere; quindi in ogni nostra azione, anche la più lieve, sia pure la formazione di un pensiero, la pronunzia di una parola, il volere degli sguardi, il camminare, il mangiare, il dormire, il lavorare, il volere, il non volere, e in tutte le opere di pietà, ed esercizi di virtù, insomma in tutto e per tutto, intendiamo prima baciare i vostri santissimi Piedi, e dimandarvi il permesso di quell'azione come se prima di ogni discorso vi dicessimo: o Gesù Signore e Padrone nostro, permettete che parliamo? e come se prima di ogni azione vi dicessimo: o Gesù

Signor nostro, permettete che facciamo questo, o no? Così intendiamo implorare il consenso o il non consenso del vostro pieno beneplacito, per fare o non fare, sia interiormente che esteriormente cosa alcuna, o dire parola alcuna se non secondo di ogni vostro pienissimo volere e maggior gusto.

E per tutto ciò che facciamo o non facciamo che non sia conforme al vostro pienissimo volere e maggior gusto, intendiamo umilmente chiedervi perdono e penitenza, o nostro dolcissimo Bambinello Gesù, e Voi sì, correggeteci e come vostre schiave di amore, batteteci pure con la vostra amorosa verga di Padre, di Re, e di Sposo amorosissimo e riduceteci alla perfetta trasformazione di tutte noi e di tutte queste Opere, e di quanti in esse si succederanno col vostro Divino Volere e pienissimo maggior gusto e in eterno. Amen, amen, così sia.

<<<<<<<>>>>>>>>